



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 27 settembre 2021 - n. XI/5304

Autorizzazione dei corsi biennali per l’abilitazione all’esercizio dell’arte ausiliaria di ottico proposti da Centro Studi Superiori s.r.l. e Ibz Sviluppo s.r.l. ai sensi del dm 28 ottobre 1992 per il biennio 2021/23 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 24 settembre 2021 - n. 12617

2014IT16RFOP012 - RLR12016000302 - POR FESR 2014-2020 ASSE I – Azione I.1.B.1.3 Bando Linea R&S per aggregazioni» di cui al decreto 11814/2015 e smi: revoca dell’accertamento di cui al decreto n. 3509 del 18 settembre 2020 (di approvazione della variazione del partenariato del progetto ID 147523 e decadenza totale dell’intervento finanziario concesso per rinuncia totale del partner Eon Medica s.r.l.) dell’importo di interessi da restituire da parte del partner rinunciatario Eon Medica s.r.l. con riassunzione dell’accertamento delle risorse da restituire nelle annualità 2021 e 2022 per contestuale concessione di rateizzazione del debito 20

D.G. Autonomia e cultura

Decreto dirigente struttura 27 settembre 2021 - n. 12734

Assegnazione dei contributi per l’anno 2021 per la realizzazione di residenze artistiche di spettacolo dal vivo - ai sensi dell’art. 43 del d.m. 27 luglio 2017 n. 332 24

Decreto dirigente struttura 28 settembre 2021 - n. 12797

Approvazione degli esiti relativi agli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee a e b nell’ambito del progetto «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2021/2022» 28

Decreto dirigente struttura 29 settembre 2021 - n. 12878

Assegnazione dei contributi per la realizzazione di attività di produzione teatrale - Anno 2021 l.r. 25/2016 37

Decreto dirigente struttura 30 settembre 2021 - n. 12965

Approvazione degli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee c e d nell’ambito del progetto «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – edizione 2021/2022» 40

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 28 settembre 2021 - n. 12815

Bando Viaggio InLombardia - Terza edizione approvazione dell’elenco delle proposte ammesse e non ammesse alla valutazione di merito – (in attuazione d.d.u.o. n. 9143 del 5 luglio 2021).. 82

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

Decreto dirigente struttura 27 settembre 2021 - n. 12747

Approvazione del III° gruppo di interventi per la ripresa economica in capo alla direzione generale Enti locali, montagna e piccoli comuni di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021 – Approvazione delle convenzioni, impegno di spesa e liquidazione prima tranche del 30% 86

Decreto dirigente struttura 27 settembre 2021 - n. 12754

Fondo Comuni Confinanti - Progetti Strategici – Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano: int. 6 »Riqualficazione della sala polivalente di Vesio». CUP B67B20251970005. Espressione del parere regionale in merito al progetto di fattibilità tecnico economica e nulla osta alla liquidazione dell’anticipo del 10% del finanziamento del fondo Comuni Confinanti, ai sensi dell’art. 3.1 della «Procedura interna per l’attuazione delle proposte di interventi strategici sul fondo Comuni Confinanti», approvata con d.g.r. n. 4112 del 21 dicembre 2020. 93

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 140 del 27 settembre 2021

Ordinanza n. 591 del 21 luglio 2020 – Intervento ID 30 - Progetto di «Riparazione e miglioramento sismico "ex infermeria monastica" dell'Abbazia di San Benedetto in Polirone» del comune di San Benedetto Po CUP: D49J15000640001, approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione di contributo fino al 50%

97

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 27 settembre 2021 - n. XI/5304

Autorizzazione dei corsi biennali per l'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di ottico proposti da Centro Studi Superiori s.r.l. e IBZ Sviluppo s.r.l. ai sensi del dm 28 ottobre 1992 per il biennio 2021/23

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il decreto del Ministro della Sanità del 28 ottobre 1992 «Disposizioni per l'ammissione ai corsi regionali per l'esercizio delle arti ausiliarie di ottico e odontotecnico nonché per la durata e la conclusione dei corsi stessi» ed in particolare l'art. 8 in cui si specifica che le Regioni possono autorizzare d'intesa con il Ministero della Sanità corsi sperimentali per ottici di durata biennale riservati agli allievi che siano in possesso del titolo di scuola secondaria superiore;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» ed in particolare l'art. 25 con il quale si istituisce l'Albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale suddiviso nelle sezioni A e B;

Vista la nota del Ministero della Salute «Realizzazione di corsi biennali per l'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di ottico» del 24 settembre 2018 che conferma la possibilità di realizzare corsi biennali sperimentali ai sensi del d.m. n. 28 ottobre 1992;

Richiamate le seguenti delibere regionali:

- n. XI/2277 del 21 ottobre 2019 con la quale per il biennio 2019/21 sono stati autorizzati corsi abilitanti all'esercizio dell'arte ausiliaria di ottico proposti da Centro Studi Superiori srl e IBZ Sviluppo srl ai sensi del d.m. 28 ottobre 1992;
- n. XI/3647 del 7 ottobre 2020 con la quale per il biennio 2020/22 sono stati autorizzati corsi abilitanti all'esercizio dell'arte ausiliaria di ottico proposti da Centro Studi Superiori srl e IBZ Sviluppo srl ai sensi del d.m. 28 ottobre 1992;

Considerato che Centro Studi Superiori srl - ente accreditato alla formazione sez A al n. 526 del 27 febbraio 2009 - e IBZ Sviluppo s.r.l. - ente accreditato alla formazione sez B al n.1153 del 20 maggio 2019 - hanno presentato istanza di attivazione dei suddetti corsi anche per il biennio 2021/2023 presso le sedi, rispettivamente, di Bergamo, via Moroni 255 e di Milano, via Daniele Crespi 9;

Rilevato che le due proposte formative, trasmesse via pec da parte di Centro Studi Superiore srl e IBZ Sviluppo Srl, conservate agli atti, elencano attrezzature e laboratori da utilizzare, durata del percorso, ore complessive delle lezioni teoriche e pratiche, ore settimanali, competenze da traguardare, requisiti di accesso e criteri di eventuale riconoscimento di crediti formativi;

Considerato che il sistema dell'istruzione e formazione professionale negli ultimi anni ha visto una profonda trasformazione in termini di obiettivi formativi andandosi a focalizzare su un sistema di acquisizione di competenze che ha di fatto superato il precedente sistema di programmazione didattica per discipline;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 24 maggio 2018, n. 92 «Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Atteso che le due proposte formative:

- sono articolate sulla base delle materie previste dal d.m. 28 ottobre 1992 e delle competenze da acquisire in esito ai percorsi quinquennali di ottico degli istituti professionali di Stato ai sensi del richiamato d.m. 24 maggio 2018 n. 92, - possono considerarsi corrispondenti a quanto stabilito dal d.m. 28 ottobre 1992 e assicurano una adeguata formazione della figura di ottico, anche con riferimento ai contenuti didattici;
- sono ambedue articolate in un monte ore di 1980 ore complessive (990 ore annuali); prevedono ambedue come requisito di accesso il diploma di scuola secondaria di secondo grado e prevedono una frequenza obbligatoria del 75% del monte ore per l'accesso all'esame;

Preso atto delle «Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/e learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni

regolate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome» approvate in Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 25 luglio 2019 che stabiliscono che la percentuale massima consentita di impiego delle suddette modalità è pari al 30 % del monte ore complessivo del corso, al netto dell'eventuale tirocinio/stage ed esercitazioni;

Atteso che, considerando l'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria per il contenimento del virus, si autorizza la possibilità per i due soggetti accreditati di utilizzare la modalità FAD/e-learning per la parte teorica con riferimento ai percorsi abilitanti di ottico per il biennio 2021/23 fino al termine del periodo di emergenza sanitaria e, successivamente, con le disposizioni che verranno in seguito emanate;

Considerato che a seguito delle verifiche svolte dalla Direzione Generale Formazione e Lavoro presso la sede accreditata di Milano, via Daniele Crespi n.9 di IBZ Sviluppo srl e presso la sede accreditata di Bergamo, via Moroni 255 di Centro Studi Superiore srl è stato confermato il possesso di aule, laboratori specializzati e attrezzature tecniche idonee allo svolgimento di percorsi per ottico;

Atteso che Centro Studi Superiori srl ha presentato la proposta formativa via pec con protocollo E1.2021.0203897 del 16 luglio 2021; Regione Lombardia con nota E1.2021.0239965 del 3 settembre 2021 ha chiesto ai competenti uffici del Ministero della Salute il rilascio del nulla osta ai sensi del DM 28 ottobre 1992 al fine di autorizzare l'avvio delle suddette attività formative e il Ministero ha concesso il nulla osta all'avvio dei suddetti corsi con nota 0045135 del 8 settembre 2020;

Atteso che IBZ Sviluppo SRL ha presentato la proposta formativa via pec con protocollo E1.2021.0189508 del 5 luglio 2021; Regione Lombardia con nota E1.2021.0239966 del 3 settembre 2021 ha chiesto ai competenti uffici del Ministero della Salute il rilascio del nulla osta ai sensi del d.m. 28 ottobre 1992 al fine di autorizzare l'avvio delle suddette attività formative e il Ministero ha concesso il nulla osta all'avvio dei suddetti corsi con nota 0045136 del 8 settembre 2020;

Rilevato che entrambi gli enti vantano pluriennale esperienza nel settore ottico e che, sulla base delle verifiche effettuate e del nulla osta ministeriale, possono essere autorizzati i percorsi biennali di ottico proposti;

Atteso che i due enti accreditati dovranno presentare al protocollo regionale comunicazione di avvio per ogni singolo percorso, calendario delle lezioni ed elenco completo degli allievi secondo i modelli approvati con decreto dirigenziale n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata», a cui si rimanda;

Considerato che nell'ambito del sistema di accreditamento verranno svolte verifiche a campione durante lo svolgimento dei percorsi volte ad assicurare la regolarità dei percorsi e l'accertamento del possesso dei titoli di studio degli allievi iscritti come richiesto nelle note di nulla osta del Ministero della Salute;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla l. 241/90 e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura Regionale;

Atteso che la presente deliberazione viene approvata di concerto con la Direzione Generale Welfare;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 28 ottobre 1992 i percorsi sperimentali di ottico per il biennio 2021/2023 proposti da Centro Studi Superiori srl - ente accreditato alla formazione sez A al n. 526 del 27 febbraio 2009 - e IBZ Sviluppo s.r.l. - ente accreditato alla formazione sez B al n.1153 del 20 maggio 2019 - presso le sedi, rispettivamente, di Bergamo, via Moroni 255 e di Milano, via Daniele Crespi 9;

2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento le proposte formative dei percorsi sperimentali di Centro Studi Superiori s.r.l. (Allegato A) e IBZ Sviluppo s.r.l. (Allegato B) per il biennio 2021/2023;

3. di stabilire che per ogni percorso gli enti accreditati dovranno presentare al protocollo regionale comunicazione di avvio, calendario delle lezioni ed elenco completo degli allievi

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

secondo i modelli approvati con decreto dirigenziale n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;

4. di autorizzare, al netto dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria per il contenimento del virus, la possibilità per i due enti accreditati di utilizzare la modalità FAD/e-learning sulla parte teorica fino al termine del periodo di emergenza sanitaria e, successivamente, con le disposizioni che verranno di seguito emanate;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet Istituzionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO A

SCHEDA DI SINTESI - CORSO BIENNALE REGIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ARTE AUSILIARIA ALLE PROFESSIONI SANITARIE DI OTTICO

| | |
|---|--|
| DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO | Centro Studi Superiori S.R.L. |
| SEDE ACCREDITATA DI SVOLGIMENTO DEL CORSO | Centro Studi Superiori, Ente Gestore dell'Istituto Professionale Servizi socio-sanitari, articolazione Ottico "Leonardo da Vinci, Via Moroni 255, Bergamo |
| ELENCO ATTREZZATURE LABORATORI | <div>1) <u>Laboratorio Lenti Oftalmiche</u><ul style="list-style-type: none">N. 2 Frontifocometro digitale Mod. VISIONIX VX 35N. 6 Frontifocometro a colonna Mod. TOPCON LM-8N. 1 Frontifocometro a colonna Mod. INAMI LM-4550N. 1 Frontifocometro a colonna Mod. TAKAGI LM-10DXN. 1 Mola automatica Mod. WECO EDGE 580 completa di videocentratore Mod. WECO CAD 4N. 1 Mola automatica Mod. WECO EDGE 450N. 1 Mola automatica Mod. WECO 455 DRILLN. 1 Lettore di forma (Tracer) Mod. WECO TRACE IN. 1 Centratore Mod WECO CAD 2000N. 10 Mola meccanica a doppio disco Mod. OMAPN. 3 Mola meccanica a singolo disco Mod. OMAP</div> <div>2) <u>Laboratorio di Optometria e Contattologia 1</u><ul style="list-style-type: none">N. 3 Riunito Oftalmico FRASTEMA Mod. 65-FAN. 1 Riunito Oftalmico FRASTEMA Mod. 65-PCN. 1 Riunito Oftalmico RODENSTOCK COMBI 1000N. 1 Autoref/Ker/Topografo Mod. VISIONIX L79 ARK-TOPON. 3 Oftalmometro Mod. SHIN-NIPPONN. 1 Oftalmometro FRASTEMA MOD. JVL-1N. 1 Oftalmometro RODENSTOCK MOD. KER200N. 4 Forottero manuale TAKAGI Mod. VT-5N. 1 Forottero manuale LUNEAU Mod. L34EN. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG-STREIT) con supporto digitale VISIONIX Mod. VX75N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG-STREIT) HUVITZ Mod. HS7000N. 1 Lampada a fessura (Tipologia ZEISS) VISIONIX Mod. VX 80N. 2 Lampada a fessura (Tipologia ZEISS) SHIN-NIPPON Mod. SL-80N. 2 Proiettore SHIN-NIPPON Mod. CP-1 ON. 1 Proiettore TAKAGI Mod. CP-40N. 1 Proiettore NIKON Mod. NP-3N. 1 Proiettore RODENSTOCK Mod. RODA VIST 247N. 7 Refinoscopio HEINE Mod. BETA 200N. 6 Oftalmoscopio diretto HEINE Mod. 200SN. 5 Occhio di provaN. 2 Pupillometro a riflessi cornealiN. 1 Cassetta di prova completa di occhialino</div> <div>3) <u>Laboratorio di Optometria e Contattologia 2</u><ul style="list-style-type: none">N. 1 Riunito Oftalmico VISIONIX Mod. COMBI 100-200N. 1 Riunito Oftalmico TOPCON Mod. IS-600</div> |

| | | | | | | | |
|-----------------------------------|---|---------|--------|---------|---------|--------|---------|
| | <ul style="list-style-type: none">• N. 2 Forottero manuale VISIONIX Mod . VX50• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG-STREIT) con supporto digitale VISIONIX Mod. VX75• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG STREIT) VISIONIX Mod. RO 3000• N. 1 Autoref /Ker RODENSTOCK MO Mod D. CX 1000• N. 1 Oftalmometro TOMEY• N. 1 Schermo LCD VISIONIX Mod. L40• N. 1 Schermo LCD VISIONIX Mod. VX19• N. 1 Cassetta di prova complete di occhialino | | | | | | |
| ORE TOTALI CORSO ANNUALE | 990 | | | | | | |
| ORE LEZIONI TEORICHE E PRATICHE | 429 (teoriche) – 561 (pratiche) | | | | | | |
| ORE SETTIMANALI | 30 ore medie settimanali | | | | | | |
| DURATA IN ANNI | 2 | | | | | | |
| ORARIO SETTIMANALE | Materia | 1° anno | Teoria | Pratica | 2° anno | Teoria | Pratica |
| | Ottica – Fisica * | 132 | 66 | 66 | 132 | 66 | 66 |
| | Anatomia, fisiopatologia oculare e laboratorio misure oftalmiche * | 198 | 132 | 66 | 198 | 132 | 66 |
| | Esercitazioni di optometria * | 264 | 66 | 198 | 264 | 66 | 198 |
| | Esercitazioni di contattologia * | 165 | 66 | 99 | 165 | 66 | 99 |
| | Esercitazioni di lenti oftalmiche * | 198 | 66 | 132 | 198 | 66 | 132 |
| | Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale | 33 | 33 | 0 | 33 | 33 | 0 |
| | Totale ore annuali | 990 | 429 | 561 | 990 | 429 | 561 |
| | *una parte delle ore inerenti le materie del settore tecnico professionale sarà svolta in modalità CLIL in linea con l' O.M. Miur 457 del 15/06/16 | | | | | | |
| ORE DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO | Le ore indicate nella tabella nelle colonne denominate “Pratica” potranno essere svolte sino ad un massimo del 50% del monte ore in alternanza scuola lavoro. | | | | | | |
| ASSENZE | Le assenze complessive non possono essere superiori al 25% delle ore totali del corso. Nel caso in cui lo studente superi il monte ore delle assenze previste, dovrà partecipare ad attività di recupero e consolidamento. | | | | | | |

| | |
|---|---|
| N. ALLIEVI ISCRITTI | 50 |
| REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO | Possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado. |
| EVENTUALI CRITERI DI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI | <p>Un'apposita commissione valuterà il riconoscimento di crediti formativi in conformità alla normativa nazionale e regionale a coloro che partecipano o hanno concluso percorsi formativi post scuola secondaria di secondo grado previa verifica del piano di studi. Le conoscenze e le competenze acquisite in tali contesti dovranno poter essere considerate sostitutive dei programmi delle materie del piano studi del percorso.</p> <p>Per gli studenti lavoratori con esperienza nel settore ottico oftalmico sarà possibile richiedere il riconoscimento di crediti formativi pari al 50% delle ore del piano di studi a condizione che dimostrino di aver svolto attività lavorativa nel settore di pertinenza quantificabile in almeno 1500 ore e che abbiano superato una prova di ingresso in cui siano state valutate le conoscenze e le competenze maturate in ambiente lavorativo proprie del profilo professionale dell'ottico.</p> <p>Per questa particolare tipologia di studenti potranno essere attivate classi dedicate del percorso biennale regionale per ottici</p> |
| MODALITA' D'ESAME | Le modalità di svolgimento dell'esame di abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie di Ottico saranno in linea con quelle ministeriali attualmente descritte dall' O.M. n. 457 del 15/06/2016 |
| PROGRAMMI DIDATTICI | <p>FISICA – OTTICA - OTTICA APPLICATA</p> <p>La misura delle forze, i vettori, grandezze scalari e vettoriali; somma e differenza tra vettori, moltiplicazione di un vettore per uno scalare. La forza-peso, la forza d'attrito e la forza elastica. Il punto materiale e il corpo rigido; l'equilibrio del punto materiale. La pressione; la pressione nei liquidi. Il principio di Pascal e relative applicazioni. La legge di Stevino; la spinta di Archimede, la pressione atmosferica. Il punto materiale in movimento; I sistemi di riferimento. Il moto rettilineo; La velocità media; Il grafico spazio-tempo di un moto; Il moto rettilineo uniforme. Lavoro; potenza; energia. Energia cinetica; energia potenziale gravitazionale ed elastica. Conservazione dell'energia meccanica e totale. La temperatura. Dilatazione lineare e volumica. Trasformazioni dei gas, equazione di stato del gas perfetto. Calore e lavoro; Capacità termica e calore specifico. Sorgenti luminose, indice di rifrazione, ottica geometrica, riflessione della luce, riflessione negli specchi piani, riflessione negli specchi sferici, rifrazione della luce in una superficie piana, il diottero, costruzioni ottiche nel diottero, prismi deviatori, potere dispersivo e numero di Abbe, produzione del vetro, caratteristiche dei forni vetrari, produzione di lenti oftalmiche. Lenti sottili, legge di Gauss, legge di Newton, equazione degli ottici, costruzione grafica nelle lenti sottili, lenti spesse, classificazione delle lenti, potere effettivo di una lente spessa, lenti bifocali, lenti multifocali, lenti a unghia interna ed esterna, lenti a disco fuso, salto di immagine, lenti progressive, combinazioni di lenti.</p> <p>Le aberrazioni delle lenti e loro correzione, aberrazione sferica longitudinale, il coma, astigmatismo dei fasci obliqui, curvatura di campo, aberrazione cromatica, distorsione, punti aplanatici in una superficie sferica. Ottica meteorologica, il miraggio, brillio delle stelle, anticipo di alba e ritardo del tramonto, arcobaleno, colore del cielo, colore del mare. Fotometria, grandezze fotometriche, flusso luminoso, intensità luminosa, illuminamento, efficacia luminosa. Interferenza della luce, esperienza di Young, massimi e minimi di interferenza, interferenza costruttiva e distruttiva, reticolo di interferenza, interferenza per riflessioni multiple, trattamento antiriflesso, diffrazione della luce, diffrazione di Fraunhofer, curva di vibrazione. Colorimetria, sintesi additiva, sintesi sottrattiva, curve di specificazione, diagramma cromatico e uso, potere risolutivo, tavole ottotipiche, polarizzazione della luce, legge di Malus. Diffusione della luce, diffusione in base alla grandezza delle particelle diffondenti. Fibre ottiche, generalità e principi fondamentali, vantaggi e svantaggi, propagazione della luce in una fibra ottica, dispersione modale, dispersione cromatica, fenomeni di attenuazione, diffusione, scattering e aliasing, fibre monomodali e multimodali, fibre ottiche: step index e graded index, assorbimento, interconnessione tra fibre, perdite</p> |

dovute alla curvatura, larghezza di banda, tipi di segnali opto-elettrici. Spettroscopia, spettri di emissione, teoria atomica di Bhor, inversione di popolazione, numeri quantici, raggio dell'atomo di idrogeno, energia dell'elettrone in un atomo, effetto fotoelettrico, effetto fotoelettrico interno, raggi X, fluorescenza e fosforescenza, laser, cenni storici, maser, effetto laser, laser a rubino, cavità risonante, distribuzione statistica di Boltzmann, applicazioni del laser, olografia, tipi di laser, laser solidi. Laser a gas, laser liquidi, applicazione dei laser, modelli della luce, principio di Fermat, dualismo onda-corpuscolo, microscopio elettronico, stereomicroscopio.

ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE

Cenni storici sugli occhiali. La montatura: nomenclatura, dimensioni, tipologie, materiali e metodi di costruzione. Caratteristiche tecniche delle montature e dei sistemi di misura degli elementi determinanti lo scartamento (boxing e datum-line). Lenti oftalmiche: schema ottico, lenti positive e negative. Lenti oftalmiche: materiali vetrosi, caratteristiche e metodi di produzione. Geometria di una lente sferica. Frontofocometro: funzioni, tipologie e impiego. Pratica di laboratorio: rilevare potere e centro ottico di una lente oftalmica sferica mediante frontofocometro a colonna; esecuzione dima in cartoncino; sgrassatura e sgrassatura lente oftalmica minerale; bordo piano, bisellatura e contro bisellatura; inserimento lenti e assetto montatura. Caratteristiche dei mezzi ottici: chimiche, ottiche, fisiche e meccaniche. Lenti oftalmiche: materiali organici, caratteristiche e metodi di produzione. Nomenclatura di una lente sferica e torica: centri, punti e assi. Criteri di scelta della lente: magazzino/costruzione, pesi e indici. Sistemi di indicazione: TABO e Internazionale. Scrivere ed interpretare una ricetta optometrica compensativa di un astigmatismo con calcolo della trasposta. Pratica di laboratorio: rilevare potere, centro ottico e orientare lente oftalmica torica, rispettando asse di ricetta, mediante frontofocometro a colonna; esecuzione dima in cartoncino; sgrassatura lente oftalmica torica organica; bordo piano, bisellatura e contro bisellatura rispettando semi distanze; inserimento lenti e assetto montatura. Rivestimenti e trattamenti sulle superfici di lenti oftalmiche: antiriflesso, indurente, anti imbrattante e tempera. Filtri solari: classi di protezione, fotocromatici, polarizzanti, sfumati e specchiati. Lenti multifocali: bifocali, progressive e digressive. Pratica di laboratorio: rilevare potere, centro ottico e orientare lente oftalmica torica, rispettando asse di ricetta, mediante frontofocometro a colonna; esecuzione dima in cartoncino; sgrassatura lente oftalmica torica organica; bordo piano, bisellatura e contro bisellatura rispettando semi distanze e altezze fornite; inserimento lenti e assetto montatura; confezionamento occhiale con mola automatica. Lenti asferiche: geometria, evoluzione e caratteristiche ottiche. Calcolo delle tolleranze di montaggio relative all'effetto prismatico (regola di Prentice). Lenti a elevato potere. Pratica di laboratorio: utilizzo del frontofocometro digitale per misurare poteri e individuare centri ottici di una lente oftalmica sferica, torica e multifocale; taglio lenti con mola automatica rispettando semi distanze e altezze fornite; inserimento lenti nella montatura e registrazione occhiale.

ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

Emmetropia e ametropia. Anisometropia e aniseiconia. Occhio emmetrope e diottrica oculare. Punto remoto, prossimo di accomodazione e intervallo di visione nitida. Ametropie fisiologiche e para fisiologiche sferiche ed astigmatiche. Riconoscere le ametropie in relazione alla ricetta optometrica. Accomodazione e convergenza. Cicloplogia. Schiascopio: funzioni, tipologie, struttura e impiego. Oftalmoscopia: funzioni, tipologie, struttura e impiego. Pratica di laboratorio: utilizzo dello schiascopio a striscia e dell'oftalmoscopia diretto. Funzioni sensoriali normali della visione binoculare: percezione simultanea, fissazione bifoveale, punti retinici corrispondenti, fusione sensoriale, oroptero teorico ed empirico, diplopia fisiologica, area di Panum, disparità di fissazione, rivalità retinica e soppressione, percezione della profondità e dominanza oculare. Funzioni motorie normali della visione binoculare: assi di Fick, piano di Listing, posizione di sguardo, duzioni, versioni e vergenze. Pratica di laboratorio: impiego dell'interpupillometro a riflessi corneali; utilizzo di schiascopio a striscia e oftalmoscopia diretto; eseguire test per il controllo dei movimenti oculari; determinare deviazioni binoculari; valutare le capacità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico. Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico. Acuità visiva: tipologie, fattori che la influenzano e notazione. Ottotipi: principi, costruzione e tipologie. Equilibrio muscolare binoculare: generalità e valutazione dello stato forico. Relazione tra ametropie e stato forico. Struttura di un esame optometrico. Esame refrattivo a distanza. Esame refrattivo da vicino. Ampiezza accomodativa. Pratica di laboratorio: misurare l'acuità visiva; misurare entità delle ametropie sferiche ed astigmatiche con metodi

| | |
|--|---|
| | <p>oggettivi e soggettivi; esercitazioni con tavole optometriche; misurazione dello stato forico a distanza e da vicino; valutare l'ampiezza accomodativa.</p> <p>ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA</p> <p>Cornea e congiuntiva: cenni di anatomia e fisiologia. Film lacrimale: struttura e funzioni. Coloranti vitali in contattologia. Test lacrimali: qualitativi e quantitativi, invasivi e non. Tipologie di lenti a contatto: dure, morbide e ibride. Indicazioni e controindicazioni all'uso di lenti a contatto. Cheratometro: funzioni, tipologie, struttura e impiego. Biomicroscopio: funzioni, tipologie, struttura e impiego. Pratica di laboratorio: utilizzo del cheratometro a mire mobili e del biomicroscopio. Nomenclatura delle lenti a contatto morbide e gruppi F.D.A. Caratteristiche e proprietà chimico-fisiche dei materiali per lenti morbide. Metodi di costruzione. Procedure di applicazione e controllo lenti morbide. Valutazione dell'applicazione. Procedure di inserimento e rimozione. Manutenzione delle lenti morbide. Complicazioni indotte da lenti a contatto morbide. Lenti a contatto morbide toriche: sistemi di bilanciamento e segni di riferimento. Lenti a contatto a ricambio frequente. Pratica di laboratorio: utilizzo di cheratometro a mire mobili e fisse; impiego del biomicroscopio tipo Haag- Streit e tipo Zeiss; effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione delle condizioni dell'occhio esterno; identificare la migliore soluzione applicativa in relazione al tipo di ametropia; applicare lenti morbide ed eseguire controlli per valutarne funzionalità; rimuovere e valutare lo stato occhio-lente in fase post-applicazione. Lenti a contatto dure: materiali (tipologie, proprietà e caratteristiche); geometria (sferiche, asferiche e parzialmente asferiche); procedure di applicazione lenti corneali sferiche e toriche; valutazione dell'applicazione; tecniche di applicazione, rimozione e sedute di controllo. Sistemi di manutenzione per lenti a contatto dure. Complicazioni indotte da lenti a contatto dure. Individuazione, registrazione e monitoraggio delle complicanze attraverso tabelle comparative: scala Efron e CCLRU. Pratica di laboratorio: utilizzo di cheratometro a mire mobili e fisse; impiego del biomicroscopio tipo Haag- Streit e tipo Zeiss; effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione delle condizioni dell'occhio esterno; identificare la migliore soluzione applicativa in relazione al tipo di ametropia; applicare lenti rigide gas permeabili ed eseguire controlli per valutarne funzionalità; rimuovere e valutare lo stato occhio-lente in fase post-applicazione.</p> <p>DIRITTO COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIALE E PRATICA COMMERCIALE</p> <p>La norma giuridica. Nozione di diritto; caratteristiche della norma giuridica; classificazione dei diritti; gerarchia delle fonti. Soggetti e oggetto del diritto. Persona fisica: capacità giuridica e capacità di agire; persona giuridica; I bisogni e i beni; il circuito economico. Lo Stato e l'economia. Sistemi economici: liberista, collettivista ed economia mista. Lo Stato italiano. Elementi costitutivi dello Stato, la Costituzione, l'ordinamento della Repubblica (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale). Rapporto obbligatorio. Elementi, fonti e modi di estinzione. Contratto. Elementi essenziali, elementi accidentali ed effetti del contratto. Le invalidità del contratto. L'imprenditore. Nozione giuridica di imprenditore. I criteri di classificazione; l'imprenditore agricolo e commerciale; il piccolo imprenditore; l'impresa familiare. L'impresa artigiana: requisiti, adempimenti per l'avvio dell'impresa e l'accesso al credito. La società: il contratto di società; classificazione delle società. Lineamenti di ordinamento sanitario. I riferimenti normativi. Il Servizio Sanitario Nazionale e la trasformazione dell'Unità Sanitaria Locale. La riforma dell'assistenza sociale. Il principio di sussidiarietà. Gli strumenti di programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Certificazione dei manufatti in campo ottico. L'ottico ed il rispetto delle leggi sui dispositivi medici. Certificazione del dispositivo medico in campo ottico. Rapporto obbligatorio: elementi-fonti-modi di estinzione. Contratto: elementi essenziali- elementi accidentali-effetti del contratto. Le invalidità del contratto</p> <p>ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E</p> |
|--|---|

| | LABORATORIO MISURE OTALMICHE |
|--|---|
| | <p>Concetto di salute e malattia. Organizzazione strutturale e funzionale del corpo umano. Terminologia anatomica: i piani corporei. Livello microscopico: la cellula e i principali tessuti. Livello macroscopico: composizione e funzione dei principali apparati e sistemi. La materia vivente e le biomolecole. La cellula: unità elementare della vita. Definizione e struttura della cellula. Gli organuli cellulari e le loro funzioni. I tessuti nell'uomo. Tessuto epiteliale: di rivestimento, sensoriale e ghiandolare. Tessuto connettivo: propriamente detto, cartilagineo, osseo e adiposo. Tessuto muscolare: striato, cardiaco e liscio. Tessuto nervoso. Apparato tegumentario. La pelle: cute e sottocute. La cute: epidermide e derma. Gli annessi cutanei. Apparato locomotore. Fisiologia dell'apparato locomotore. Struttura e funzioni dei muscoli lisci e striati. La contrazione muscolare. Apparato respiratorio. Le vie respiratorie. I polmoni: l'alveolo. Fisiologia della respirazione. Apparato cardiocircolatorio. Il sangue: plasma e parte corpuscolata. I globuli rossi e l'emoglobina. Il sistema A, B e O. I globuli bianchi. Le piastrine e il processo di coagulazione. Il cuore e il circolo sanguigno. La piccola e la grande circolazione. I vasi sanguigni: arterie, vene e capillari. Il sistema linfatico. La linfa. I vasi linfatici e i linfonodi. Gli organi linfatici. Le difese dell'organismo. Le malattie infettive e le vie di trasmissione. I meccanismi di difesa aspecifici. La difesa specifica: il sistema immunitario. Linfociti B e la risposta umorale. Linfociti T e la risposta cellulare. Risposta primaria e secondaria. Apparato digerente. Le funzioni dell'apparato digerente. La digestione meccanica. Gli enzimi e la digestione chimica. Le tappe della digestione. La dieta alimentare. Apparato escretore. Gli organi escretori, il neurone. Le vie urinarie. Equilibrio acido-base e idrico-salino. Apparato riproduttore. Apparato genitale maschile. Apparato genitale femminile. Ciclo ovarico e ciclo mestruale. La fecondazione, la gravidanza e lo sviluppo embrionale. Sistema endocrino. Ormoni: natura chimica e meccanismo d'azione. Principali ghiandole endocrine. Regolazione della secrezione degli ormoni. Sistema nervoso. Neuroni e fibre nervose. La sinapsi: elettrica e chimica. Sistema nervoso centrale e periferico. Sistema nervoso autonomo: simpatico e parasimpatico. Igiene e prevenzione. Concetto di salute e malattia. Malattie non infettive e genetiche. Malattie legate al rischio ambientale. Igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Il rischio biologico e la prevenzione degli infortuni. Fattori di rischio in relazione alle patologie oculari. Cavità orbitaria ossea. L'orbita ossea. Anatomia macroscopica e microscopica degli annessi oculari. Le Palpebre. La Congiuntiva. Apparato lacrimale: ghiandole lacrimali e vie lacrimali. Il film lacrimale. Anatomia macroscopica e microscopica del bulbo oculare. Tonache del bulbo oculare. La tonaca esterna: cornea, sclera. La tonaca media: iride, corpo ciliare e coroide. La tonaca interna: epitelio pigmentato retinico e retina nervosa propriamente detta. La fisiologia dell'umor acqueo (produzione e vie di deflusso). I fotorecettori e il meccanismo di fototrasduzione. Camere oculari: camera anteriore, camera posteriore e camera vitrea. Il cristallino e l'accomodazione. Mezzi diottrici: cornea, cristallino, umor acqueo, umor vitreo. Muscoli oculari intrinseci. Muscolo ciliare. Muscolo sfintere pupillare: miosi. Muscolo dilatatore pupillare: midriasi. Muscoli oculari estrinseci. Muscolo elevatore della palpebra. Muscoli retti superiore, inferiore, laterale e mediale. Muscolo obliquo superiore e inferiore. Nervo ottico e vie ottiche. Innervazione e vascolarizzazione dell'occhio. Rami dell'arteria e della vena oftalmica. Nervi encefalici motori: oculomotore comune, abducente e trocleare. Nervi encefalici sensoriali: ottico e trigemino. Fisiologia dell'apparato oculare e della visione. Meccanismo della visione. Fisiologia del corpo vitreo. Fisiologia dei riflessi iridei. Fisiologia del riflesso fotomotore. Patologie dell'apparato protettore dell'occhio. Patologie degli annessi oculari. Anomalie congenite e malattie infiammatorie palpebrali: blefariti, orzaiolo, calazio, coloboma palpebrale Alterazioni anatomiche della motilità delle palpebre: simplefaron, anchiloblefaron, entropion, ectropion, lagofthalmo, blefaroptosi Orbitomiopia nella malattia di Graves-Basedow. Tumori palpebrali: xantelasma, milio, cisti, mollusco, epiteloma. Patologie dell'apparato lacrimale. Malattie delle ghiandole lacrimali e delle vie lacrimali (dacrioadeniti, dacriocistiti, occlusione punti lacrimali, eversione dei punti lacrimali). Malattie del film lacrimale: occhio secco, alterazioni degli strati lacrimali, sindrome di Sjögren. Patologie della congiuntiva. Malattie infiammatorie: congiuntiviti infettive batteriche e virali, congiuntiviti allergiche. Processi degenerativi: pinguecola, pterigio. Patologie dei mezzi diottrici. Patologie del cristallino. Alterazioni della forma (microfachia e afachia, lenticono), della posizione (lussazione e sublussazione) e della trasparenza (cataratta). Patologie della cornea. Esame clinico della cornea. Degenerazioni corneali congenite. Degenerazioni corneali eredo familiari. Degenerazioni corneali acquisite (cheratocono). Patologie infiammatorie (cheratiti) su base infettiva e su base traumatica Problematiche corneali e congiuntivali derivanti dall'utilizzo delle lenti a contatto. Il glaucoma. Glaucoma primario ad angolo aperto, glaucoma ad angolo chiuso, glaucoma congenito. Patologie del corpo vitreo. Degenerazioni (sinchisi o sineresi vitreali) e</p> |

| | |
|----------------------------------|--|
| | <p>conseguenti miodesopsie. Emorragie vitreali (emovitreo), il distacco posteriore vitreo e conseguenti alterazioni retiniche. Patologie della retina. Vasculopatie retiniche in corso di occlusioni arteriose. Distacco di retina (trazionale, regmatogeno ed essudativo). Retinoblastoma. Retinopatie in corso di malattie degenerative: diabete mellito ipertensione arteriosa. Retinite pigmentosa, degenerazione maculare senile, degenerazioni causate da malattie infettive, degenerazioni di origine vascolare Le anomalie del senso cromatico e del campo visivo Anopsie ed emianopsie.</p> |
| COMPETENZE DA TRAGUARDARE | <p>Competenza n. 1 Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.</p> <p>Competenza n. 2 Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</p> <p>Competenza n. 3 Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute</p> <p>Competenza n. 4 Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti</p> <p>Competenza n. 5 Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.</p> <p>Competenza n. 6 Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.</p> |

ALLEGATO B
**SCHEDA DI SINTESI - CORSO BIENNALE REGIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ARTE AUSILIARIA ALLE PROFESSIONI SANITARIE DI OTTICO**

| | | | |
|--|--|--|-----------|
| DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO | IBZ Sviluppo srl, P. IVA 10302790968 | | |
| SEDE ACCREDITATA DI SVOLGIMENTO DEL CORSO | Via Daniele Crespi 9, 20123, Milano. | | |
| ELENCO ATTREZZATURE/ LABORATORI | Ambulatorio Optometria/Contattologia | | |
| | Riunito con Braccio per forottero | | 4 |
| | Foroptero Manuale Takagi VT5 con stecca e ot. per vicino | | 3 |
| | Foroptero manuale Reikert 11625W | | 1 |
| | Vision chart CSO (CVC03) | | 2 |
| | Ottotipo polar. Visionix VX24 | | 1 |
| | Ottotipo a proiezione Huvitz HCP 7000 | | 1 |
| | Ottotipo digitale EsayChart | | 1 |
| | Topografo Antares matr. 00033 + PC Asem | | 1 |
| | Lampada a fessura digitale CSO SL9900/5x + PC Asem | | 1 |
| | Tavolini gemellari ad alzo elettrico | | 2 |
| | Schermo Led Hisense | | 2 |
| | Lampada a fessura CSO SL9900/5x | | 3 |
| | Oftalmometro Javal CSO modello JVL/1 | | 3 |
| | Autorefrattometro Righton speedy1 K model | | 1 |
| | Tavolini monostromento elettrici CSO | | 7 |
| | Postazioni per contattologia | | 4 |
| | Coppie stecche schiascopia | | 1 |
| | Coppie stecche prismi | | 1 |
| | Set di flipper componibili | | 1 |
| | Corde di Brock | | 2 |
| | Sfere di fissazione | | 4 |
| | Sfera di Marisden | | 1 |
| | Set lenti a contatto rigide TS lac | | 4 |
| | TOTALE STRUMENTI | | 51 |
| | Armadio Corridoio | | |
| | Schiascopi WelchAllyn | | 5 |
| | Simulatori di schiascopia HEINE | | 5 |
| | Occhialini di prova Oculus | | 5 |
| | Coppie di cilindri crociati | | 5 |
| | Stereotest LANG | | 1 |
| | Stereotest TITMUS | | 1 |
| | Test Ishihara | | 1 |
| | Cassetta di prova prismatica a 72 lenti | | 1 |
| | Panoptic per oftalmoscopia | | 1 |

| | |
|--|------------|
| Testa meccanica (simulatore oculare) | 1 |
| Oftalmoscopio WelchAllyn | 1 |
| Palette per cover test | 4 |
| Paletta maddox | 1 |
| Occhiale anaglifico | 2 |
| Lorgnon anaglifico | 1 |
| Set flipper sferici e flipper R/V e polar | 2 |
| Corde di Brock | 6 |
| Coppie stecche schiascopia | 4 |
| Coppie stecche prismi | 4 |
| Set di flipper componibili | 4 |
| TOTALE STRUMENTI | 55 |
| Laboratorio di Lenti Oftalmiche | |
| Mole manuali Briot modello Rex a due assi/dischi | 7 |
| Mola Controllo numerico WEKO Edge 550 | 1 |
| Mola Controllo numerico Nidel LE700 | 1 |
| Mola controllo numerico BRIOT Alta PRO | 1 |
| Frontofocometri manuali Takagi | 5 |
| Frontofocometro computerizzato Nidek | 1 |
| Ventilette | 3 |
| Interpupillometro | 1 |
| Cassette lenti di prova MSD (236 pz) | 4 |
| Penne avidia incisione vetro | 26 |
| Calibri | 5 |
| Polarizzatore | 1 |
| Sferometri | 2 |
| Spessimetri | 2 |
| Clavulus | 1 |
| Pinze per sgrzzatura lenti | 30 |
| Pinze per lavorazioni montature | 38 |
| Set Cacciaviti micrometrici montature | 4 |
| Set Giradadi | 1 |
| TOTALE STRUMENTI | 134 |
| Aula 2 | |
| Topografo corneale e Aberrometro Osiris T. | 1 |
| Lampada a fessura digitale CSO SL9900/5x | 1 |
| Tavolino trigemellare elettrico | 1 |
| Computer Mac Apple | 1 |
| TOTALE STRUMENTI | 4 |
| Aula 3 | |
| Foroptero computerizzato Nidek RT3100 | 1 |
| Autoref/Ker. Nidek ARK1A | 1 |
| Ottotipo polar. Nidek | 1 |
| Riunito Nidek | 1 |
| TOTALE STRUMENTI | 4 |

| | | | | |
|--------------------------|--|----------------------|----------------------|--|
| | Aula 4 | | | |
| | Lampada a fessura digitale Takagi 4ZL | 1 | | |
| | Autoref/Ker. OptiKon KeratonOnda | 1 | | |
| | Ottotipo a proiezione Huvitz HCP 7000 | 1 | | |
| | Riunito Frastema | 1 | | |
| | TOTALE STRUMENTI | 4 | | |
| | TOTALE STRUMENTI | 252 | | |
| | | | | |
| AVVIO PREVISTO DEL CORSO | 28 Settembre 2021 | | | |
| DURATA IN ANNI | 2 ANNI | | | |
| ORE TOTALI CORSO | 1980, 990 ORE PER CISCUN ANNO DI CORSO | | | |
| ORE SETTIMANALI | 30 ORE MEDIE SETTIMANALI <i>comprehensive anche delle attività in Tirocinio.</i> | | | |
| PIANO DI STUDI | Corso biennale Sperimentale per Ottici - Piano degli Studi | | | |
| | Materie del I e del II anno | Ore di ciascun anno* | di cui ore di Teoria | di cui ore di Attività pratiche/ esercitazioni** |
| | Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale | 99 | 66 | 33 |
| | Fisica e scienze propedeutiche all'ottica | 66 | 33 | 33 |
| | Ottica e Laboratorio | 132 | 66 | 66 |
| | Anatomia fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche | 165 | 99 | 66 |
| | Esercitazioni di Optometria | 198 | 99 | 99 |
| | Esercitazioni di Contattologia | 132 | 66 | 66 |
| | Esercitazioni di lenti oftalmiche | 198 | 33 | 165 |
| | Totale ore | 990 | 462 | 528 |
| | * di cui per un massimo di 297 ore erogabili in modalità FAD/E-learning - la quota massima di ore erogabili con la modalità della Formazione a Distanza è pari al 30% delle ore totali (Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome del 25 Luglio 2019). | | | |
| | ** di cui un massimo di ore 264 svolte in attività di Tirocinio. | | | |
| | | | | |
| MADALITA' DIDATTICHE | Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, discussione/confronto in presenza ed in FAD/E-Learning. Quest'ultima modalità potrà essere realizzata in base ai principi ed i limiti indicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome il 25 Luglio 2029, prot. 19/140/CR8/C9 nel documento denominato "Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/E-LEARNING nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Provincie Autonome". | | | |
| ASSENZE | Le assenze complessive non possono essere superiori al 25% delle ore totali del Corso. Nel caso in cui lo studente superi tale limite dovrà partecipare obbligatoriamente ad attività di recupero. | | | |

| | |
|--|--|
| NUMERO PROGRAMMATO DI ALLIEVI | 100 |
| AMMISSIONE | <p>1) Ammissioni successive all'avvio del Corso. È consentita, previa disponibilità di posti, l'ammissione al Corso di studenti alla data successiva di avvio entro l'anno solare di avvio dello stesso a condizione: a) che il monte ore annuale di assenze non sia superiore al 25% del totale delle ore annuali; b) sia disposto un piano individuale di lezioni di recupero per allineare le conoscenze e le abilità degli studenti ammessi ad una data successiva l'avvio del corso alla classe in cui questi si inseriscono.</p> <p>2) Ammissione per trasferimento da altro Corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92). È consentita, previa disponibilità di posti, l'ammissione per trasferimento da altro corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92) entro i termini sanciti dalle disposizioni della Regione Lombardia. Lo studente ammesso per trasferimento sosterrà delle valutazioni d'ingresso tese a valutare le conoscenze e le abilità conseguite nel percorso d'origine.</p> <p>Valutate le conoscenze e le competenze in ingresso, il Consiglio di Classe potrà predisporre un piano individuale di lezioni di recupero per allineare le conoscenze e le abilità degli studenti ammessi ad una data successiva l'avvio del corso alla classe in cui questi si inseriscono.</p> |
| REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO | Gli aspiranti sia cittadini italiani, sia stranieri, per essere ammessi al corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico devono essere in possesso, oltre ai requisiti generali richiesti dalla legge vigente e cogente in materia, del titolo di scuola secondaria superiore o equivalente. |
| PROGRAMMI E CONTENUTI | I programmi ed i contenuti del Corso sono stati redatti in base a quanto disposto dal D.M. 28 Ottobre 1992, le evidenze della ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche e di prodotto. |
| EVENTUALI CRITERI DI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI | <p>In considerazione del piano di studi del corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92) è previsto il riconoscimento dei crediti formativi che non potranno superare il 50% del piano di studi e delle ore complessive del Corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92).</p> <p>Un'apposita commissione valuterà il riconoscimento di crediti formativi in conformità alla normativa nazionale e regionale a coloro che partecipano o hanno concluso percorsi di apprendimento formale post scuola media superiore quali gli ITS, la formazione regionale, le Lauree Triennali e Magistrali definite dal D.M. 270/04 e le Lauree triennali delle professioni sanitarie non mediche (D. Interministeriale del 2 Aprile 2001) previa verifica del piano di studi e degli esami sostenuti (e CFU relativi) e/o attività lavorativa in esubero rispetto ai requisiti di accesso di cui sopra. Le conoscenze, competenze ed abilità acquisite in tali contesti devono poter essere considerate sostitutive dei programmi delle materie del piano studi del corso. Parimenti potranno essere riconosciuti crediti formativi a cittadini stranieri con titoli di studio e/o qualifiche post superiori equivalenti a quelli di cui sopra.</p> <p>Situazioni particolari</p> <p>1) Tra i percorsi universitari particolare situazione è costituita dalle lauree e scuole di specializzazione ad indirizzo medico-oftalmico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea sanitaria abilitante di Ortottista assistente in Oftalmologia e/o titolo equivalente; • Laurea in Medicina e Chirurgia; • Medico Chirurgo con Diploma di specialità in Oftalmologia (medico oftalmologo). <p>Coloro che sono in possesso di uno di questi tre titoli di studio potranno essere ammessi al secondo anno di corso. Avranno, previa verifica in ingresso, ulteriori crediti nella materia di</p> |

| | |
|----------------------------------|--|
| | <p>Anatomia, Fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche e dovranno frequentare un corso integrativo di Laboratorio di lenti oftalmiche.</p> <p>2) Lavoratori con esperienza nel settore ottico – oftalmico.</p> <p>Qualora i richiedenti l'ammissione abbiano maturato un'esperienza di lavoro continuativa nel settore ottico-oftalmico e/o assimilato potranno richiedere il riconoscimento di crediti formativi pari al 50% delle ore e del piano di studi a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostrino con documentazione oggettiva e/o dichiarazioni di terzi (busta paga, dichiarazioni del datore di lavoro, detenzione quote di società, fatture emesse, altra fonte pubblica e/o terza, ecc. ecc.) di lavorare in forma continuativa nel settore e di aver svolto attività lavorativa nel settore di pertinenza quantificabile in un minimo di 1500 ore: • abbiano superato una prova d'ingresso con cui sono state valutate le conoscenze, le abilità e le competenze professionali maturate nell'ambiente lavorativo, proprie del profilo professionale e oggetto del percorso di studi. <p>Per questa particolare tipologia di studenti potranno essere attivate classi dedicate del corso biennale sperimentale per ottici.</p> |
| COMPETENZE DA TRAGUARDARE | <p>Competenza n. 1 Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.</p> <p>Competenza n. 2 Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</p> <p>Competenza n. 3 Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame dell'abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali con-dizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.</p> <p>Competenza n. 4 Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Competenza n. 5 Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.</p> <p>Competenza n. 6 Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.</p> |
| TITOLO FINALE | <p>Licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (Art. 140, III comma, del testo unico delle leggi sanitarie R.D. 27 luglio 1934, n. 1265).</p> |
| STRUTTURA DEL CORSO | <p>Struttura del corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico dell'Istituto Zaccagnini</p> <p>Gli studenti conseguono le valutazioni del proprio grado di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sostenendo un esame per ciascuna materia all'interno delle quattro sessioni di esame presenti nel calendario delle attività scolastiche una per ciascuna materia e per ognuno dei quattro moduli didattici. Il calendario delle attività scolastiche viene consegnato agli studenti annualmente all'avvio del corso.</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>Gli studenti della prima classe del corso biennale ottengono la promozione al secondo anno per effetto dello scrutinio finale. Sono dichiarati promossi all’anno successivo di corso se riportano in ciascuna materia una votazione di approvazione non inferiore ai 6/10’ (sei/decimi) e non meno di 6/10’ (sei/decimi) in condotta.</p> <p>Sono inviati alla sessione di riparazione autunnale che si svolge di norma entro la seconda settimana del mese di settembre, gli studenti che non hanno conseguito il voto di approvazione (fissato in 6/10’) in non più di due materie. Gli studenti inviati alla sessione di riparazione hanno il giudizio sospeso. In caso di insufficienza in più di due materie, lo studente verrà respinto.</p> <p>L’ammissione all’esame per il conseguimento dell’abilitazione all’esercizio dell’arte ausiliaria sanitaria di Ottico è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.</p> <p>Lo scrutinio deve valutare il grado di preparazione dello studente nelle singole materie di studio ed il livello di formazione generale raggiunto. Deve essere formulato per ciascuna materia un giudizio analitico sul profitto conseguito, un voto espresso in decimi, nonché un giudizio complessivo sull’ammissibilità.</p> <p>Ogni studente per essere ammesso agli esami di licenza di abilitazione di Ottico deve aver raggiunto la media delle valutazioni conseguite nelle singole materie deve essere uguale o maggiore a 6/10’ (sei/decimi) oppure aver raggiunto la media delle valutazioni in tutte le materie uguale o maggiore a 6/10’ (sei/decimi).</p> |
| ESAMI DI LICENZA DI ABILITAZIONE DI OTTICO | <p>Descrizione delle modalità di svolgimento, dei pesi delle prove e dei criteri con cui si ottiene la valutazione finale</p> <p>Gli esami di licenza di abilitazione di ottico comprendono l’insieme delle materie e dei contenuti trattati nel biennio che riguardano direttamente l’esercizio dell’Arte Ausiliaria delle Professioni Sanitarie di Ottico e sono articolati in tre sessioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• LA PRIMA SESSIONE È COSTITUITA DALLA PROVA SCRITTA MULTIDISCIPLINARE RIGUARDANTE TUTTE LE MATERIE PROFESSIONALI COSTITUENTI L’ESAME DI ABILITAZIONE;• LA SECONDA SESSIONE È COSTITUITA DA TRE PROVE PRATICHE UNA UNA PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE, DI ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA, UNA DI ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA.• LA TERZA SESSIONE È COSTITUITA DA LE PROVE ORALI DI OTTICA E LABORATORIO E ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE. <p>COMPOSIZIONE, DESCRIZIONE DELLE SESSIONI, DELLE PROVE E MODALITA’ DI ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI</p> <p>PRIMA SESSIONE, PROVA SCRITTA MULTIDISCIPLINARE RIGUARDANTE LE CINQUE DISCIPLINE OGGETTO DELL’ESAME</p> <p>La prova scritta, costituente la prima sessione, è costituita da cinque sezioni corrispondenti alle cinque materie professionalizzanti del Corso biennale sperimentale per Ottici istituito con il D.M. Sanità del 28 Ottobre 1992:</p> <p>1) <u>Anatomia fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche:</u> 2) <u>Ottica e laboratorio</u> 3) <u>Esercitazioni di Lenti oftalmiche</u> 4) <u>Esercitazioni di Optometria</u> 5) <u>Esercitazioni di Contattologia</u></p> <p>Ciascuna materia costituisce una sezione della prova potrà sarà valutata in settantesimi 70/70 oltre lode per un massimo di 72 (settantadue). Ciascuna delle cinque sezioni ha medesimo peso.</p> <p>Premesso ciò, la valutazione della prova scritta corrisponde alla media matematica delle valutazioni conseguite nelle cinque materie.</p> <p>Per garantire imparzialità nella correzione e valutazione, ai candidati verrà assegnato in modo automatico dal sistema informatico un codice numerico identificativo da apporre sul frontespizio della prova scritta al posto del nome e cognome.</p> |

SECONDA SESSIONE: È COSTITUITA DA UNA PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA, DA UNA PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA E DA UNA PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE

Tre prove pratiche: una di esercitazioni di “Lenti Oftalmiche”, una di “Esercitazioni di Optometria” ed una di “Esercitazioni di Contattologia”.

- 1) La prova pratica di Esercitazioni di Lenti oftalmiche si articola in tre sotto-prove, ciascuna significativa in quanto tesa a valutare le attività che quotidianamente l’Ottico abilitato deve svolgere ed in particolare:
 - a. lettura dei parametri oftalmici di un occhiale confezionato su misura o già “montato”, cosa che l’Ottico quotidianamente fa quando un cliente che utilizza gli occhiali si presenta senza la ricetta e l’Ottico deve comprendere le problematiche visive del cliente sulla base del dispositivo medico su misura in uso sia per procedere ad un esame della vista, sia per confezionarne un altro con identici parametri prescrittivi e costruttivi.
 - b. il confezionamento o montaggio di un occhiale su misura data una montatura, due lenti oftalmiche ed una prescrizione oftalmica, attività centrale dell’Ottico abilitato in quanto assegnata per legge in regime di esclusiva all’Ottico abilitato ai sensi del R.D.31.05.1928, n. 1334, art. 12. e del D. L.vo 24 Feb. 97 n. 46.
 - c. motivare per iscritto, applicando i principi dell’ottica oftalmica e dell’optometria, la consulenza/assistenza del cliente nella scelta delle lenti oftalmiche in funzione delle sue abilità visive e dei contesti e delle situazioni più frequenti in cui impegna le proprie abilità visive.

La valutazione della prova sarà espressione della media ponderata delle tre sotto-prove in cui il confezionamento dell’occhiale pesa il 50% (50/100), la lettura dei parametri oftalmici di un occhiale confezionati pesa 25% (25/100) e l’assistenza alla scelta delle lenti oftalmiche vale il rimanente 25% (25/100) e sarà effettuata applicando una scheda di valutazione definita che costituirà l’evidenza della prova. La valutazione sarà espressa in settantesimi (/70) oltre lode pari a punti 2 per un massimo di 72.

- 2) la prova pratica di Esercitazioni di Optometria consta nell’esecuzione e contestuale spiegazione a membri della sotto-commissione, di test e tecniche refrattive optometrici e di semeiotica strumentale oculare che vengono utilizzati per comprendere la condizione e le funzionalità visive dei pazienti/clienti e per realizzare le prescrizioni oftalmiche di occhiali, lenti a contatto e qualsiasi altro dispositivo medico visivo correttivo e/o compensativo della vista. Per dare evidenza e rendere oggettiva la prova è stata realizzata una scheda specifica che definisce le valutazioni massime attribuibili a ciascun test/tecnica sulla base del livello di complessità/difficoltà delle medesime. La valutazione sarà espressa in settantesimi (/70) oltre lode pari a punti 2 per un massimo di 72.
- 3) la prova pratica di Esercitazioni di Contattologia consta nell’esecuzione e contestuale spiegazione a membri della sotto-commissione, di test e tecniche utilizzate in contattologia di semeiotica strumentale, applicazione di lenti a contatto, valutazione dell’applicazione delle lenti a contatto e condizione oculare del soggetto utilizzatore di lenti a contatto. Per dare evidenza e rendere oggettiva la prova è stata realizzata una scheda specifica che definisce le valutazioni massime attribuibili a ciascun test/tecnica sulla base del livello di complessità/difficoltà delle medesime. La valutazione sarà espressa in settantesimi (/70) oltre lode pari a punti 2 per un massimo di 72.

Il tempo massimo per lo svolgimento di ciascuna delle tre prove pratiche è pari a tre ore (3).

La media delle tre prove pratiche avrà un peso pari al 40% (40/100) nel calcolo della valutazione finale.

TERZA SESSIONE: È COSTITUITA DALLA PROVA ORALE DI OTTICA E LABORATORIO E DI ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARI E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE

La prova orale delle materie di “Optica e laboratorio” e “Anatomia e fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche” riguarda il programma svolto nel biennio con particolare attenzione a quello del secondo anno.

La valutazione della prova sarà definita in base alla media matematica delle valutazioni conseguite nelle due prove orali la cui valutazione sarà espressa in settantesimi (/70), oltre lode pari a punti 2.

La prova orale avrà un peso pari al 20% (20/100) nel calcolo della valutazione finale.

Si precisa che il peso rimanente pari al 20% (20/100) e mancante per il calcolo della valutazione degli esami di abilitazione è costituito dalla media matematica dei voti con cui ciascun candidato è stato ammesso agli esami di licenza di abilitazione.

MODALITA' DI CALCOLO E DEFINIZIONE DEL VOTO DI LICENZA DI ABILITAZIONE

Il voto finale degli esami di licenza di abilitazione si otterrà sulla base dei pesi attribuiti alle singole prove:

| Peso delle singole prove e della media dei voti di ammissione | | | | |
|---|----------------------------|-------------------------|------------------------------|---|
| Prova scritta | Media delle prove pratiche | Media delle prove orali | Media dei voti di ammissione | Premio della commissione |
| 20% | 40% | 20% | 20% | 05/70 comunque, non oltre il 10% della media finale |

La Commissione esaminatrice decide di riservarsi la possibilità di attribuire un premio finale del valore massimo pari a 05/70 nel caso in cui un candidato, oltre al rendimento dimostrato nel biennio del Corso, abbia dimostrato durante gli esami di abilitazione di possedere una maturità completa rispetto la professione che potrà esercitare una volta che avrà ottenuto l’abilitazione all’esercizio della professione (puntualità, serietà, rispetto dei ruoli, chiarezza, comprensibilità, attenzione, ecc. ecc.).

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 24 settembre 2021 - n. 12617

2014IT16RFOP012 - RLR12016000302 - POR FESR 2014-2020 ASSE I - Azione I.1.B.1.3 Bando Linea R&S per aggregazioni» di cui al decreto 11814/2015 e smi: revoca dell'accertamento di cui al decreto n. 3509 del 18 settembre 2020 (di approvazione della variazione del partenariato del progetto ID 147523 e decadenza totale dell'intervento finanziario concesso per rinuncia totale del partner Eon Medica s.r.l.) dell'importo di interessi da restituire da parte del partner rinunciatario Eon Medica s.r.l. con riassunzione dell'accertamento delle risorse da restituire nelle annualità 2021 e 2022 per contestuale concessione di rateizzazione del debito

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Richiamati:

- la d.g.r. n. X/4292/2015 «Determinazione in merito al POR FESR 2014-2020: istituzione della «Linea R&S per Aggregazioni» Asse I - Azione I.1.B.1.3. e del relativo fondo e approvazione, tra l'altro, dei criteri applicativi del primo bando finalizzato a sostenere investimenti in ricerca e sviluppo da parte di aggregazioni di imprese anche con organismi di ricerca nelle aree individuate nella Smart Specialisation Strategy (S3) attraverso la concessione di Interventi Finanziari costituiti dalla combinazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato;
- la d.g.r. n. X/4664/2015 «Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014- 2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione»;
- il decreto n. 11814 del 23 dicembre 2015 con cui è stato approvato il bando «Linea R&S per aggregazioni»: approvazione del bando per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione individuate nella Smart Specialisation Strategy (S3) di Regione Lombardia (a valere sul POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3), con possibilità di presentazione delle domande esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo SiAge a partire dalle ore 14.30 del giorno 19 gennaio 2016 ed entro le ore 14.30 dell'11 marzo 2016;
- il decreto n. 89/2016 con cui è stato integrato parzialmente il bando con particolare riferimento alle modalità di utilizzo delle tabelle standard dei costi unitari standard di cui alla d.g.r. X/4664 e con una specifica rispetto all'istruttoria di merito economico-finanziaria;
- il decreto n. 4714/2016 e s.m.i. con cui sono state approvate e aggiornate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili al bando e parzialmente integrato l'art.19 del bando stesso;
- il decreto n. 4327/2017 con cui sono state approvate le linee guida di variazione di partenariato;
- il decreto n. 13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i. con cui sono state disposte:
 - l'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'Intervento Finanziario al termine della Seconda Fase del suddetto bando «Linea R&S per aggregazioni», così come successivamente rettificato con decreto n. 13870 del 23 dicembre 2016;
 - l'individuazione quale Responsabile di Azione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa il Dirigente pro-tempore della UO Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013;
- i decreti n. 3093 del 21 marzo 2017 di parziale rettifica, limitatamente agli importi di intervento finanziario concesso ad alcuni progetti (ID 145207, ID 149065, ID 146504, ID 147523, ID 144790 e ID 146301) degli allegati A1 e A2, parte integrante del decreto n.13038 del 6 dicembre 2016 (di approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse; l'accantonamento delle risorse utilizzabili per la maggiorazione del 5% prevista nel caso in cui entro il 12esimo mese dal decreto di concessione si presentava documentazione idonea attestante che il partner PMI beneficiario abbia presentato un progetto ammesso ad una call europea di Hori-

zon 2020 correlato al progetto ammesso sul suddetto Bando e la presa d'atto di una rinuncia (progetto ID 145778 con capofila Eco-Zinder) oltre alla parziale rettifica e integrazione agli art. 8, 17 e 18 del Bando «LINEA R&S PER AGGREGAZIONI» limitatamente ai documenti da presentare successivamente all'approvazione del decreto di concessione;

- il decreto n. 8107 del 5 luglio 2017 di cui al decreto 11814/2015 e smi di approvazione di una parziale rettifica per mero errore dell'allegato n. 3 al decreto di concessione consolidato di cui al decreto 3093/2017 relativamente al codice unico di progetto (CUP) indicato per alcuni progetti ammessi a intervento finanziario e al mancato inserimento delle informazioni relative al Politecnico di Milano partner del progetto con ID 149065;
- il decreto n. 9979 del 10 agosto 2017 di approvazione della variazione di partenariato di alcuni progetti ammessi (ID 139638 - ID 144790 - ID 145059 - ID 146497 - ID 147523 - ID 147947) e successiva rettifica di cui al decreto n. 11574 del 25 settembre 2017 di approvazione di parziale rettifica per mero errore materiale degli allegati 1 e 2 limitatamente all'importo di «contributo a fondo perduto concesso complessivo» ai singoli partner del progetto ID 146497 con capofila PACK CO. s.r.l e parziale rettifica del decreto n. 8107 del 5 luglio 2017 limitatamente al codice unico di progetto già rettificato per mero errore materiale per i progetti ID 148679, ID 149049, ID 149064, ID 149065 e ID 148633;
- il decreto n. 3509 del 18 marzo 2020 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012 - RLR12016000302 - POR FESR 2014-2020 ASSE I - azione I.1.B.1.3 BANDO LINEA R&S PER AGGREGAZIONI» di cui al decreto 11814/2015 e smi: approvazione della variazione del partenariato del progetto ID 147523 con capofila Blast Research con subentro per variazione societaria del partner BMG Pharma s.p.a. A BMG Pharma s.r.l. e decadenza totale dell'intervento finanziario concesso per rinuncia totale del partner Eon Medica s.r.l. e conseguente accertamento sull'annualità 2020 dell'importo di interessi da restituire da parte del partner rinunciatario relativamente all'importo già erogato;

Richiamato integralmente il suddetto decreto n. 3509 del 18 marzo 2020, con il quale, tra l'altro si è:

- dichiarata la decadenza totale dell'intervento finanziario concesso per rinuncia totale del partner Eon Medica s.r.l., partner del progetto ID 147523;
- dato atto che Eon Medica s.r.l. ha già restituito a Finlombarda S.p.a. (in virtù del contratto di finanziamento n. 116726 del 27 febbraio 2018, sottoscritto tra Eon Medica s.r.l. e il soggetto gestore del Fondo Linea R&S aggregazioni), l'importo della prima tranche di anticipo del finanziamento agevolato che le era stato erogato il 23 marzo 2018 per un importo pari a euro 84.000,00;
- determinato in euro 5.764,93 l'importo che la Eon Medica s.r.l., deve corrispondere a titolo di restituzione degli interessi maturati rispetto l'anticipo erogato, calcolati - a partire dalle date degli ordinativi di pagamento (23 marzo 2018) e fino al 6 agosto 2019, data di valuta dell'accredito comunicato nella pec di rinuncia e di effettiva restituzione dell'anticipo percepito (pari a 84.000,00 euro);
- decadenza totale dell'intervento finanziario concesso per rinuncia totale del partner Eon Medica s.r.l. e disposto il conseguente accertamento sull'annualità 2020 dell'importo di interessi da restituire da parte del partner rinunciatario relativamente all'importo già erogato;
- richiesto alla società Eon Medica s.r.l. CF 03467080960 - il pagamento della somma sopra citata pari a euro 5.764,93, a favore di Banca Intesa San Paolo Codice IBAN IT58 Y 03069 09790 000000001918 intestato a Tesoreria di Regione Lombardia, indicando la seguente dicitura «Call Linea R&S per aggregazioni - progetto ID 147523 - recupero interessi per rinuncia Eon Medica», entro trenta giorni dal ricevimento del presente provvedimento con richiesta di trasmettere copia dell'avvenuto bonifico all'indirizzo pec ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it all'attenzione di Regione Lombardia, Direzione Generale pro-tempore Ricerca e Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, di dare atto che il credito vantato da Regione Lombardia nei confronti della stessa è assistito da privilegio, in forza di quanto previsto dall'art. 9, comma 5, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123;

Atteso che:

- in contabilità regionale alla data di luglio 2021 non risultavano essere restituito l'importo pari a euro 5.764,93 che la

Eon Medica s.r.l., deve corrispondere a titolo di restituzione degli interessi maturati rispetto l'anticipo erogato;

- con comunicazione di posta elettronica agli atti regionali n. R1.2021.0094815 del 22 luglio 2021 Eon Medica è stata messa in mora ai sensi e per gli effetti dell'art. 1219 e seguenti del Codice Civile dell'Impresa Eon Medica s.r.l. richiedendo la restituzione degli interessi, intimandola e diffidandola ad adempiere alle obbligazioni assunte, entro e non oltre quarantacinque giorni dal ricevimento della pec, effettuando il versamento della somma dovuta che ammonta complessivamente a €, a titolo di interessi di mora maturati dalle date degli ordinativi di pagamento e fino alla data di comunicazione della rinuncia;
- in risposta alla suddetta pec il rappresentante legale di Eon Medica con comunicazione di posta elettronica del 29 luglio 2021, agli atti regionali n. R1.2021.0094989, ha chiesto ai referenti di Finlombarda e della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'innovazione e il Trasferimento Tecnologico un incontro di approfondimento relativamente alla modalità di calcolo degli interessi;
- i referenti di Finlombarda e della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'innovazione e il Trasferimento Tecnologico hanno incontrato in teams in data 29 luglio 2021 i referenti dell'Impresa Eon Medica s.r.l. illustrando al rappresentante legale della società la tabella di calcolo degli interessi richiesta, la cui mancata trasmissione all'impresa era alla base della mancata restituzione del suddetto importo e durante l'incontro il rappresentante legale, segnalando anche problematiche connesse all'emergenza in corso, ha chiesto la rateizzazione del debito, impegnandosi alla restituzione entro il 31 dicembre 2022;
- con pec agli atti regionali prot. n. R1.2021.0094989 del 29 luglio 2021, l'impresa Eon Medica ha formalizzato l'impegno di restituzione in 16 rate costanti gli interessi 5.764,93, dovuti sulla base del suddetto decreto 3509 del 18 marzo 2020;

Dato atto che:

- con d.g.r. n. 2584 del 30 novembre 2011 sono state approvate, ai sensi dell'art. 57 ter della l.r. 34/78 sopracitata, le linee guida relative a criteri e modalità per la rateizzazione delle entrate non tributarie;
- in attuazione della d.g.r. 2584/2011 sopracitata, con decreto del direttore generale n. 7131 del 3 agosto 2012 sono state approvate le disposizioni attuative finalizzate alla concessione della rateizzazione delle entrate non tributarie a soggetti in comprovata situazione di temporanea difficoltà economica;

Verificato che la motivazione della richiesta su indicata è conforme a quanto richiesto dalla d.g.r. 2584/2011 e la società Eon Medica s.r.l. (C.F. 03467080960) non ha contenziosi in essere con Regione Lombardia e che da visura camerale non è sottoposta a procedure concorsuali;

Ritenuto pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel Bando, di:

- concedere alla società Eon Medica srl la rateizzazione del debito di € 5.764,93 in 16 rate mensili come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto e conseguentemente:
 - revocare l'accertamento relativo all'annualità 2020 disposto con il suddetto decreto n. 3509 del 18 marzo 2020, pari all'importo di euro 5.764,93 che la società Eon Medica s.r.l., deve corrispondere a titolo di restituzione degli interessi maturati rispetto l'anticipo erogato, calcolati in base a quanto disposto dal Bando e dal d.lgs. 123/1998, sull'importo anticipato pari a 84.000,00 – a partire dalle date degli ordinativi di pagamento (23 marzo 2018) e fino al 6 agosto 2019, data della valuta dell'accredito comunicato con pec di rinuncia e di effettiva restituzione dell'anticipo percepito;
 - riaccertare le risorse sulle annualità 2021 (per euro 1.441,24) – 2022 (per euro 4323,69) sulla base del piano di rientro di cui alla pec R1.2021.0095039 del 30 luglio 2021 a carico di Eon Medica s.r.l. sulla base del piano di rientro di cui ai punti succitati (cod. 983125), imputato al capitolo di entrata 3.0300.03.8258 dell'esercizio finanziario 2021 e 2022, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione;
- di stabilire che, la restituzione della somma mensile deve essere versata sul c/c bancario di Regione Lombardia codice IBAN IT58 Y 03069 09790000000001918 presso Banca Intesa Sanpaolo – Sportello di Tesoreria Regionale Palazzo Lombar-

dia 20124 Milano, intestato alla Regione Lombardia, con la precisa indicazione della causale «D.G. IURIS - ID progetto ID 147523 – BANDO LINEA R&S per aggregazioni – recupero interessi per rinuncia Eon Medica rata n....» e che copia dell'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata al seguente indirizzo pec: ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it;

- di avvertire che in caso di mancato pagamento di una sola rata in scadenza, nei trenta giorni successivi allo scadere del relativo termine, determina per il debitore l'immediata decadenza dal diritto di rateizzazione e l'avvio della procedura di recupero coattivo della somma ancora dovuta da parte del Dirigente competente;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive: a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive); b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari dal 2021 al 2022;

Atteso che:

- si è provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 contestualmente all'approvazione del decreto 13038/2016 e s.m.i. e 3093/2017 di concessione dell'intervento finanziario a valore sul Bando «Linea R&S per Aggregazioni» di cui al decreto n. 11814/2015 e ss.mm.ii. così come modificato con variazione di partenariato approvata con decreto n. 14141 del 14 novembre 2017 e per il partner rinunciatario Eon Medica contestualmente del decreto di dichiarazione di decadenza di cui al decreto n. 3509 del 18 marzo 2020;
- si è provveduto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 a registrare la rinuncia totale al contributo concesso di Eon Medica s.r.l. nel registro nazionale aiuti in sede di adozione decreto n. 3509 del 18 marzo 2020, azzerando gli importi concessi e generando relativamente al codice COR 293936 – il seguente COVAR – 283436;

Dato atto altresì che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), in cui sono confluite le competenze individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019 e dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, così come riconfermato con il decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione del Bando Linea R&S per aggregazioni;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018, n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 01 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r.n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 1° febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r.n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata «Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico»;

DECRETA

1. di autorizzare la rateizzazione del debito pari a 5.764,93 euro a favore del partner Eon Medica s.r.l. sulla base del piano di finanziario di cui alla pec R1.2021.0095039 del 30 luglio 2021 e allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di revocare l'accertamento relativo all'annualità 2020, disposto con il suddetto decreto n. 3509 del 18 marzo 2020 pari all'importo di euro 5.764,93 che la società Eon Medica s.r.l. (C.F. 03467080960), deve corrispondere a titolo di restituzione degli interessi maturati rispetto l'anticipo erogato, calcolati in base a quanto disposto dal Bando e dal d.lgs. 123/1998, sull'importo anticipato pari a 84.000,00 – a partire dalle date degli ordinativi di pagamento (23 marzo 2018) e fino al 6 agosto 2019, data della valuta dell'accredito comunicato con pec di rinuncia e di effettiva restituzione dell'anticipo percepito;

3. di riassumere accertamenti a carico del debitore indicato nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Debitore | Codice | Capitolo | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|-------------------|--------|----------------|-----------|-----------|-----------|
| EON MEDICA S.R.L. | 983125 | 3.0300.03.8258 | 1.441,24 | 4.323,69 | 0,00 |

4. di richiedere alla società la Eon Medica s.r.l CF 03467080960 – il pagamento della somma sopra citata, ai sensi dell'art. 2 del r.d. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni secondo il piano di cui alla pec agli atti regionali n. R1.2021.0095039 del 30 luglio 2021 e allegato al presente provvedimento;

5. di comunicare il presente provvedimento al partner rinunciatario Eon Medica s.r.l. del progetto ID 147523 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda;

6. di stabilire che, la restituzione della somma mensile deve essere versata sul c/c bancario di Regione Lombardia codice IBAN IT58 Y 03069 09790000000001918 presso Banca Intesa Sanpaolo – Sportello di Tesoreria Regionale Palazzo Lombardia 20124 Milano, intestato alla Regione Lombardia, con la precisa indicazione della causale «D.G IURIS - ID progetto ID 147523 – BANDO LINEA R&S per aggregazioni – recupero interessi per rinuncia Eon Medica rata n....» e che copia dell'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata al seguente indirizzo pec: ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it;

7. di avvertire che in caso di mancato pagamento di una sola rata in scadenza, nei trenta giorni successivi allo scadere del relativo termine, determina per il debitore l'immediata decadenza dal diritto di rateizzazione e l'avvio della procedura di recupero coattivo della somma ancora dovuta da parte del Dirigente competente;

8. di attestare che la pubblicazione delle informazioni relative al partenariato del progetto ID 147523 ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione n. 13038 del 6 dicembre 2016, rettificato con decreto n. 3093 del 21 marzo 2017 e con variazione di partenariato approvata con decreto n. 9979 del 10 agosto 2017 di approvazione della variazione di partenariato e che si è provveduto a modificarle per il partner rinunciatario Eon Medica s.r.l. con il decreto n. 3509 del 18 marzo 2020;

9. di trasmettere il presente atto alla Ragioneria, all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020, al soggetto gestore Finlombarda e alla dirigente della Struttura Comunicazione, Open Innovation

e Finanza per la ricerca e l'innovazione (a cui con il provvedimento organizzativo n. 2144 del 16 settembre 2019, a partire dall'1 ottobre 2019, così come confermato con decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, sono attribuite le competenze relative «alla fase di verifica documentale, e liquidazione della spesa con riferimento agli strumenti finanziari di cui all'Asse I POR FESR 2014-2020» in capo in precedenza Struttura *protempore* Competitività delle imprese sui mercati esteri) incaricata per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa dei progetti del Bando Linea R&S per aggregazioni;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad esclusione dell'allegato, sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>).

Il dirigente
Gabriele Busti

_____ • _____

ALLEGATO 1

PIANO DI RIENTRO RELATIVO ALL'IMPRESA EON MEDICA SRL

| restituzione 16 mesi | data di restituzione | Importo da restituire | 5.764,93 € | TOTALE PER ANNUALITA' |
|-------------------------|-------------------------|--------------------------|------------|-----------------------|
| | | | | |
| 1 | 30/09/2021 | 360,31 € | 5.404,62 € | |
| 2 | 30/10/2021 | 360,31 € | 5.044,31 € | |
| 3 | 30/11/2021 | 360,31 € | 4.684,00 € | |
| 4 | 30/12/2021 | 360,31 € | 4.323,69 € | 1.441,24 € |
| 5 | 30/01/2022 | 360,31 € | 3.963,38 € | |
| 6 | 30/02/2022 | 360,31 € | 3.603,07 € | |
| 7 | 30/03/2022 | 360,31 € | 3.242,76 € | |
| 8 | 30/04/2022 | 360,31 € | 2.882,45 € | |
| 9 | 30/05/2022 | 360,31 € | 2.522,14 € | |
| 10 | 30/06/2022 | 360,31 € | 2.161,83 € | |
| 11 | 30/07/2022 | 360,31 € | 1.801,52 € | |
| 12 | 30/08/2022 | 360,31 € | 1.441,21 € | |
| 13 | 30/09/2022 | 360,31 € | 1.080,90 € | |
| 14 | 30/10/2022 | 360,31 € | 720,59 € | |
| 15 | 30/11/2022 | 360,31 € | 360,28 € | |
| 16 | 30/12/2022 | 360,28 € | 0,00 € | 4.323,69 |

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

D.G. Autonomia e cultura

D.d.s. 27 settembre 2021 - n. 12734

Assegnazione dei contributi per l'anno 2021 per la realizzazione di residenze artistiche di spettacolo dal vivo - ai sensi dell'art. 43 del d.m. 27 luglio 2017 n. 332

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTIVITÀ
PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI, CINEMA ED EVENTI

Vista la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale- Riordino normativo» che, all'art. 30 comma 2, promuove la realizzazione delle residenze per artisti;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64

Richiamate:

- la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 – 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo»;
- la d.g.r. n. XI/4869 del 14 giugno 2021 «Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo (a seguito di parere alla Commissione Consiliare)»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/ 4910 del 21 giugno 2021 «Proroga di un anno alla durata del sostegno a soggetti di spettacolo dal vivo già assegnatari di contributi pluriennali (periodi 2018-2020 e 2019-2020) ai sensi della l.r. 25/2021, assegnazione risorse per attività 2021 e approvazione dei criteri di valutazione» che:

- prolunga a tutto il 2021 la durata del sostegno pluriennale per attività nel campo dello spettacolo dal vivo alle Residenze artistiche selezionate per il triennio 2018/2020;
- approva lo schema di Accordo di Programma Interregionale per l'anno 2021 in attuazione dell'art. 43 del d.m. 332 del 27 luglio 2017;
- quantifica lo stanziamento pari a € 122.000,00 per Residenze artistiche per le attività 2021;
- conferma i criteri di valutazione approvati con d.g.r. 17 gennaio 2018, n. X/7780 e d.d.s. 9614 del 28 giugno 2018 per i progetti delle Residenze di Spettacolo;
- stabilisce che per quanto riguarda le Residenze artistiche i contributi saranno erogati con un acconto pari al 70% a fronte della presentazione del progetto dettagliato comprendente la relazione delle attività e il budget economico; il 30% a conclusione delle attività previste, a seguito di invio di una relazione a consuntivo dell'attività e del relativo rendiconto finanziario;
- demanda a successivi atti del Dirigente competente l'assegnazione del contributo annuale a ciascun soggetto previa valutazione da parte di un Nucleo di Valutazione nominato dal D.G. della Direzione Autonomia e Cultura e i relativi impegni e liquidazioni delle risorse;

Visti:

- il decreto del Ministero dei Beni e delle attività culturali 27 luglio 2017 «Criteri per le modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163» e in particolare l'art. 43 che prevede accordi di programma triennali tra Stato e Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi siano stabiliti previa intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, per sostenere le attività delle residenze artistiche;
- l'intesa, acquisita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 settembre 2017 con numero di repertorio 155/CSR che prevede un unico accordo di programma interregionale da sottoscrivere tra Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo del MiBACT e le Regioni interessate per il triennio 2018/2020 avente ad oggetto le residenze artistiche;
- la proposta di Accordo di Programma interregionale in attuazione della suddetta Intesa che ha acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 16 novembre 2017 con numero di repertorio 206/CSR;
- l'Accordo di programma interregionale triennale 2018/2020 in attuazione dell'art. 43 del d.m. n. 332 del 27 luglio 2017, sottoscritto da Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle attività culturali in data 24 maggio 2018;
- l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti

nel settore dello spettacolo per il triennio 2018/2020, sottoscritto in data 5 giugno 2018 tra i quali rientrano le attività di residenze artistiche;

- la d.g.r. 17 gennaio 2018, n. X/7780 che ha demandato al Dirigente competente l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi di quanto previsto nell'Accordo compresi i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione;
- il d.d.s. 9614 del 28 giugno 2018 avente ad oggetto «Approvazione dell'invito per la presentazione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo per il triennio 2018/2020 ai sensi dell'art. 43 del d.m. 27 luglio 2017 n. 332»;
- il d.d.s. 3 ottobre 2018, n. 14089 che ha selezionato 1 soggetto come Centro di residenza e 5 soggetti come Residenze di Artisti nei Territori per il triennio 2018/2020;
- i successivi d.d.s. n. 12904 del 12 settembre 2019 e n. 14136 del 19 novembre 2020, che hanno assegnato i contributi per le attività di residenze di spettacolo per gli anni, rispettivamente, 2019 e 2020;

Richiamati:

- l'estensione all'anno 2021 dell'Intesa triennale (2018/2020) sancita in attuazione dell'art. 43 del d.m. 332 del 27 luglio 2017, approvata in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 dicembre 2020;
- l'Intesa sancita il 3 giugno 2021 tra Governo, Regioni e Province autonome, sulla proposta di modifiche ed integrazioni all'Accordo di programma interregionale triennale relativo alla modalità di gestione dei progetti dei Centri di Residenza e delle Residenze degli artisti nei territori nel triennio 2018/2020, ai sensi dell'art. 43 del d.m. 27 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163»;

Dato atto che in data 13 luglio 2021 è stato sottoscritto l'accordo di programma interregionale per l'anno 2021 tra Regione Lombardia e MiC (Ministero della Cultura) in attuazione dell'art. 43 del d.m. 27 luglio 2017 n. 332 sulle residenze artistiche, che stanziava un cofinanziamento ministeriale pari a € 122.745,00;

Dato atto che con d.g.r. n. XI/5145 del 02 agosto 2021 è stata approvata la variazione di bilancio per lo stanziamento delle risorse relative al cofinanziamento del MiC pari a € 122.745,00;

Richiamata la d.g.r. 26 luglio 2021 n. XI/5087 che ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il biennio 2021/2022, sottoscritto in data 29 luglio 2021;

Dato atto che:

- l'attività delle residenze artistiche rientra tra le attività da sostenere congiuntamente da parte dei due enti, come stabilito nell'art. 2 dell'accordo;
- Fondazione Cariplo non ha ancora definito la propria quota di cofinanziamento per l'anno 2021;
- tale cofinanziamento è destinato unicamente al sostegno dei progetti degli Artisti nei Territori;

Richiamato il d.d.g. n. 9788 del 16 luglio 2021 avente ad oggetto: «Costituzione del nucleo di valutazione per gli avvisi relativi alle d.g.r. n. XI/4910 del 21 giugno 2021 «Proroga di un anno alla durata del sostegno a soggetti di spettacolo dal vivo già assegnatari di contributi pluriennali (periodi 2018-2020 e 2019-2020) ai sensi della l.r. 25/2021, assegnazione risorse per attività 2021 e approvazione dei criteri di valutazione» e d.g.r. n. XI/4949 del 29 giugno 2021 «Realizzazione del progetto Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – edizione 2021-2022»»;

Dato atto che al sopracitato Nucleo di valutazione spetta l'istruttoria formale e la valutazione di merito delle domande presentate nonché l'inquadramento dei contributi assegnati ai fini della normativa europea sugli aiuti di stato;

Dato atto che il Nucleo di valutazione, insediandosi in data 21 luglio 2021, si è riunito nelle sedute del 3 agosto e 14 settembre 2021 per l'istruttoria formale e del 21 settembre 2021 per l'istruttoria tecnica e finanziaria come attestato dai verbali agli atti della Direzione Generale Autonomia e Cultura e:

- ha verificato il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale da parte di tutti i soggetti,
- ha svolto l'istruttoria di merito sulla base dei criteri di valutazione previsti dal d.d.s. n. 9614 del 28 giugno 2018, asse-

gnando i punteggi relativi ai progetti del Centro di residenza e delle cinque Residenze di Artisti nei Territori, definendo le graduatorie di merito;

- ha determinato l'entità dei contributi sulla base del punteggio ottenuto e il costo complessivo del progetto di ciascun soggetto, sulla base delle risorse disponibili (ministeriali e regionali);
- ai fini dell'applicazione delle normative europee sugli Aiuti di Stato, ha valutato che gli aiuti concessi al Centro di residenza e alle cinque Residenze di Artisti nei Territori per i progetti presentati non siano configurabili come aiuti di Stato;

Dato atto che:

- la d.g.r. 17 gennaio 2018, n. X/7780 e il d.d.s. 9614 del 28 giugno 2018 stabiliscono che l'assegnazione dei contributi sarà pari all'80% del costo del progetto, sia per il centro di residenza che per gli artisti nei territori;
- l'accordo di programma interregionale stabilisce che per il sostegno del centro di residenza le percentuali di cofinanziamento sono pari al 60% a carico del Ministero e 40% a carico di Regione;

Ritenuto che, con successivo atto dirigenziale, i contributi relativi ai progetti degli artisti nei territori saranno integrati con la quota di cofinanziamento che sarà definita da Fondazione Cariplo;

Ritenuto pertanto di approvare, nelle more della definizione del cofinanziamento da parte di Fondazione Cariplo, le risultanze dell'attività istruttoria del Nucleo di Valutazione e conseguentemente di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, assegnando come contributo l'importo a fianco di ciascuno indicato per una cifra complessiva di € 244.745,00;

Ritenuto pertanto, di procedere ad accertare il cofinanziamento assegnato da parte del MiC pari a € 122.745,00 a valere sui capitoli di entrata:

- € 85.921,50 sul cap. 2.0101.01.10 987 del bilancio 2021
- € 36.823,50 sul cap. 2.0101.01.10 987 del bilancio 2022

Dato atto che agli oneri complessivi pari a € 122.000,00 del cofinanziamento regionale si farà fronte a valere sul cap. 5.02.104.12083 per € 85.400,00 sul bilancio 2021 e € 36.600,00 sul bilancio 2022;

Ritenuto di procedere all'impegno a favore del Centro di residenza e delle cinque Residenze di Artisti nei Territori per le attività relative all'anno 2021 (di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) per una cifra complessiva di € 244.745,00 a valere sui bilanci 2021 e 2022, così ripartita:

Bilancio 2021

- € 85.400,00 sul capitolo 5.02.104.12083 (promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private)
- € 85.921,50 sul capitolo 5.02.104.10988 (trasferimenti statali per progetti di residenze artistiche - istituzioni sociali private)

Bilancio 2022

- € 36.600,00 sul capitolo 5.02.104.12083 (promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private)
- € 36.823,50 sul capitolo 5.02.104.10988 (trasferimenti statali per progetti di residenze artistiche - istituzioni sociali private)

Ritenuto di procedere alla liquidazione dell'acconto pari al 70% dei contributi relativi alle attività dell'anno 2021 a favore del Centro di residenza e delle cinque Residenze di Artisti nei Territori (di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) per una cifra complessiva di € 171.321,50, di cui:

- € 85.400,00 a valere sul capitolo 5.02.104.12083,
- € 85.921,50 a valere sul capitolo 5.02.104.10988 del bilancio 2021;

Accertata la disponibilità di competenza e di cassa dei capitoli in oggetto del bilancio pluriennale 2021-2022 ai quali imputare la spesa;

Richiamato il d.d.s. 28 giugno 2018 n. 9614 avente ad oggetto «Approvazione dell'invito per la presentazione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo per il triennio 2018/2020 ai sensi dell'art. 43 del d.m. 27 luglio 2017 n. 332» che ha stabilito che le attività previste non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato, in quanto di rilevanza non economica o che non incidono, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri poiché le attività stesse sono finalizzate a sostenere la fruizione e la partecipazione delle comunità locali e a favorire

la promozione di territori svantaggiati sul versante dell'offerta culturale;

Richiamata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) che specifica:

- al punto 2.6 Considerato 34 e 35 - Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i partecipanti a un'attività culturale accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato;
- al punto 6.3 Considerato 197 - le decisioni adottate in passato forniscono esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri. Tra gli esempi si annoverano: b) manifestazioni culturali ed enti culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri; la Commissione ritiene che solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d'origine rischi di incidere sugli scambi tra gli Stati membri;

Considerato che il Nucleo di Valutazione ha effettuato le opportune verifiche in merito all'inquadramento dei contributi assegnati ai fini della normativa europea sugli aiuti di Stato, valutando dunque i progetti e i relativi budget presentati dal Centro di residenza e dalle cinque Residenze di Artisti nei Territori;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione di contributi pubblici al Centro di residenza e alle cinque Residenze di Artisti nei Territori non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

Dato atto che i contributi assegnati dal presente atto, in quanto contributi «a tantum», non rientrano nell'ambito di applicazione dalla l.r. 5/2012;

Accertata la corretta applicazione dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600 e successive modifiche e integrazioni relativamente alla ritenuta d'acconto per i contributi in oggetto;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale «Autonomia e Cultura» individuate dalle d.g.r. XI/5 del 4 aprile 2018, n. XI/126 del 17 maggio 2018, n. XI/182 del 31 maggio 2018, n. XI/294 del 28 giugno 2018 e ss.mm.ii;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, c. 2 della l. 241/90;

Attestato che si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 contestualmente all'adozione del presente atto;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013 artt. 26 e 27;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, preferire l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, assegnando, con le risorse ministeriali e regionali disponibili, i contributi relativi alle attività dell'anno 2021 a favore del Centro di residenza e delle cinque Residenze di Artisti nei Territori l'importo a fianco di ciascuno indicato per una cifra complessiva di € 244.745,00, nelle more della definizione del cofinanziamento di Fondazione Cariplo;

2. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Debitore | Codice | Capitolo | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|---|--------|-----------------|-----------|-----------|-----------|
| MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI | 254551 | 2.0101.01.10987 | 85.921,50 | 36.823,50 | 0,00 |

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Beneficiario/Ruolo | Codice | Capitolo | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|--|--------|----------------|-----------|-----------|-----------|
| ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLODALVI-VO (C.L.A.P.S.) | 157638 | 5.02.104.10988 | 63.840,00 | 27.360,00 | 0,00 |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLODALVI-VO (C.L.A.P.S.) | 157638 | 5.02.104.12083 | 42.560,00 | 18.240,00 | 0,00 |
| ACCONTO RESIDENZE ARTISTI NEI TERRITORI - ANNO 2021 CAP. 12083 REG | 64887 | 5.02.104.12083 | 42.840,00 | 0,00 | 0,00 |
| ACCONTO RESIDENZE ARTISTI NEI TERRITORI - ANNO 2021 CAP. 10988 MIN | 64889 | 5.02.104.10988 | 22.081,50 | 0,00 | 0,00 |
| SALDO RESIDENZE ARTISTI NEI TERRITORI CAP. 12083 REG | 64890 | 5.02.104.12083 | 0,00 | 18.360,00 | 0,00 |
| SALDO RESIDENZE ARTISTI NEI TERRITORI CAP. 10988 MIN | 64891 | 5.02.104.10988 | 0,00 | 9.463,50 | 0,00 |

4. di effettuare le seguenti liquidazioni:

| Beneficiario/Ruolo | Codice | Capitolo | Impegno | Imp. Perente | Da liquidare |
|--|--------|----------------|----------|--------------|--------------|
| ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLODALVI-VO (C.L.A.P.S.) | 157638 | 5.02.104.12083 | 2021/0/0 | | 42.560,00 |

| Beneficiario/Ruolo | Codice | Capitolo | Impegno | Imp. Perente | Da liquidare |
|--|--------|----------------|----------|--------------|--------------|
| ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLODALVI-VO (C.L.A.P.S.) | 157638 | 5.02.104.10988 | 2021/0/0 | | 63.840,00 |
| ACCONTO RESIDENZE ARTISTI NEI TERRITORI - ANNO 2021 CAP. 12083 REG | 64887 | 5.02.104.12083 | 2021/0/0 | | 42.840,00 |
| ACCONTO RESIDENZE ARTISTI NEI TERRITORI - ANNO 2021 CAP. 10988 MIN | 64889 | 5.02.104.10988 | 2021/0/0 | | 22.081,50 |

5. di assoggettare gli importi sopra indicati alle seguenti ritenute:

| Cod.Ben./ Ruolo | Cod. Ritenuta | Importo ritenuta | Accertamento | Capitolo |
|-----------------|---------------|------------------|--------------|----------------|
| 157638 | 1045 | 1.702,40 | 2021/1/0 | 9.0100.01.8158 |
| 157638 | 1045 | 2.553,60 | 2021/1/0 | 9.0100.01.8158 |
| 64887 | 1045 | 630,36 | 2021/1/0 | 9.0100.01.8158 |
| 64889 | 1045 | 326,40 | 2021/1/0 | 9.0100.01.8158 |

6. di rinviare a successivo atto dirigenziale l'integrazione dei contributi relativi ai progetti degli artisti nei territori con la quota di cofinanziamento che sarà definita da Fondazione Cariplo;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si è provveduto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 con d.g.r. n. 4910 del 21 giugno 2021;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente- ai sensi del d.lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il dirigente
Ennio Castiglioni

_____ • _____

ALLEGATO A

CONTRIBUTI ASSEGNATI PER L'ANNO 2021 PER LA REALIZZAZIONE DI RESIDENZE ARTISTICHE DI SPETTACOLO DAL VIVO AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 N.332.

| CODICE BENEFICIARIO | TIPOLOGIA | SOGGETTO | PUNTI | COSTO PROGETTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | PRIMA TRANCHE PARI AL 70% DEL CONTRIBUTO | SALDO DEL CONTRIBUTO PARI AL 30% | COD. RITENUTA |
|---------------------|---------------------|--|-------|----------------|----------------------|--|----------------------------------|---------------|
| 157638 | CENTRO DI RESIDENZA | ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLO DAL VIVO | 72 | 190.000,00 € | 152.000,00 € | 106.400,00 € | 45.600,00 € | 1045 |

| CODICE BENEFICIARIO | TIPOLOGIA | SOGGETTO | PUNTI | COSTO PROGETTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | PRIMA TRANCHE PARI AL 70% DEL CONTRIBUTO | SALDO DEL CONTRIBUTO PARI AL 30% | COD. RITENUTA |
|---------------------|------------------------------------|--|-------|----------------|----------------------|--|----------------------------------|---------------|
| 242653 | RESIDENZE DI ARTISTI NEI TERRITORI | ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIELLA VIDACH - AIEP | 90 | 35.000,00 € | 17.085,00 € | 11.959,50 € | 5.125,50 € | 1045 |
| 354344 | RESIDENZE DI ARTISTI NEI TERRITORI | APS RESIDENZA IDRA – INDEPENDENT DRAMA | 79 | 50.000,00 € | 24.405,00 € | 17.083,50 € | 7.321,50 € | NO |
| 151658 | RESIDENZE DI ARTISTI NEI TERRITORI | ASSOCIAZIONE OLINDA ONLUS | 68 | 35.000,00 € | 17.085,00 € | 11.959,50 € | 5.125,50 € | NO |
| 217296 | RESIDENZE DI ARTISTI NEI TERRITORI | ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO IN-FOLIO | 66 | 35.000,00 € | 17.085,00 € | 11.959,50 € | 5.125,50 € | 1045 |
| 354329 | RESIDENZE DI ARTISTI NEI TERRITORI | A.I.D.A. - ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI | 60 | 35.000,00 € | 17.085,00 € | 11.959,50 € | 5.125,50 € | NO |

| | | | |
|---------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| TOTALE COMPLESSIVO | 244.745,00 € | 171.321,50 € | 73.423,50 € |
|---------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

D.d.s. 28 settembre 2021 - n. 12797

Approvazione degli esiti relativi agli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee a e b nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI,
CINEMA ED EVENTI

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che:

- all'art. 29 promuove lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa;
- all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro;
- all'art. 33 promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione. In particolare sostiene i festival, le rassegne, i circuiti e altre iniziative di promozione della cultura cinematografica, compresa la distribuzione di film di qualità con particolare riguardo ai circuiti di cinema d'es-sai;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, con particolare riferimento al risultato atteso 104. Econ.5.2 «Promozione dello spettacolo, del cinema e dell'arte contemporanea»;

Richiamate:

- la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo» che prevede tra le priorità la realizzazione del progetto Next;
- la d.g.r. n. XI/4869 del 14 giugno 2021 «Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che prevede il sostegno alle nuove produzioni e alla loro distribuzione l'edizione di Next 2021 sarà realizzata tenendo conto delle condizioni e delle modalità con le quali saranno riprese le attività in collaborazione con AGIS Lombardia;

Richiamati:

- la d.g.r. 29 giugno 2021, n. XI/4949 che ha approvato la realizzazione del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2021/2022»;
- il d.d.s. n. 8905 del 29 giugno 2021 che ha approvato gli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee a e b nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022»;

Vista la convenzione tra Regione Lombardia e Unione regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia per la realizzazione e l'organizzazione del Progetto «Next - laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizioni 2021/2022 e 2022/2023», approvata con d.g.r. 29 giugno 2021, n. XI/4949 e sottoscritta in data 22 luglio 2021 (repertorio n. 12828 del 27 luglio 2021);

Considerato che l'invito prevede che le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura e composto da rappresentanti della Direzione Generale stessa;

Visto il d.d.g. n. 9788 del 16 luglio 2021 avente a oggetto: «Costituzione del nucleo di valutazione per gli avvisi relativi alle d.g.r. n. XI/4910 del 21 giugno 2021 «Proroga di un anno alla durata del sostegno a soggetti di spettacolo dal vivo già assegnatari di contributi pluriennali (periodi 2018-2020 e 2019-2020) ai sensi della l.r. 25/2021, assegnazione risorse per attività 2021 e approvazione dei criteri di valutazione» e d.g.r. n. XI/4949 del 29 giugno 2021 «Realizzazione del progetto Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021-2022»;

Preso atto che sono pervenute presso gli uffici competenti 72 domande complessive così suddivise:

- Linea A n. 41 domande di cui:
 - n. 26 domande per il settore Prosa;
 - n. 8 domande per il settore Teatro per l'infanzia e la gio-

ventù;

- n. 7 domande per il settore Danza, multidisciplinare e circo contemporaneo;
- Linea B n. 31 domande di cui:
 - n. 14 per il settore Prosa;
 - n. 11 per il settore Teatro per l'infanzia e la gioventù;
 - n. 6 per il settore Danza, multidisciplinare e circo contemporaneo;

Considerato che il Nucleo di Valutazione si è insediato in data 21 luglio 2021 e ha verificato nelle sedute del 14, 21 e 23 settembre 2021, sulla base dei criteri previsti dall'invito per ciascuna linea e ciascun settore, l'ammissibilità formale delle suddette proposte alla fase istruttoria di merito e che conseguentemente risultano ammissibili formalmente n. 68 domande, così suddivise:

- Linea A n. 39 domande di cui:
 - n. 24 domande per il settore Prosa;
 - n. 8 domande per il settore Teatro per l'infanzia e la gioventù;
 - n. 7 domande per il settore Danza, multidisciplinare e circo contemporaneo e sono state escluse n. 2 domande sulla linea A per le motivazioni precisate nell'allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Linea B n. 29 domande di cui:
 - n. 14 domande per il settore Prosa;
 - n. 9 domande per il settore Teatro per l'infanzia e la gioventù;
 - n. 6 domande per il settore Danza, multidisciplinare e circo contemporaneo e sono state escluse n. 11 domande sulla linea B per le motivazioni precisate nell'allegato D, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che per la linea A il bando stabilisce che:

- a seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione, viene formata un'unica graduatoria;
- la selezione dei soggetti che hanno ottenuto un punteggio superiore al punteggio minimo pari a 50, avviene in ordine di graduatoria.
- per il settore della prosa il numero massimo di soggetti selezionati che potranno partecipare sarà 20;
- per il settore della danza, multidisciplinare e circo contemporaneo il numero massimo di soggetti selezionati che potranno partecipare sarà 5;
- per il settore del teatro per l'infanzia e la gioventù numero massimo di soggetti selezionati che potranno partecipare sarà 7.
- qualora per un settore non sia selezionabile il numero di soggetti previsto come massimo si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria relativa agli altri settori e saranno selezionati i soggetti che hanno ottenuto il punteggio più alto;

Dato atto che per la Linea B:

- viene svolta esclusivamente l'istruttoria formale;
- le proposte di spettacolo che risultano ammissibili sono inserite nel catalogo
- nel caso lo stesso soggetto abbia presentato domanda di partecipazione sia sulla linea A che sulla linea B potrà essere ammesso al catalogo della linea B solo nel caso in cui non sia selezionato sulla linea B, come precisato nell'allegato D, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione si è riunito nelle sedute in data 21 e 23 settembre 2021, come risulta dai verbali agli atti della Direzione Generale Autonomia e Cultura, durante le quali è stata svolta l'istruttoria di merito e sono stati definiti i rimborsi spesa della linea A e sono state individuate le proposte di spettacolo che compongono il catalogo per la linea B;

Ritenuto quindi di approvare gli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione che ha scaturito la graduatoria della linea A con l'assegnazione dei punteggi e la definizione del rimborso spese e l'elenco dei soggetti di spettacolo ammessi al catalogo per la linea B:

- per la linea A graduatoria con assegnazione dei punteggi, individuazione dell'elenco dei soggetti selezionati e non

selezionati e la definizione dei rimborsi spesa per i soggetti selezionati (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

- Per la linea B elenco dei soggetti di spettacolo ammessi al catalogo (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che l'invito stabilisce che l'ammontare del rimborso spese sarà determinato e comunicato da Regione Lombardia e che:

- a seguito della comunicazione il soggetto dovrà emettere fattura corrispondente al 90% dell'importo riconosciuto e intestata ad Unione regionale A.G.I.S. Lombardia;
- a seguito della presentazione del video il soggetto dovrà emettere fattura corrispondente al 10% dell'importo riconosciuto e intestata ad Unione regionale A.G.I.S. Lombardia;

Ritenuto di demandare, come previsto nel d.d.s. n. 8905 del 29 giugno 2021, all'Unione regionale A.G.I.S. Lombardia l'erogazione ai soggetti del rimborso spese come determinato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, previa emissione di fattura;

Ritenuto quindi di procedere ad approvare:

- Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto): graduatoria con assegnazione dei punteggi, individuazione dell'elenco dei soggetti selezionati e non selezionati e la definizione dei rimborsi spesa per i soggetti selezionati per la linea A;
- Allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto): elenco dei soggetti di spettacolo ammessi al catalogo per la linea B;
- Allegato C (parte integrante e sostanziale del presente atto): elenco dei soggetti non ammessi alla fase di valutazione di merito con relative motivazioni per la linea A;
- Allegato D (parte integrante e sostanziale del presente atto): elenco dei soggetti non ammessi alla fase di valutazione di merito con relative motivazioni per la linea B;

Dato atto che:

- il d.d.s. n. 8905 del 29 giugno 2021 prevede che il procedimento si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla di chiusura del bando (23 luglio 2021), fermo restando la possibilità per Regione Lombardia di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti che sospenderanno al decorrenza dei termini sino alla completa produzione della documentazione oggetto della richiesta che dovrà pervenire entro 5 giorni;
- sono state richieste integrazioni a alcuni soggetti, sospendendo per 5 giorni i termini del procedimento;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90 e dal d.d.s. n. 8905 del 29 giugno 2021;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Attestato che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale «Autonomia e Cultura» individuate dalle d.g.r. XI/5 del 4 aprile 2018, n. XI/126 del 17 maggio 2018, n. XI/182 del 31 maggio 2018, n. XI/294 del 28 giugno 2018 e ss.mm.ii;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare:

- Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto): graduatoria con assegnazione dei punteggi, individuazione dell'elenco dei soggetti selezionati e non selezionati e la definizione dei rimborsi spesa per i soggetti selezionati per la linea A;
- Allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto): elenco dei soggetti di spettacolo ammessi al catalogo per la linea B;
- Allegato C (parte integrante e sostanziale del presente atto): elenco dei soggetti non ammessi alla fase di valutazione

di merito con relative motivazioni per la linea A;

- Allegato D (parte integrante e sostanziale del presente atto): elenco dei soggetti non ammessi alla fase di valutazione di merito con relative motivazioni per la linea B;

2. di demandare a Unione regionale A.G.I.S. Lombardia l'erogazione ai soggetti del rimborso spese come determinato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, previa emissione di fattura;

3. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente atto e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente- ai sensi del d.lgs. 33/2013 artt. 26 e 27;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Ennio Castiglioni

_____ • _____

ALLEGATO A
PROGETTO "NEXT – LABORATORIO DELLE IDEE PER LA PRODUZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLO SPETTACOLO LOMBARDO – EDIZIONE 2021/2022"
GRADUATORIA CON ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI, INDIVIDUAZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI SELEZIONATI E NON SELEZIONATI E LA DEFINIZIONE DEI RIMBORSI SPESA PER I SOGGETTI SELEZIONATI - LINEA A

| N. | DENOMINAZIONE SOGGETTO | SETTORE | VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ | VALUTAZIONE DEL PROGETTO | TOTALE PUNTEGGIO | ESITO SELEZIONE | RIMBORSO SPESE |
|----|--|---|------------------------------|--------------------------------|---------------------|--------------------|-------------------|
| 1 | SOCIETA' COOPERATIVA TEATRO DELL'ELFO IMPRESA SOCIALE O PIU' SEMPLICEMENTE IN SIGLA: TEATRO DELL'ELFO S.C. IMPRESA SOCIALE | PROSA | 60 | 40 | 100 | SELEZIONATO | 17.000,00 € |
| 2 | TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | 60 | 38 | 98 | SELEZIONATO | 17.000,00 € |
| 3 | ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI | PROSA | 53 | 40 | 93 | SELEZIONATO | 16.100,00 € |
| 4 | CENTRO TEATRALE BRESCIANO - ENTE MORALE | PROSA | 53 | 40 | 93 | SELEZIONATO | 16.100,00 € |
| 5 | ARIELLA VIDACH | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | 53 | 40 | 93 | SELEZIONATO | 16.100,00 € |
| 6 | TEATRO FRANCO PARENTI - SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE | PROSA | 60 | 31 | 91 | SELEZIONATO | 15.400,00 € |
| 7 | CRT CENTRO RICERCHE TEATRALI/TEATRO DELL'ARTE | PROSA | 46 | 40 | 86 | SELEZIONATO | 13.900,00 € |
| 8 | PANDEMONIUM TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | 46 | 38 | 84 | SELEZIONATO | 13.300,00 € |
| 9 | EL SINOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | PROSA | 53 | 31 | 84 | SELEZIONATO | 13.300,00 € |
| 10 | TIEFFE TEATRO MILANO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE | PROSA | 51 | 31 | 82 | SELEZIONATO | 12.700,00 € |
| 11 | FONDAZIONE PALAZZO LITTA PER LE ARTI ONLUS | PROSA | 51 | 31 | 82 | SELEZIONATO | 12.700,00 € |

| | | | | | | | |
|----|--|--|----|----|----|-------------|-------------|
| 12 | TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOCIETA' COOPERATIVA | PROSA | 51 | 31 | 82 | SELEZIONATO | 12.700,00 € |
| 13 | A.T.I.R. | PROSA | 42 | 40 | 82 | SELEZIONATO | 12.700,00 € |
| 14 | IL TELAIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | 46 | 31 | 77 | SELEZIONATO | 11.200,00 € |
| 15 | "SCARLATTINEPROGETTI" ASSOCIAZIONE CULTURALE | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | 36 | 40 | 76 | SELEZIONATO | 10.900,00 € |
| 16 | MILANO OLTRE | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | 36 | 38 | 74 | SELEZIONATO | 10.300,00 € |
| 17 | IL TEATRO PROVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | 44 | 29 | 73 | SELEZIONATO | 10.000,00 € |
| 18 | ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF | PROSA | 42 | 31 | 73 | SELEZIONATO | 10.000,00 € |
| 19 | ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA COOPERATIVA | PROSA | 42 | 31 | 73 | SELEZIONATO | 10.000,00 € |
| 20 | ASSOCIAZIONE ECCENTRICI DADARO' | PROSA | 42 | 29 | 71 | SELEZIONATO | 9.400,00 € |
| 21 | CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L. | PROSA | 49 | 22 | 71 | SELEZIONATO | 9.400,00 € |
| 22 | CONTART | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | 53 | 16 | 69 | SELEZIONATO | 8.800,00 € |
| 23 | LA BILANCIA - SOCIETA' COOPERATIVA | PROSA | 42 | 22 | 64 | SELEZIONATO | 7.300,00 € |
| 24 | FATTORIA VITTADINI | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | 38 | 24 | 62 | SELEZIONATO | 6.600,00 € |
| 25 | TEATRO DELLE MOIRE | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | 31 | 31 | 62 | SELEZIONATO | 6.600,00 € |
| 26 | LA DITTA - DITTA GIOCO FIABA | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | 31 | 29 | 60 | SELEZIONATO | 6.000,00 € |
| 27 | IDRA TEATRO ETS | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | 21 | 38 | 59 | SELEZIONATO | 5.700,00 € |
| 28 | A.I.D.A. ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI | PROSA | 28 | 31 | 59 | SELEZIONATO | 5.700,00 € |

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

| | | | | | | | |
|----|--|--|----|----|----|-----------------|------------|
| 29 | ASSOCIAZIONE RETROSCENA | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | 34 | 24 | 58 | SELEZIONATO | 5.400,00 € |
| 30 | ASSOCIAZIONE TEATRO INVITO | PROSA | 44 | 13 | 57 | SELEZIONATO | 5.100,00 € |
| 31 | ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI | PROSA | 42 | 13 | 55 | SELEZIONATO | 4.500,00 € |
| 32 | TEATRO I SOC. COOP. A.R.L. | PROSA | 28 | 22 | 50 | SELEZIONATO | 3.100,00 € |
| 33 | BALLETTO DI MILANO | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | 41 | 16 | 57 | NON SELEZIONATO | // |
| 34 | ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI | PROSA | 26 | 22 | 48 | NON SELEZIONATO | // |
| 35 | LA DANZA IMMOBILE S.R.L. IMPRESA SOCIALE ETS | PROSA | 31 | 13 | 44 | NON SELEZIONATO | // |
| 36 | TEATRO BLU | PROSA | 26 | 13 | 39 | NON SELEZIONATO | // |
| 37 | CENTRO TEATRO DEI NAVIGLI | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | 23 | 13 | 39 | NON SELEZIONATO | // |
| 38 | ASSOCIAZIONE CULTURALE LINGUAGGICREATIVI | PROSA | 13 | 22 | 35 | NON SELEZIONATO | // |
| 39 | ASSOCIAZIONE PUNTOZERO | PROSA | 13 | 13 | 26 | NON SELEZIONATO | // |

ALLEGATO B

PROGETTO "NEXT – LABORATORIO DELLE IDEE PER LA PRODUZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLO SPETTACOLO LOMBARDO – EDIZIONE 2021/2022”

ELENCO DEI SOGGETTI DI SPETTACOLO AMMESSI AL CATALOGO - LINEA B

| N. | SETTORE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | TITOLO SPETTACOLO | ESITO ISTRUTTORIA FORMALE |
|----|--|--|--|---------------------------|
| 1 | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYE URBANE | IKI | AMMESSO CATALOGO AL |
| 2 | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | TEATRO BLU | FELLINI | AMMESSO CATALOGO AL |
| 3 | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | ASSOCIAZIONE DUETTI E 1/2 | LUNATIC PARK | AMMESSO CATALOGO AL |
| 4 | PROSA | ISTITUTO SUORE DI SANTA DOROTEA DI CEMMO | TERESKOVA COUNDOWN | AMMESSO CATALOGO AL |
| 5 | PROSA | ASSOCIAZIONE CULTURALE COMTEATRO | LE PAROLE DI DRINA | AMMESSO CATALOGO AL |
| 6 | PROSA | ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SIMPOSIO | SOGNO AMERICANO CHAPTER 2 TENNESSEE WHISKEY CIRCUS | AMMESSO CATALOGO AL |
| 7 | PROSA | IL SERVOMUTO COMPAGNIA TEATRALE | GAVROCHE | AMMESSO CATALOGO AL |
| 8 | PROSA | ASSOCIAZIONE CULTURALE LINGUAGGICREATIVI | MA PURE QUESTO È AMORE | AMMESSO CATALOGO AL |
| 9 | PROSA | A.P.S ECO DI FONDO | LA NOTTE DI ANTIGONE | AMMESSO CATALOGO AL |
| 10 | PROSA | ASSOCIAZIONE CULTURALE OYES | OBLMOV SHOW | AMMESSO CATALOGO AL |
| 11 | PROSA | ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMPOTEATRALE | NEL TEMPO CHE CI RESTA | AMMESSO CATALOGO AL |
| 12 | PROSA | ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI | MADAME BOVARY_ COSTUMI DI PROVINCIA | AMMESSO CATALOGO AL |
| 13 | PROSA | TEATRO MAGRO COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. | V.VISITORS | AMMESSO CATALOGO AL |
| 14 | PROSA | ASSOCIAZIONE CULTURALE LAB121 | LA FINE DEL MONDO | AMMESSO CATALOGO AL |
| 15 | PROSA | COMPAGNIA LUMEN. PROGETTI, ARTI, TEATRO. | MIO ZIO SAMIR | AMMESSO CATALOGO AL |
| 16 | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | TEATRO DEL VENTO DI FRANCINI LANDO E MAGRI CHIARA S.N.C. | L'ARCA | AMMESSO CATALOGO AL |

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

| | | | | | | |
|----|----------------------------------|-------------|--|--|---------------------|----|
| 17 | TEATRO L'INFANZIA GIOVENTÙ | PER E LA | BIBOTEATRO | BUIOBÙ | AMMESSO CATALOGO | AL |
| 18 | TEATRO L'INFANZIA GIOVENTÙ | PER E LA | ERBAMIL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | DENTRO UN GUSCIO DI NOCE | AMMESSO CATALOGO | AL |
| 19 | TEATRO L'INFANZIA GIOVENTÙ | PER E LA | SCHEDÍÁ TEATRO | PICCOLI SOGNI – VIAGGIO NELLA NOTTE | AMMESSO CATALOGO | AL |
| 20 | TEATRO L'INFANZIA GIOVENTÙ | PER E LA | COOPERATIVA SOCIALE CIRCOLO INDUSTRIA SCENICA ONLUS | CHE FORMA HANNO LE NUVOLE? | AMMESSO CATALOGO | AL |

ALLEGATO C

PROGETTO "NEXT – LABORATORIO DELLE IDEE PER LA PRODUZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLO SPETTACOLO LOMBARDO – EDIZIONE 2021/2022"

ELENCO DEI SOGGETTI NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO CON RELATIVE MOTIVAZIONI - LINEA A

| N. | Settore | Denominazione richiedente | Esito istruttoria formale | Motivazione |
|----|---------|---------------------------|-------------------------------------|---|
| 1 | PROSA | ANIMANERA | NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICA | Mancanza del requisito "volume d'affari almeno pari a 150.000 euro (uscite) come comprovato dall'ultimo bilancio approvato secondo i termini di legge |
| 2 | PROSA | ALMA ROSE' | NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICA | Mancanza del requisito "volume d'affari almeno pari a 150.000 euro (uscite) come comprovato dall'ultimo bilancio approvato secondo i termini di legge |

ALLEGATO D
PROGETTO "NEXT – LABORATORIO DELLE IDEE PER LA PRODUZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLO SPETTACOLO LOMBARDO – EDIZIONE 2021/2022"
ELENCO DEI SOGGETTI NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO CON RELATIVE MOTIVAZIONI - LINEA B

| N. | SETTORE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | ESITO ISTRUTTORIA FORMALE | MOTIVAZIONE |
|----|--|--|---------------------------|---|
| 1 | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | ARIELLA VIDACH - AIEP | NON AMMESSO | SELEZIONATA SULLA LINEA A |
| 2 | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTORIA VITTADINI | NON AMMESSO | SELEZIONATA SULLA LINEA A |
| 3 | DANZA, MULTIDISCIPLINARE E CIRCO CONTEMPORANEO | ASSOCIAZIONE RETROSCENA | NON AMMESSO | SELEZIONATA SULLA LINEA A |
| 4 | PROSA | ASSOCIAZIONE ECCENTRICI DADARO' | NON AMMESSO | SELEZIONATA SULLA LINEA A |
| 5 | PROSA | A.I.D.A. ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI | NON AMMESSO | SELEZIONATA SULLA LINEA A |
| 6 | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | "SCARLATTINEPROGETTI" ASSOCIAZIONE CULTURALE | NON AMMESSO | SELEZIONATA SULLA LINEA A |
| 7 | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | IL TELAIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | NON AMMESSO | SELEZIONATA SULLA LINEA A |
| 8 | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | IDRA TEATRO ETS | NON AMMESSO | SELEZIONATA SULLA LINEA A |
| 9 | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | IL TEATRO PROVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | NON AMMESSO | SELEZIONATA SULLA LINEA A |
| 10 | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRO DEI NAVIGLI | NON AMMESSO | LO SPETTACOLO HA DEBUTTATO PRIMA DEL 1° GENNAIO 2019 |
| 11 | TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ | LA DITTA - DITTA GIOCO FIABA | NON AMMESSO | LO SPETTACOLO HA DEBUTTATO PRIMA DEL 1° GENNAIO 2019. |

D.d.s. 29 settembre 2021 - n. 12878
Assegnazione dei contributi per la realizzazione di attività di produzione teatrale - Anno 2021 l.r. 25/2016

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI,
 CINEMA ED EVENTI

Vista la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale- Riordino normativo» che, all'art. 32, promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro, attraverso il sostegno alla produzione, alla distribuzione e alla circuitazione degli spettacoli;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64

Richiamate:

- la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020- 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo»;
- la d.g.r. n. XI/4869 del 14 giugno 2021 «Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo (a seguito di parere alla Commissione Consiliare)»;

Richiamati:

- la d.g.r. 17 gennaio 2018 n. X/7779, avente ad oggetto «Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali»;
- il d.d.g. 23 febbraio 2018, n. 2489 avente ad oggetto «Avviso Unico relativo a interventi per attività culturali - Anni finanziari 2018 e 2019»;
- il d.d.s. 20 luglio 2018, n. 10632 che ha approvato le graduatorie, ha individuato i soggetti beneficiari per il triennio 2018/2020 e ha assegnato i contributi per la realizzazione di attività di produzione teatrale per l'anno 2018;
- il d.d.s. n. 11122 del 26 luglio 2019, d.d.s. n.5085 del 29 aprile 2020 e d.d.s. n. 14203 del 19 novembre 2020 che hanno assegnato i contributi per gli anni 2019 e 2020 ai soggetti di produzione teatrale;

Richiamata la d.g.r. n. XI/ 4910 del 21 giugno 2021 «Proroga di un anno alla durata del sostegno a soggetti di spettacolo dal vivo già assegnatari di contributi pluriennali (periodi 2018-2020 e 2019-2020) ai sensi della l.r. 25/2021, assegnazione risorse per attività 2021 e approvazione dei criteri di valutazione» che:

- prolunga a tutto il 2021 la durata del sostegno pluriennale per attività nel campo dello spettacolo dal vivo ai soggetti di produzione teatrale selezionati per il triennio 2018/2020;
- conferma i criteri di valutazione dei progetti di produzione teatrale già utilizzati per il triennio appena concluso e approvati con d.g.r. 7779 del 17 gennaio 2018 e d.d.g. 23 febbraio 2018, n. 2489;
- stanziava complessivamente euro 1.055.000,00 per la programmazione 2021 dei soggetti di produzione teatrale;
- stabilisce che per quanto concerne i soggetti di produzione teatrale i contributi saranno erogati con un acconto pari al 75% a fronte della presentazione del progetto dettagliato comprendente la relazione e la situazione economica dell'anno in corso; il 25% a conclusione delle attività previste, a seguito di invio di una relazione a consuntivo dell'attività e del relativo rendiconto finanziario;
- demandare a successivi atti dirigenziali l'assegnazione dei singoli contributi confermando lo stesso importo definito per l'anno 2020 e i relativi impegni e liquidazioni delle risorse;
- rimanda la valutazione delle attività svolte, che sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato dal D.G. della Direzione Autonomia e Cultura, al momento della rendicontazione, consentendo eventuali modifiche del contributo annuale a saldo, con scostamento massimo del 20% rispetto al contributo annuale 2020;
- stabilisce che sarà valutato caso per caso, in sede di definitiva assegnazione dei contributi, se i contributi concessi siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

Richiamato il d.d.g. n. 9788 del 16 luglio 2021 avente a oggetto: «Costituzione del nucleo di valutazione per gli avvisi relativi

alle d.g.r. n. XI/4910 del 21 giugno 2021 «Proroga di un anno alla durata del sostegno a soggetti di spettacolo dal vivo già assegnatari di contributi pluriennali (periodi 2018-2020 e 2019-2020) ai sensi della l.r. 25/2021, assegnazione risorse per attività 2021 e approvazione dei criteri di valutazione» e d.g.r. n. XI/4949 del 29 giugno 2021 «Realizzazione del progetto Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021-2022»;

Dato atto che il Nucleo di valutazione, insediatosi in data 21 luglio 2021, si è riunito nella seduta del 21 settembre 2021 e ha preso atto che tutti i soggetti hanno presentato la documentazione richiesta per l'anno 2021;

Ritenuto pertanto di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che conferma l'assegnazione dei contributi pari al 2020 per una cifra complessiva di € 1.055.000,00, come stabilito dalla d.g.r. n. XI/4910 del 21 giugno 2021;

Ritenuto di procedere all'impegno a favore dei soggetti di produzione teatrale per le attività relative all'anno 2021 (di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) per una cifra complessiva di € 1.055.000,00, così ripartita:

Bilancio 2021

- € 374.250,00 sul capitolo 5.02.104.12082 (IMPRESE)
- € 417.000,00 sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private)

Bilancio 2022

- € 124.750,00 sul capitolo 5.02.104.12082 (IMPRESE)
- € 139.000,00 sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private)

Ritenuto di procedere alla liquidazione dell'acconto dei contributi relativi alle attività dell'anno 2021 a favore dei soggetti di produzione teatrale (di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) per una cifra complessiva di € 791.250,00 di cui:

- € 374.250,00 a valere sul capitolo 5.02.104.12082 (imprese)
- € 417.000,00 a valere sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private) del bilancio 2021;

Accertata la disponibilità di competenza e di cassa dei capitoli in oggetto del bilancio 2021 e 2022 ai quali imputare la spesa;

Dato atto che i contributi assegnati dal presente atto, in quanto contributi «una tantum», non rientrano nell'ambito di applicazione dalla l.r. 5/2012;

Accertata la corretta applicazione dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600 e successive modifiche e integrazioni relativamente alla ritenuta d'acconto per i contributi in oggetto;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale «Autonomia e Cultura» individuate dalle d.g.r. XI/5 del 4 aprile 2018, n. XI/126 del 17 maggio 2018, n. XI/182 del 31 maggio 2018, n. XI/294 del 28 giugno 2018 e ss.mm.ii;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90;

Attestato che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente- ai sensi del d.lgs. 33/2013 artt. 26 e 27;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, assegnando i contributi relativi alle attività dell'anno 2021 a favore dei soggetti di produzione teatrale per una cifra complessiva di € 1.055.000,00;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Beneficiario/ Ruolo | Codice | Capitolo | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|--|--------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| PRODUZIONE TEATRALE - ACCONTO - ANNO 2021 - CAP. 12082 | 64934 | 5.02.104.12082 | 374.250,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PRODUZIONI TEATRALI - SALDO - ANNO 2021 - CAP12082 | 64935 | 5.02.104.12082 | 0,00 | 124.750,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PRODUZIONE TEATRALE - ACCONTO - ANNO 2021 - CAP 12083 | 64933 | 5.02.104.12083 | 417.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PRODUZIONE TEATRALE - SALDO - CAP 12083 | 64936 | 5.02.104.12083 | 0,00 | 139.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

3. di liquidare:

| Beneficiario/Ruolo | Codice | Capitolo | Impegno | Imp. Perente | Da liquidare |
|---|--------|----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| PRODUZIONE TEATRALE - ACCONTO - ANNO 2021 CAP. 12082 | 64934 | 5.02.104.12082 | 2021 / 0 / 0 | | 374.250,00 |
| PRODUZIONE TEATRALE - ACCONTO - ANNO 2021 - CAP 12083 | 64933 | 5.02.104.12083 | 2021 / 0 / 0 | | 417.000,00 |

| Cod.Ben. Ruolo | Denominazione | Cod.Fiscale | Partita IVA | Indirizzo |
|-------------------|---|-------------|-------------|-----------|
| 64934 | PRODUZIONE TEATRALE - ACCONTO - ANNO 2021 CAP 12082 | | | |

| Cod.Ben. Ruolo | Denominazione | Cod.Fiscale | Partita IVA | Indirizzo |
|-------------------|---|-------------|-------------|-----------|
| 64933 | PRODUZIONE TEATRALE - ACCONTO - ANNO 2021 - CAP 12083 | | | |

4. di assoggettare gli importi sopra indicati alle seguenti ritenute:

| Cod. B/R | Cod. Ritenuta | Imponibile | Importo ritenuta | Accerta- mento | Capitolo |
|----------|------------------|------------|---------------------|-------------------|----------------|
| 64934 | 1045 | 374.250,00 | 14.970,00 | 2021 / 1 / 0 | 9.0100.01.8158 |
| 64933 | 1045 | 194.250,00 | 7.770,00 | 2021 / 1 / 0 | 9.0100.01.8158 |

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente- ai sensi del d.lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il dirigente
Ennio Castiglioni

ALLEGATO A

CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE TEATRALE ANNO 2021

| CODICE BENEFICIARIO | SOGGETTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO NEL 2020 | CAPITOLO BILANCIO | CONTRIBUTO ASSEGNATO NEL 2021 | ACCONTO 75% SUL BILANCIO 2021 | SALDO 25% SUL BILANCIO 2022 | CODICE RITENUTA |
|------------------------|--|-------------------------------------|----------------------|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|--------------------|
| 101898 | SOCIETA' COOPERATIVA TEATRO DELL'ELFO IMPRESA SOCIALE | € 162.500,00 | 5.02.104.12082 | € 162.500,00 | € 121.875,00 | € 40.625,00 | 1045 |
| 24137 | TEATRO FRANCO PARENTI SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE | € 152.500,00 | 5.02.104.12082 | € 152.500,00 | € 114.375,00 | € 38.125,00 | 1045 |
| 23380 | TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | € 60.000,00 | 5.02.104.12083 | € 60.000,00 | € 45.000,00 | € 15.000,00 | |
| 955779 | TIEFFE TEATRO MILANO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE | € 57.000,00 | 5.02.104.12082 | € 57.000,00 | € 42.750,00 | € 14.250,00 | 1045 |
| 42890 | EL SINOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | € 55.000,00 | 5.02.104.12083 | € 55.000,00 | € 41.250,00 | € 13.750,00 | |
| 871401 | FONDAZIONE PALAZZO LITTA PER LE ARTI ONLUS | € 55.000,00 | 5.02.104.12083 | € 55.000,00 | € 41.250,00 | € 13.750,00 | |
| 108574 | ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI | € 48.000,00 | 5.02.104.12083 | € 48.000,00 | € 36.000,00 | € 12.000,00 | 1045 |
| 76014 | PANDEMONIUM TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. | € 45.000,00 | 5.02.104.12083 | € 45.000,00 | € 33.750,00 | € 11.250,00 | |
| 24541 | TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOCIETA' COOPERATIVA | € 52.000,00 | 5.02.104.12082 | € 52.000,00 | € 39.000,00 | € 13.000,00 | 1045 |
| 139224 | A.T.I.R. | € 33.000,00 | 5.02.104.12083 | € 33.000,00 | € 24.750,00 | € 8.250,00 | 1045 |
| 146238 | ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI | € 30.000,00 | 5.02.104.12083 | € 30.000,00 | € 22.500,00 | € 7.500,00 | 1045 |
| 955786 | LA BILANCIA - SOCIETA' COOPERATIVA | € 30.000,00 | 5.02.104.12082 | € 30.000,00 | € 22.500,00 | € 7.500,00 | 1045 |
| 354343 | ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA COOPERATIVA | € 30.000,00 | 5.02.104.12083 | € 30.000,00 | € 22.500,00 | € 7.500,00 | 1045 |
| 955781 | FONDAZIONE CRT/TEATRO DELL'ARTE | € 30.000,00 | 5.02.104.12083 | € 30.000,00 | € 22.500,00 | € 7.500,00 | 1045 |
| 532141 | SCARLATTINEPROGETTI ASSOCIAZIONE CULTURALE | € 25.000,00 | 5.02.104.12083 | € 25.000,00 | € 18.750,00 | € 6.250,00 | 1045 |
| 597427 | LA DANZA IMMOBILE SR IMPRESA SOCIALE ETS | € 25.000,00 | 5.02.104.12082 | € 25.000,00 | € 18.750,00 | € 6.250,00 | 1045 |
| 78925 | IL TELAIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | € 24.000,00 | 5.02.104.12083 | € 24.000,00 | € 18.000,00 | € 6.000,00 | |
| 686924 | ASSOCIAZIONE TEATRO INVITO | € 23.000,00 | 5.02.104.12083 | € 23.000,00 | € 17.250,00 | € 5.750,00 | 1045 |
| 6 | IL TEATRO PROVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | € 23.000,00 | 5.02.104.12083 | € 23.000,00 | € 17.250,00 | € 5.750,00 | |
| 955787 | ASSOCIAZIONE ECCENTRICI DADARO' | € 20.000,00 | 5.02.104.12083 | € 20.000,00 | € 15.000,00 | € 5.000,00 | 1045 |
| 24253 | ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF | € 20.000,00 | 5.02.104.12083 | € 20.000,00 | € 15.000,00 | € 5.000,00 | 1045 |
| 21009 | T.T.B. - TEATRO TASCABILE DI BERGAMO - ACCADEMIA DELLE FORME SCENICHE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | € 20.000,00 | 5.02.104.12083 | € 20.000,00 | € 15.000,00 | € 5.000,00 | |
| 335246 | TEATRO I SOC. COOP. AR.L. | € 20.000,00 | 5.02.104.12082 | € 20.000,00 | € 15.000,00 | € 5.000,00 | 1045 |
| 955789 | ASSOCIAZIONE RETROSCENA | € 15.000,00 | 5.02.104.12083 | € 15.000,00 | € 11.250,00 | € 3.750,00 | |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | | € 1.055.000,00 | € 791.250,00 | € 263.750,00 | |

| | | | |
|----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| CAPITOLO 5.02.104.12082 | 499.000,00 € | 374.250,00 € | 124.750,00 € |
| | | RUOLO 64934 | 64935 |
| CAPITOLO 5.02.104.12083 | 556.000,00 € | 417.000,00 € | 139.000,00 € |
| | | RUOLO 64933 | RUOLO 64936 |

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

D.d.s. 30 settembre 2021 - n. 12965

Approvazione degli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee c e d nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTIVITÀ
PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI, CINEMA ED EVENTI

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che:

- all'art. 29 promuove lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa;
- all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro;
- all'art. 33 promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione. In particolare sostiene i festival, le rassegne, i circuiti e altre iniziative di promozione della cultura cinematografica, compresa la distribuzione di film di qualità con particolare riguardo ai circuiti di cinema d'essai;

Richiamate:

- la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo» che prevede tra le priorità la realizzazione del progetto Next;
- la d.g.r. n. XI/4869 del 14 giugno 2021 «Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che prevede il sostegno alle nuove produzioni e alla loro distribuzione l'edizione di Next 2021 sarà realizzata tenendo conto delle condizioni e delle modalità con le quali saranno riprese le attività in collaborazione con AGIS Lombardia;

Richiamata la d.g.r. 29 giugno 2021, n. XI/4949 che:

- ha approvato la realizzazione del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2021/2022»;
- ha stabilito che l'edizione 2021/2022 del progetto Next si realizzerà secondo le seguenti linee:
 - A. sostegno agli organismi produttivi di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la produzione di nuovi spettacoli;
 - B. promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la circuitazione sul territorio lombardo;
 - C. sostegno alle sedi di spettacolo per la programmazione sul territorio lombardo di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare;
 - D. sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo;
- ha stanziato per il progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - edizione 2021/2022» risorse complessive pari a € 1.138.000,00 a carico di Regione Lombardia, di cui € 777.000,00 sul Bilancio regionale del 2021 e € 361.000,00 sul Bilancio regionale del 2022;
- ha approvato lo schema di convenzione biennale per la realizzazione delle edizioni 2021/2022 e 2022/2023 del progetto Next da stipularsi tra A.G.I.S. Lombardia e Regione Lombardia, per definire le modalità di gestione e realizzazione del progetto nonché i conseguenti impegni e tempistiche, e di delegarne la firma al Dirigente competente;
- ha approvato i requisiti di accesso e i criteri di valutazione per la selezione dei soggetti che parteciperanno alle due sezioni (A e B), rimandando a successiva deliberazione di Giunta l'approvazione dei requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alle sezioni C e D del progetto Next;
- ha demandato a specifico provvedimento del dirigente della Struttura competente l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti che parteciperanno alla vetrina di Next- Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022;

Vista la convenzione tra Regione Lombardia e Unione regionale A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) della Lombardia per la realizzazione e l'organizzazione del Progetto «Next - laboratorio di idee per la produzione e programmazione

dello spettacolo lombardo - edizioni 2021/2022 e 2022/2023», approvata con d.g.r. 29 giugno 2021, n. XI/4949 e sottoscritta in data 22 luglio 2021 (repertorio n. 12828 del 27 luglio 2021);

Richiamata la d.g.r. 26 luglio 2021 n. XI/5088 che:

- ha approvato i requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alle linee C e D;
- ha demandato a specifico provvedimento del dirigente della Struttura competente l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti sulle linee C e D nell'ambito del progetto Next- Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Ed. 2021/2022;

Dato atto che:

- con d.d.s. n. 8905 del 29 giugno 2021 sono stati approvati gli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee A e B nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022»;
- con d.d.s. n. 12797 del 28 settembre 2021 sono stati approvati gli esiti degli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee A e B nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022»;

Vista la comunicazione del 27 settembre 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di approvare gli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee C e D nell'ambito del progetto Next- Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022, così come indicati negli Allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, c. 2 della l. 241/90;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XI^a Legislatura;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

DECRETA

1. di approvare gli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee C e D nell'ambito del progetto Next- Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022 (Allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

Il dirigente
Ennio Castiglioni

ALLEGATO A

Direzione Generale Autonomia e Cultura
Unità Organizzativa Attività Culturali Integrate, Arti Performative e Autonomia
Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi

Invito a presentare proposte di spettacolo per partecipare alla manifestazione denominata "Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2021/2022 – LINEA C"

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
- B.2 Progetti ammissibili
- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C3.a Modalità e tempi del processo
 - C3.b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
 - C4.a Adempimenti post concessione
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Ispezioni e controlli
- D.4 Monitoraggio dei risultati
- D.5 Responsabile del procedimento
- D.6 Trattamento dati personali
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
- SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI
- D.8 Diritto di accesso agli atti
- D.9 Definizioni e glossario
- D.10 Riepilogo date e termini temporali

A.1 Finalità e obiettivi

Il progetto "Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022", ideato e promosso da Regione Lombardia, in collaborazione con Fondazione Cariplo, è articolato in quattro linee:

A. Sostegno agli organismi di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la produzione di nuovi spettacoli

Saranno selezionati e sostenuti un massimo di 32 soggetti che presenteranno nuove produzioni, i cui materiali (compreso un video) saranno caricati su un'apposita piattaforma dedicata agli operatori.

B. Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la circuitazione sul territorio lombardo

Saranno selezionati spettacoli che comporranno un catalogo di proposte rivolto a sedi di spettacolo lombarde per la programmazione nel corso del 2022.

C. Sostegno alle sedi di spettacolo per la programmazione sul territorio lombardo di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare

Saranno selezionate e sostenute sedi di spettacolo che programmeranno nel corso del 2022 gli spettacoli contenuti nel catalogo di cui alla linea B.

D. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo

Saranno selezionate e sostenute sale cinematografiche che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione al pubblico giovane e alle famiglie.

Con il progetto “Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo”, Regione, in collaborazione con Fondazione Cariplo, intende sostenere la nuova edizione 2021/2022 con l’obiettivo di:

- promuovere la produzione di spettacoli dal vivo (prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza multidisciplinare e circo contemporaneo) al fine di sostenere gli operatori del settore duramente colpiti dalle misure restrittive imposte dal contenimento dell’emergenza sanitaria da covid-19;
- sostenere la creatività artistica e il lavoro di allestimento e prove degli spettacoli che non possono essere presentati al pubblico e ai programmatori regionali e nazionali a causa della sospensione delle attività imposta dalle recenti disposizioni;
- incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori;
- realizzare una piattaforma che possa diventare la vetrina permanente delle proposte di spettacolo;
- sostenere le sedi di spettacolo dal vivo e cinema presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale
- promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinema sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riaggregazione sociale a seguito dell’emergenza epidemiologica da covid-19.

Per la linea C saranno sostenute le sedi che programmeranno gli spettacoli nell’ambito del catalogo costituito dalla linea B del progetto Next 2021/2022. Si intende incentivare la fruizione e la partecipazione delle comunità locali e favorire la promozione di territori svantaggiati sul versante dell’offerta culturale.

A.2 Riferimenti normativi

- L.r. 7 ottobre 2016 n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- D.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto “Programma triennale per la cultura 2020-2022, ai sensi dell’art. 9 della L.r. 7 ottobre 2016 n. 25”;
- D.g.r. n. XI/4869 del 14/06/2021 avente ad oggetto “Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall’art. 9 della L.r. 7 ottobre 2016 n. 25 “Politiche regionali In materia Culturale – Riordino Normativo – (a seguito di parere della Commissione Consiliare)”;
- D.g.r. n. XI/4949 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto “Realizzazione del progetto «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021-2022»”;
- D.g.r. n. XI/5088 del 26/07/2021 avente ad oggetto “Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione degli avvisi pubblici relativi alle linee C e D del progetto Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022”.

A.3 Soggetti beneficiari

Per la linea C saranno individuate le sedi di spettacolo che programmeranno nel corso del 2022 gli spettacoli contenuti nel catalogo di cui alla linea B.

Sono ammissibili i seguenti soggetti:

- amministrazioni locali rientranti nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica);
- soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali;
- enti e istituzioni ecclesiastiche.

Non sono ammissibili i seguenti soggetti:

- enti partecipati da Regione Lombardia¹;
- soggetti che hanno ricevuto contributi regionali sulla base di iniziative triennali/biennali e che risulteranno beneficiari di contributo anche per l'anno 2021 (produzione teatrale, festival di musica e danza di rilevanza regionale, teatri di tradizione per le attività di alto valore artistico e OperaLombardia, Centro nazionale di produzione della danza lombardo Dance Haus Più).

Per la categoria delle imprese sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese, mentre sono escluse le grandi imprese.

Le domande potranno essere presentate in forma singola (da un unico soggetto) o in forma associata (da un ente capofila che coordina altri soggetti aderenti al progetto). In caso di presentazione della domanda in forma associata tutti i soggetti aderenti al progetto devono essere in possesso dei requisiti previsti del presente bando. Unicamente nel caso in cui l'ente capofila sia un Comune, Città Metropolitana, Provincia o Comunità Montana, l'ente capofila può svolgere esclusivamente il ruolo di coordinamento istituzionale sul territorio, senza gestire la sala da spettacolo e programmare gli spettacoli direttamente.

Per la linea C i requisiti sono i seguenti:

- essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;
- avere sede operativa in Lombardia;
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL;
- documentata attività continuativa di gestione e programmazione di sala da spettacolo al chiuso da almeno 3 anni (2018, 2019 e 2020);
- essere in possesso di agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo e con titolarità dei permessi SIAE della sede di spettacolo per la quale si presenta domanda;
- avere la gestione di una sala da spettacolo al chiuso (teatri, cinema, cineteatri, auditorium musicali, sale polivalenti con prevalente attività di spettacolo) da almeno 200 posti (come da capienza definita da licenza di agibilità) situata sul territorio lombardo, per la quale si presenta domanda. Si intende una sala in cui almeno il 70% delle giornate di apertura nel 2019 è rivolto esclusivamente ad attività di spettacolo intesa come rappresentazione, gratuita o a pagamento, di espressioni artistiche e/o d'intrattenimento, eseguita dal vivo o riprodotta, svolta prevalentemente in ambiente circoscritto e facendo ricorso a allestimenti scenici. Comprende: manifestazioni teatrali, concertistiche, cinematografiche, di danza e circo contemporaneo;
- per Soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali e gli Enti e istituzioni ecclesiastiche aver svolto nell'anno solare 2019 almeno 40 giornate di attività di spettacolo nella sala per la quale si presenta la domanda (si intendono le giornate in cui sono state effettuate proiezioni cinematografiche o attività di musica, danza, circo contemporaneo e/o teatro svolte da compagnie di professionisti, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico. Sono quindi escluse le attività amatoriali, le prove, i saggi, le attività svolte da studenti, incontri, convegni, riunioni, mostre, dibattiti);
- per le Amministrazioni locali rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) aver svolto nell'anno solare 2019 almeno 20 giornate di attività di spettacolo nella sala per la quale si presenta la domanda (si intendono le giornate in cui sono state effettuate proiezioni cinematografiche o attività di musica, danza, circo

¹ Non sono ammissibili i soggetti individuati nell'allegato A "Sistema di partecipazione della Regione Lombardia in ambito culturale – l.r. 25/2016" della D.g.r. 15 aprile 2020 - n. XI/3044 "Riconoscimento del sistema di partecipazione di Regione Lombardia in ambito culturale e indirizzi per l'attività di vigilanza e controllo sui soggetti partecipati. Aggiornamento dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo».

contemporaneo e/o teatro svolte da compagnie di professionisti, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico. Sono quindi escluse le attività amatoriali, le prove, i saggi, le attività svolte da studenti, incontri, convegni, riunioni, mostre, dibattiti);

- non essere stati selezionati nell'ambito del progetto Next edizione 2021/2022 sulle Linee A o B.

È possibile presentare domanda di partecipazione sia su linea C (sedi di spettacolo dal vivo) che su linea D (sedi cinematografiche): la domanda su linea D verrà istruita solo nel caso in cui il soggetto non sia selezionato sulla linea C.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione per la linea C è pari a € 205.000,00 a carico di Regione Lombardia di cui:

€ 100.00,00 sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio regionale del 2022

€ 20.000,00 sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio regionale del 2022

€ 85.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2022

Tale somma potrà essere incrementata in base alla quota di cofinanziamento da definire da parte di Fondazione Cariplo.

A seguito della valutazione di ammissibilità delle domande pervenute saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.

Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di assegnare contributi a soggetti i cui progetti sono risultati ammissibili, ma non finanziati per iniziale esaurimento della dotazione finanziaria, entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Regione Lombardia erogherà un contributo pari al massimo al 70% delle spese di cachet degli spettacoli programmati nell'ambito del catalogo costituito dalla linea B del progetto Next 2021/2022. Per le sedi localizzate sul territorio del Comune di Milano il contributo erogabile sarà pari al massimo al 40% delle spese relative alla programmazione di spettacoli nell'ambito del catalogo costituito dalla linea B del progetto Next 2021/2022.

Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna sede sono:

- contributo massimo di euro 10.000;
- contributo minimo di euro 2.500.

In caso di proposta presentata in forma associata da più sedi il limite massimo del contributo complessivo sarà di euro 30.000.

Il contributo verrà attribuito con procedura a sportello, fino a esaurimento delle risorse disponibili. Le domande pervenute successivamente all'esaurimento della dotazione finanziaria iniziale non saranno ammissibili a contributo, salvo incremento del fondo per stanziamento di ulteriori risorse o rinuncia al contributo da parte di altri soggetti beneficiari.

L'agevolazione è concessa da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.

Il contributo sarà erogato interamente a saldo a seguito della rendicontazione finale del progetto finanziato.

L'entità del contributo concesso potrà essere rideterminata – così come previsto dal successivo art. C4.c - esclusivamente in diminuzione sulla base dei titoli di spesa ammessi in sede di verifica della rendicontazione.

L'erogazione del contributo rimane subordinata all'esito delle verifiche in tema di pagamenti delle pubbliche amministrazioni in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 aprile 2008 "Modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602 e sue successive modifiche e integrazioni". Qualora dalle verifiche effettuate dovesse risultare un inadempimento del Soggetto beneficiario nei confronti dell'Erario, il contributo sarà erogato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del predetto decreto ministeriale.

B.2 Progetti finanziabili

B2.a Caratteristiche dei progetti finanziabili

Ciascun soggetto potrà partecipare con un'unica proposta di programmazione, contenente anche più titoli di spettacoli, a Next per la linea C. La programmazione degli spettacoli potrà avvenire unicamente nelle sedi aventi le caratteristiche indicate al punto A.3 del bando (situata sul territorio lombardo, con documentata attività continuativa di gestione e programmazione di sala da spettacolo da almeno 3 anni, in possesso di agibilità fissa e con titolarità dei permessi SIAE, con capienza da almeno 200 posti, con almeno il 70% delle giornate di apertura rivolto esclusivamente ad attività di spettacolo, che ha svolto giornate di programmazione di spettacolo pari o superiori a 20 o 40, a seconda della tipologia dell'ente).

La domanda di partecipazione può essere presentata in forma singola (da un unico soggetto) o in forma associata con altri soggetti. In caso di partecipazione in forma associata, la domanda deve essere presentata dall'ente capofila che svolge il ruolo di coordinamento con gli altri soggetti aderenti al progetto. L'ente capofila sarà il referente unico nei confronti di Regione Lombardia per tutti gli aspetti amministrativi in fase di adesione e rendicontazione del progetto, sarà beneficiario dell'eventuale contributo regionale e gestirà il trasferimento delle risorse regionali agli altri soggetti partecipanti al progetto.

È possibile presentare domanda di partecipazione sia su linea C (sedi di spettacolo dal vivo) che su linea D (sedi cinematografiche): la domanda su linea D verrà istruita solo nel caso in cui il soggetto non sia selezionato sulla linea C.

I soggetti devono presentare una proposta di programmazione nell'arco dell'anno 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) degli spettacoli scelti nell'ambito del catalogo di Next edizione 2021/2022, approvato con d.d.s. n. 12797 del 28 settembre 2021, pubblicato sul B.U.R.L. n. 40 del 4 ottobre 2021.

Il catalogo contenente gli spettacoli individuati nell'ambito del progetto Next edizione 2021/2022 è consultabile sulla pagina dedicata alla procedura del presente avviso su Bandi Online. Per ciascuno spettacolo è presente una scheda che riporta:

- nome della compagnia;
- titolo, crediti e durata dello spettacolo;
- sinossi e note di regia;
- data e luogo di debutto e delle repliche effettuate;
- eventuali riconoscimenti e iniziative collaterali;
- link al video integrale dello spettacolo;
- scheda tecnica dello spettacolo.

Il cachet dello spettacolo e la data di programmazione dello spettacolo dovranno essere definiti a seguito della contrattazione tra la compagnia e la sede di spettacolo.

B2.b Tempi di realizzazione, modifiche e proroghe

Sono considerati ammissibili le proposte di programmazione degli spettacoli scelti nell'ambito del catalogo di Next edizione 2021/2022 nell'arco dell'anno 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

I Progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il **31 dicembre 2022**.

Ogni variazione sostanziale al Progetto (in particolare data di programmazione degli spettacoli, titolo dello spettacolo, sede dello spettacolo) dovrà essere preventivamente comunicata, debitamente motivata e documentata, a Regione Lombardia alla casella di posta dedicata spettacoloeventi@regione.lombardia.it. La variazione al Progetto sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Qualora si verificino periodi di chiusura e sospensione delle attività disposti da autorità nazionali o regionali a seguito di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da covid-19 sarà possibile prorogare e/o modificare il progetto, sempre previa autorizzazione degli uffici regionali.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Sono ammissibili nel budget le seguenti voci di spesa:

- Cachet degli spettacoli da programmare e SIAE;

- Spese tecniche degli spettacoli da programmare (quota parte entro il limite del 20% del costo complessivo del progetto);
- Spese di promozione degli spettacoli da programmare (quota parte entro il limite del 10% del costo complessivo del progetto).

Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono risultare:

- imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dall'ente che ha presentato la domanda in forma singola o dagli enti che gestiscono le altre sedi di spettacolo in caso di forma associata;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente bando (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022);
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente bando;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- previste nel piano finanziario presentato;
- non finanziate da altri contributi regionali (in autocertificazione).

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo del soggetto.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal soggetto. Quando l'ente è soggetto ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale. Non sono ammissibili pagamenti in contanti.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente **obbligatoriamente in forma telematica**, per mezzo della piattaforma Bandi on line <https://www.bandi.regione.lombardia.it>

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito.

Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 10 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

Per la presentazione della domanda, il firmatario deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle

firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nel caso il firmatario non disponga di firma elettronica con CRS/CNS o di firma digitale può rivolgersi, munito della propria CRS/CNS, agli Spazio Regione presenti in ogni provincia.
Per indirizzi e orari di apertura consultare: www.regione.lombardia.it, dal menù Regione/Spazioregione. Per informazioni sulla CRS consultare: <https://www.crs.regione.lombardia.it>
Si specifica le strutture di Spazio Regione sono disponibili a supportare gli utenti via email o telefono ai contatti indicati per ciascuna sede anche per il rilascio pin relativo alla CRS/CNS.

Ai fini del rispetto del termine farà fede inderogabilmente la data e l’ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.
A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all’assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all’apposita sezione del Sistema Informativo.
Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis".

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- Modulo di domanda compilato e firmato,
- Documenti da presentare unitamente alla predetta domanda:

| DOCUMENTAZIONE | NOTE | FIRMA DIGITALE | MODELLO SCARICABILE DA BANDI ON LINE | FORMATO ACCETTATO |
|---|---|----------------------------------|--------------------------------------|-------------------|
| I. Scheda tecnica della sala e programmazione prevista | Per domande in forma associata deve essere presentato il documento per ciascun soggetto aderente al progetto | NO | SI | Excel |
| II. Ultimo bilancio completo dell’ente (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) approvato ai sensi della normativa vigente. Non richiesto per Comuni, Città Metropolitana, Province, Comunità Montane <i>Dichiarazione in alternativa se già depositato</i> | Per domande in forma associata deve essere presentato il documento per ciascun soggetto aderente al progetto. In alternativa può essere presentata una dichiarazione (ai sensi dell’art.47 | NO (SI in caso di dichiarazione) | SI solo per dichiarazione | |

| | | | | |
|---|--|----------------------------------|---------------------------|--|
| | del DPR 445/2000) nel caso di avvenuta trasmissione dello stesso nell'ambito di precedenti avvisi emanati dalla Direzione Generale Autonomia e Cultura | | | |
| III. Copia dell'atto costitutivo, statuto ed altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del Soggetto richiedente (Per gli enti ecclesiastici è richiesto un documento sostitutivo predisposto dalla Curia che attesti il nome del parroco quale amministratore unico e legale rappresentante dell'ente che possa compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione). Non richiesto per Comuni, Città Metropolitana, Province, Comunità Montane <i>Dichiarazione in alternativa se già depositato</i> | Per domande in forma associata deve essere presentato il documento per ciascun soggetto aderente al progetto. In alternativa può essere presentata una dichiarazione (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) nel caso di avvenuta trasmissione dello stesso nell'ambito di precedenti avvisi emanati dalla Direzione Generale Autonomia e Cultura. | NO (SI in caso di dichiarazione) | SI solo per dichiarazione | |
| IV. Copia dell'atto comprovante la disponibilità e gestione della sede di spettacolo | Per domande in forma associata deve essere presentato il documento per ciascun soggetto aderente al progetto. Può trattarsi di: rogito notarile, contratto d'affitto, contratto di comodato o di uso altro. Per Comuni, Città Metropolitana, Province, Comunità | NO | NO | |

| | | | | |
|---|--|----|----|-------|
| | Montane è sufficiente una dichiarazione. | | | |
| V. Scheda programmazione anni 2018, 2019 e 2020 | Per domande in forma associata deve essere presentato il documento per ciascun soggetto aderente al progetto | NO | SI | Excel |
| VI. Lettere di accordo con le compagnie in merito alla programmazione degli spettacoli | Deve essere presentato il documento per ciascuna compagnia di cui si intende programmare lo spettacolo | // | no | // |
| VII. In caso di domande in forma associata, dichiarazione IVA per ciascun soggetto ad esclusione del capofila | con firma digitale/elettronica oppure olografa e copia documento di identità | // | sì | // |
| VIII. In caso di domande in forma associata, lettere di adesione al progetto da parte di enti aderenti | con firma digitale/elettronica oppure olografa e copia documento di identità | // | no | // |
| IX. Se il firmatario non coincide con il legale rappresentante, atto di delega esclusivamente se prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura | | // | no | // |

In fase di presentazione verranno richieste al Soggetto richiedente le seguenti dichiarazioni (generate dal sistema informatico in un unico documento) ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a. Impegno a sostenere le spese non coperte da contributo regionale;
- d. Dichiarazione sulla detraibilità dell'IVA e sull'applicazione della ritenuta del 4%.

Termini di presentazione della domanda:

La domanda di partecipazione al bando presentata dai Soggetti richiedenti dovrà essere inviata con la modalità sopradescritta a partire dal **18 ottobre 2021 ore 10.00** ed entro e non oltre il **26 ottobre 2021 ore 16.30** e firmata dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma (esclusivamente se previsto dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale atto di procura). Dal 6 ottobre 2021 ore 10.00 sarà possibile accedere alla procedura informatica, visionare e compilare i dati richiesti, ma non inviare la domanda al protocollo fino alla data sopra indicata.

Si ricorda che ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi on line <https://www.bandi.regione.lombardia.it> come indicato nel presente Bando.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura a sportello.

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura e composto da rappresentanti della Direzione Generale stessa. Il Nucleo di Valutazione valuterà la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale e procederà ad assegnare ai soggetti ammissibili un contributo fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Il procedimento di istruttoria formale e definizione del contributo si concluderà entro 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda, fermo restando la possibilità per Regione Lombardia di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti che sospenderanno la decorrenza dei predetti termini sino alla completa produzione della documentazione oggetto di richiesta che dovrà pervenire entro 5 giorni solari dalla richiesta.

In assenza di risposte nei termini sopra indicati, la domanda di contributo si intenderà automaticamente decaduta.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità della Domanda saranno valutati i seguenti elementi:

- a) Rispetto delle modalità e dei termini perentori di presentazione della Domanda e della completezza della documentazione richiesta;
- b) Rispetto della tipologia dei beneficiari come indicato all'art. A.3;
- c) Rispetto delle tipologie progettuali come indicato agli artt. B.1 e B.2;
- d) Presentazione di una sola domanda per ciascuna sede di spettacolo;
- e) Non aver già presentato domanda di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale.

Saranno condizioni di inammissibilità della domanda che comporteranno il rigetto della stessa:

- L'incompletezza anche parziale della Domanda e della documentazione prevista e/o delle sottoscrizioni ivi richieste;
- Il mancato rispetto di una o più delle modalità e/o dei termini di presentazione della Domanda e della relativa documentazione richiesta;
- Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità.

A seguito dell'istruttoria formale, svolta dagli uffici regionali competenti, i progetti potranno risultare:

- ammissibili al contributo e finanziati
- ammissibili al contributo ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
- non ammessi al contributo per mancanza di requisiti.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine della procedura di istruttoria, e comunque entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, il Nucleo di Valutazione procederà con l'assegnazione del contributo spettante a ciascun beneficiario fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di assegnare contributi a soggetti i cui progetti sono risultati ammissibili, ma non finanziati per iniziale esaurimento della dotazione finanziaria, entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato in un'unica tranche a saldo, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale del progetto finanziato e sua validazione da parte della Struttura competente.

C4.a Adempimenti post concessione

Gli esiti istruttori verranno pubblicati sul BURL con decreto del Dirigente della Struttura competente e comunicati, attraverso il sistema informatico Bandi on line, da parte di Regione Lombardia al Rappresentante legale all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in domanda.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata a partire da 1° marzo 2022 ore 10:00 e fino a 31 dicembre 2022 ore 16:00 esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi Online raggiungibile all'indirizzo internet: www.bandi.regione.lombardia.it dove sarà resa disponibile la modulistica.

I giustificativi di spesa dovranno essere relativi ad attività svolte nell'anno 2022. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al momento della presentazione della rendicontazione a Regione Lombardia.

Le erogazioni verranno effettuate entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento in forma completa dell'istanza di rendicontazione. Nel caso in cui si renda necessario rideterminare il contributo concesso, il suddetto termine si intende prorogato di ulteriori 30 giorni lavorativi.

Ai fini dell'erogazione del contributo sarà verificato l'assolvimento degli adempimenti previdenziali da parte del Soggetto beneficiario qualora lo stesso operi come "operatore economico" sulla base della dichiarazione rilasciata in sede di domanda.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La rendicontazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Richiesta di erogazione del saldo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmato digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) da parte del legale rappresentante del soggetto;
- 2) scheda di progetto a consuntivo;
- 3) budget a consuntivo (per ciascuna sede e complessivo);
- 4) elenco spese;
- 5) documentazione comprovante le attività realizzate e le spese sostenute dal beneficiario e in particolare:
 - la copia dei contratti stipulati tra sedi ospitante e compagnie ospitate e dei C1 degli spettacoli realizzati;
 - tutti i giustificativi di spesa (copia di fatture, ricevute e scontrini fiscali, notule, cedolini o altri documenti);
 - estratti conto bancari dai quali si evincano i pagamenti effettuati per i giustificativi di spesa presentate;
 - materiali promozionali e di comunicazione.

Si precisa inoltre che:

- nel caso di consulenze, parcelle e documenti che richiedono la ritenuta d'acconto, dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati;
- nel caso di pagamento di stipendi del personale dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati relativi ai versamenti contributivi;
- nel caso di pagamenti con carta di credito/debito (aziendale) dovranno essere presentati l'estratto conto analitico della carta di credito e l'estratto conto bancario (aziendale) dal quale si evince l'avvenuto addebito dell'importo indicato sull'estratto conto della carta di credito;
- Per le spese imputate in quota parte (spese tecniche e spese di comunicazione e promozione degli spettacoli programmati) deve essere prodotta dichiarazione contenente il calcolo specifico di quanto imputato al progetto;

- per i contributi (F24 e ritenute d'acconto) i documenti contabili devono essere riconducibili al soggetto e contenere il calcolo di quanto imputato al progetto;
- le note spese esenti IVA devono essere firmate dall'emittente e devono avere la marca da bollo (il cui costo non è rendicontabile);
- i documenti contabili devono avere un oggetto riconducibile al progetto e se non coerente produrre una dichiarazione;
- non sono ammissibili le note pro forma, le ricevute per erogazioni liberali e le note di debito;
- in caso di noleggi tecnici è necessario motivare il loro utilizzo in aggiunta alla dotazione già presente in sede e giustificare l'individuazione del fornitore;

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Se i contributi concessi non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione, il Responsabile del procedimento potrà disporre la revoca totale o parziale del contributo e/o la rideterminazione del contributo:

- Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti inferiore al 50% del Progetto ammesso, si procederà alla revoca del contributo concesso;
- Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti parziale ma comunque superiore al 50% del Progetto ammesso, si procederà alla rideterminazione in misura proporzionale del contributo concesso al fine di garantire che il cofinanziamento regionale non superi il limite massimo del 70% del costo complessivo del progetto (o del 40% nel caso di sedi di spettacolo situate nel Comune di Milano).

Il contributo concesso verrà erogato in toto nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti uguale o superiore al 100%.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

I beneficiari dei contributi sono inoltre tenuti evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, etc.), che esso è realizzato nell'ambito del progetto Next e utilizzare il logo che sarà inviato a tutti i beneficiari, che contiene il marchio di Regione Lombardia, il logo di Fondazione Cariplo e il lettering dell'iniziativa Next nelle diverse declinazioni, secondo le indicazioni che saranno trasmesse.

Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, agli indirizzi e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it e spettacoloedeventi@regione.lombardia.it, indicando titolo dell'iniziativa, beneficiario e titolo del presente Bando.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia.

Il contributo concesso decade, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente erogate, al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

1. A seguito della verifica di rendicontazione:

- Qualora la rendicontazione dei Titoli di Spesa risulti inferiore al 50% del Progetto;
- Mancato rispetto delle tempistiche di avvio ed ultimazione del Progetto e della relativa rendicontazione previste dal presente Bando;
- Mancato rispetto delle prescrizioni, dei vincoli definiti nel bando e degli impegni assunti con la presentazione della Domanda e con gli atti ad essa conseguenti;

2. A seguito di controlli o ispezioni:

- Accertata la difformità dell'Intervento rispetto al Progetto o alle varianti successivamente approvate da parte della Struttura regionale competente;
- Assenza o perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando sulla base dei quali è stato concesso il contributo, ovvero dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o ancora di documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili al Soggetto beneficiario e non sanabili;
- Mancato rispetto degli impegni di cui all'art. D.1 "Obblighi dei soggetti beneficiari";

3. A seguito di fatti riguardanti il Soggetto beneficiario:

- Cumulo di altre agevolazioni regionali a valere sul medesimo Progetto e sui medesimi Titoli di spesa;
- Intervenuta rinuncia al contributo.

Al verificarsi di uno dei sopracitati casi Regione Lombardia procederà con un atto del Dirigente competente di decadenza dal contributo concesso, con restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione, salvo casi adeguatamente documentati e valutati.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare ispezioni e controlli in loco al fine di verificare il corretto utilizzo dei contributi concessi e il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario.

A tal fine il Soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa al Progetto per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore indicato è il seguente

- Numero di spettacoli sostenuti

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

D.G. Autonomia e Cultura - Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi
Dirigente: Dott. Ennio Castiglioni – tel. 02.6765.3591 – ennio_castiglioni@regione.lombardia.it

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679, D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 1 al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per informazioni riferiti al bando:

D.G. Autonomia e Cultura – Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi

e-mail: spettacoloeventi@regione.lombardia.it

Olga Corsini tel. 0267651907
Barbara Rosenberg tel. 02.67656312
Marianna Cairo tel. 0267652843
Antonella Gradellini tel. 02.67650710

Per informazioni sulla procedura on line: N° verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Scheda informativa tipo

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI *

| TITOLO | Invito a presentare proposte di spettacolo per partecipare alla manifestazione denominata "Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2021/2022 – LINEA C" |
|---------------------|---|
| DI COSA SI TRATTA | <p>Il progetto "Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022", ideato e promosso da Regione Lombardia, in collaborazione con Fondazione Cariplo, sarà articolato in quattro linee:</p> <p>A. <i>Sostegno agli organismi di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la produzione di nuovi spettacoli</i></p> <p>B. <i>Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la circuitazione sul territorio lombardo</i></p> <p>C. <i>Sostegno alle sedi di spettacolo per la programmazione sul territorio lombardo di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare</i></p> <p>D. <i>Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo</i></p> <p>Per la linea C saranno individuate le sedi di spettacolo che programmeranno nel corso del 2022 gli spettacoli contenuti nel catalogo di cui alla linea B.</p> |
| TIPOLOGIA | L'Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. |
| CHI PUÒ PARTECIPARE | <p>Sono ammissibili i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Amministrazioni locali rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre |

| | |
|--|---|
| | <p>2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)</p> <ul style="list-style-type: none">- Soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali;- Enti e istituzioni ecclesiastiche. <p>Per la categoria delle imprese sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese , mentre sono escluse le grandi imprese.</p> <p>Non sono ammissibili i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- enti partecipati da Regione Lombardia²;- soggetti che hanno ricevuto contributi regionali sulla base di iniziative triennali/biennali e che risulteranno beneficiari di contributo anche per l’anno 2021(produzione teatrale, festival di musica e danza di rilevanza regionale, teatri di tradizione per le attività di alto valore artistico e OperaLombardia, Centro nazionale di produzione della danza lombardo Dance Haus Più);- soggetti che hanno presentato domanda di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell’anno 2021. <p>Per la linea C i requisiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;• avere sede operativa in Lombardia;• essere in possesso di agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo e con titolarità dei permessi SIAE;• essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL;• documentata attività continuativa di gestione e programmazione di sala da spettacolo da almeno 3 anni (2018, 2019 e 2020);• avere la gestione di una sala da spettacolo al chiuso (teatri, cinema, cineteatri, auditorium musicali, sale polivalenti con prevalente attività di spettacolo) da almeno 200 posti (come da capienza definita da Commissione di vigilanza) situata sul territorio lombardo. si intende una sala in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività di spettacolo intesa come rappresentazione, gratuita o a pagamento, di espressioni artistiche e/o d’intrattenimento, eseguita dal vivo o riprodotta, svolta prevalentemente in ambiente circoscritto e facendo ricorso a allestimenti scenici. Comprende: manifestazioni teatrali, concertistiche, cinematografiche, di danza e circo contemporaneo.• aver svolto nel 2019 almeno 40 giornate di attività di spettacolo nella sala per la quale si presenta la domanda (si intendono le giornate in cui sono state effettuate proiezioni cinematografiche o attività di musica, danza, |
|--|---|

² Non sono ammissibili i soggetti individuati nell’allegato A “Sistema di partecipazione della Regione Lombardia in ambito culturale – l.r. 25/2016” della D.g.r. 15 aprile 2020 - n. XI/3044 “Ricognizione del sistema di partecipazione di Regione Lombardia in ambito culturale e indirizzi per l’attività di vigilanza e controllo sui soggetti partecipati. Aggiornamento dei criteri e delle modalità per l’assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell’art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo»

| | |
|-----------------------------------|---|
| | <p>circo contemporaneo e/o teatro svolte da compagnie di professionisti, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico. Sono quindi escluse le attività amatoriali, le prove, i saggi, le attività svolte da studenti, incontri, convegni, riunioni, mostre, dibattiti).</p> <ul style="list-style-type: none"> Non aver presentato domanda di partecipazione o non essere stati selezionati nell'ambito del progetto Next edizione 2021/2022 sulle Linee A e B. <p>È possibile presentare domanda di partecipazione sia su linea C (sedi di spettacolo dal vivo) che su linea D (sedi cinematografiche): la domanda su linea D verrà istruita solo nel caso in cui il soggetto non sia selezionato sulla linea C.</p> <p>I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando.</p> |
| RISORSE DISPONIBILI | E' prevista una dotazione complessiva di € 205.000,00 . |
| CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE | <p>Regione Lombardia erogherà un contributo pari al massimo al 70% delle spese di cachet degli spettacoli programmati nell'ambito del catalogo costituito dalla linea B del progetto Next 2021/2022. Per le sedi localizzate sul territorio del Comune di Milano il contributo erogabile sarà pari al massimo al 40% delle spese relative alla programmazione di spettacoli nell'ambito del catalogo costituito dalla linea B del progetto Next 2021/2022.</p> <p>Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna sede sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> contributo massimo di euro 10.000; contributo minimo di euro 2.500. <p>In caso di proposta presentata in forma associata da più sedi il limite massimo del contributo complessivo sarà di euro 30.000.</p> <p>Il contributo verrà attribuito con procedura a sportello, fino a esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>L'agevolazione è concessa da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Il contributo sarà erogato interamente a saldo a seguito della rendicontazione finale del progetto finanziato.</p> |
| DATA DI APERTURA | 18/10/2021 h 10.00 |
| DATA DI CHIUSURA | 26/10/2021 h 16.30 |
| COME PARTECIPARE | <p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi on line https://www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo di domanda compilato e firmato, ➤ Documenti indicati all'art. C1 <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema informatico come indicato nel presente Bando.</p> |
| PROCEDURA DI SELEZIONE | Procedura a sportello |
| INFORMAZIONI E CONTATTI | <u>Per informazioni riferiti al bando:</u> |

| | |
|--|--|
| | D.G. Autonomia e Cultura - Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi e-mail: spettacoloeventi@regione.lombardia.it Olga Corsini tel. 0267651907 Barbara Rosenberg tel. 02.67656312 Marianna Cairo tel. 0267652843 Antonella Gradellini tel. 02.67650710 <u>Per informazioni sulla procedura informatica:</u> N° verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it |
| | |

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

- D.G. Autonomia e Cultura
Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi
Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
E-mail autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico 09:30 – 12:30 14:30 – 16:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Definizioni e glossario

I termini sotto elencati contenuti nel presente allegato hanno il significato di seguito loro attribuito:

Agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo: si intende il possesso della licenza che permette lo svolgimento dell'attività di spettacolo in maniera non temporanea. La sala deve essere aperta al pubblico e non deve essere richiesta la tessera e/o l'iscrizione come socio per accedervi.

BURL: Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Domanda: la richiesta di concessione di contributo presentato di cui al presente Bando.

Giornate di apertura: sono conteggiate unicamente le giornate dedicate esclusivamente ad attività di spettacolo. Si intendono le giornate in cui sono state effettuate proiezioni cinematografiche o attività di

musica, danza, circo contemporaneo e teatro svolte da compagnie di professionisti, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico. Sono quindi escluse le attività amatoriali, le prove, i saggi, le attività svolte da studenti, incontri, convegni, riunioni, mostre, dibattiti.

Micro, piccole e medie imprese: le imprese così definite ai sensi del REG. UE 651/2014 all. 1:

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Nucleo di Valutazione: il Nucleo di Valutazione, istituito presso la Direzione Autonomia e Cultura, è composto da rappresentanti della Regione Lombardia e svolge funzione di supporto all'attività istruttoria

Responsabile del procedimento: il dirigente della "Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi" individuata all'art D.5.

Sala ad attività prevalente di spettacolo: si intende una sala al chiuso in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività di spettacolo intesa come rappresentazione, gratuita o a pagamento, di espressioni artistiche e/o d'intrattenimento, eseguita dal vivo o riprodotta, svolta prevalentemente in ambiente circoscritto e facendo ricorso a allestimenti scenici. Comprende: manifestazioni teatrali, concertistiche, cinematografiche, di danza e circo contemporaneo. Non sono ammissibili le arene o le sale all'aperto.

Titolo di spesa: la fattura od altra documentazione valida ai fini fiscali comprovante l'avvenuto sostenimento della spesa emessa nei confronti del Soggetto beneficiario.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

| | |
|---|---|
| Apertura procedura (solo per consultazione) | Dal 6/10/2021 ore 10.00 |
| Invio domande al protocollo | Dal 18/10/2021 ore 10.00 al 26/10/2021 ore 16.30 |
| Istruttoria delle domande | Entro 30 giorni dalla chiusura del bando |
| Realizzazione del progetto | Programmazione degli spettacoli dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 |
| Rendicontazione | Da 1° marzo 2022 ore 10:00 fino a 31 dicembre 2022 ore 16:00 |
| Erogazione dei contributi | Entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento in forma completa dell'istanza di erogazione |

ALLEGATO B

Direzione Generale Autonomia e Cultura
Unità Organizzativa Attività Culturali Integrate, Arti Performative e Autonomia
Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi

Invito a presentare proposte di spettacolo per partecipare alla manifestazione denominata "Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2021/2022 – LINEA D"

Indice

- A.1 Finalità e obiettivi**
- A.2 Riferimenti normativi**
- A.3 Soggetti beneficiari**
- A.4 Dotazione finanziaria**
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**
- B.2 Progetti finanziabili**
 - B2.a Caratteristiche dei progetti finanziabili**
 - B2.b Tempi di realizzazione, modifiche e proroghe**
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**
 - B3.a. Soglie minime e massime**
 - B3.b. Spese ammissibili**
 - B3.c. Modalità di pagamento delle spese**
- C.1 Presentazione delle domande**
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**
- C.3 Istruttoria**
 - C3.a Modalità e tempi del processo**
 - C3.b Verifica di ammissibilità delle domande**
 - C3.c Valutazione delle domande**
 - C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**
 - C4.a Adempimenti post concessione**
 - C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione**
 - C4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**
- D.3 Ispezioni e controlli**
- D.4 Monitoraggio dei risultati**
- D.5 Responsabile del procedimento**
- D.6 Trattamento dati personali**
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**
- SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI *
- D.8 Diritto di accesso agli atti**
- D.9 Definizioni e glossario**
- D.10 Riepilogo date e termini temporali**
- Allegato 1**

A.1 Finalità e obiettivi

Il progetto "Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022", ideato e promosso da Regione Lombardia, in collaborazione con Fondazione Cariplo, è articolato in quattro linee:

A. Sostegno agli organismi di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la produzione di nuovi spettacoli

Saranno selezionati e sostenuti un massimo di 32 soggetti che presenteranno nuove produzioni, i cui materiali (compreso un video) saranno caricati su un'apposita piattaforma dedicata agli operatori.

B. Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la circuitazione sul territorio lombardo

Saranno selezionati spettacoli che comporranno un catalogo di proposte rivolto a sedi di spettacolo lombarde per la programmazione nel corso del 2022.

C. Sostegno alle sedi di spettacolo per la programmazione sul territorio lombardo di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare

Saranno selezionate e sostenute sedi di spettacolo che programmeranno nel corso del 2022 gli spettacoli contenuti nel catalogo di cui alla linea B.

D. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo

Saranno selezionate e sostenute sale cinematografiche che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico.

Con il progetto "Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo", Regione, in collaborazione con Fondazione Cariplo, intende sostenere la nuova edizione 2021/2022 con l'obiettivo di:

- promuovere la produzione di spettacoli dal vivo (prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza multidisciplinare e circo contemporaneo) al fine di sostenere gli operatori del settore duramente colpiti dalle misure restrittive imposte dal contenimento dell'emergenza sanitaria da covid-19;
- sostenere la creatività artistica e il lavoro di allestimento e prove degli spettacoli che non possono essere presentati al pubblico e ai programmatori regionali e nazionali a causa della sospensione delle attività imposta dalle recenti disposizioni;
- incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori;
- realizzare una piattaforma che possa diventare la vetrina permanente delle proposte di spettacolo;
- sostenere le sedi di spettacolo dal vivo e cinema presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale
- promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinema sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riagggregazione sociale a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

Per la linea D saranno sostenute le sale cinematografiche che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico in quanto rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità. Si intende incentivare la fruizione e la partecipazione delle comunità locali e favorire la promozione di territori svantaggiati sul versante dell'offerta culturale.

A.2 Riferimenti normativi

- L.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- D.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto "Programma triennale per la cultura 2020-2022, ai sensi dell'art. 9 della L.r. 7 ottobre 2016 n. 25";
- D.g.r. n. XI/4869 del 14/06/2021 avente ad oggetto "Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art. 9 della L.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali In materia Culturale – Riordino Normativo – (a seguito di parere della Commissione Consiliare)";
- D.g.r. n. XI/4949 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto "Realizzazione del progetto «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021-2022»";

- D.g.r. n. XI/5088 del 26/07/2021 avente ad oggetto “Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione degli avvisi pubblici relativi alle linee C e D del progetto Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2021/2022”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- D.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 “Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 “Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell’ambito dell’assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020” e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017”, comunicata in SANI2 con n. SA.60324;
- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l’attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell’art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015.

A.3 Soggetti beneficiari

Per la linea D saranno selezionate e sostenute sale cinematografiche che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico; le sale rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità. A seguito dell’impatto della pandemia sulle attività culturali, si intendono sostenere le azioni per promuovere il riavvicinamento del pubblico alle sale e incentivare la fruizione culturale.

Potranno presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti aventi la disponibilità della sala da spettacolo:

- a) Soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali;
- b) Enti e istituzioni ecclesiastiche.

Sono esclusi tutti gli Enti rientranti nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), compresi di Province, Comuni, Città Metropolitana, Comunità montane, Unioni di comuni.

Non sono ammissibili i seguenti soggetti:

- enti partecipati da Regione Lombardia¹;
- soggetti che hanno ricevuto contributi regionali sulla base di iniziative triennali/biennali e che risulteranno beneficiari di contributo anche per l’anno 2021 (produzione teatrale, festival di musica e danza di rilevanza regionale, teatri di tradizione per le attività di alto valore artistico e OperaLombardia, Centro nazionale di produzione della danza lombardo Dance Haus Più, residenze artistiche);
- soggetti hanno già presentato domanda per lo stesso progetto su altro bando regionale.

¹ Non sono ammissibili i soggetti individuati nell’allegato A “Sistema di partecipazione della Regione Lombardia in ambito culturale – l.r. 25/2016” della D.g.r. 15 aprile 2020 - n. XI/3044 “Ricognizione del sistema di partecipazione di Regione Lombardia in ambito culturale e indirizzi per l’attività di vigilanza e controllo sui soggetti partecipati. Aggiornamento dei criteri e delle modalità per l’assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell’art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo».

Per la categoria delle imprese sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese², mentre sono escluse le grandi imprese.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una domanda di partecipazione al bando per ciascuna struttura gestita.

Per la linea D i requisiti sono i seguenti:

- essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;
- essere in possesso del codice ISTAT - ATECO 2007, lett. J - 59.14.00 Attività di proiezione cinematografica;
- avere sede operativa in Lombardia;
- essere in possesso di agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo e con titolarità dei permessi SIAE;
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL;
- documentata attività di gestione e programmazione continuativa di sala cinematografica al chiuso;
- avere la gestione di una sala o struttura cinematografica al chiuso situata sul territorio lombardo. Si intende una sala in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività cinematografiche a livello professionistico, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico;
- aver svolto nell'anno solare 2019 almeno n. 120 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica; in alternativa per chi ha avviato l'attività successivamente al 2019, aver registrato ricavi tipici da incassi da attività di esercizio cinematografico (sbigliettamento) realizzati nel 2020 pari ad almeno euro 50.000,00;
- aver svolto nell'anno solare 2020 almeno n. 50 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica;
- impegnarsi a svolgere nell'anno solare 2021 almeno n. 60 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica;
- non essere stati selezionati nell'ambito del progetto Next edizione 2021/2022 sulle Linee A o B.

È possibile presentare domanda di partecipazione sia su linea C (sedi di spettacolo dal vivo) che su linea D (sedi cinematografiche): la domanda su linea D verrà istruita solo nel caso in cui il soggetto non sia selezionato sulla linea C.

Ulteriori requisiti di ammissibilità sono indicati all'art. B.1 a seconda del regime di aiuto applicato e all'art. B.2 con riferimento ai progetti finanziabili.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione per la linea D è pari a € 560.000,00 a carico di Regione Lombardia di cui:

€ 200.000,00 sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio regionale del 2021

€ 248.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2021

€ 80.000,00 sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio regionale del 2022

€ 32.000,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2022

Tale somma potrà essere incrementata in base alla quota di cofinanziamento da definire da parte di Fondazione Cariplo.

² Rif. All.1 del REG (UE) 651/2014 (v. art. D.9 "Definizioni e glossario").

A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili e finanziabili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.

Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria e/o all'incremento dei contributi erogati e assegnare i relativi contributi entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.

Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna struttura sono:

- contributo massimo di euro 18.000;
- contributo minimo di euro 2.500.

La soglia massima potrà non essere assegnata.

Il metodo di calcolo sarà quello del "funding gap" in base al quale l'importo del contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto (disavanzo). Il contributo regionale potrà risultare inferiore al disavanzo e non potrà superare in ogni caso il 40% del costo del progetto ammissibile. Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della quota non finanziata da Regione Lombardia.

I costi del budget di progetto sono indicati al successivo punto B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità".

Per ricavi del budget di progetto si intendono le risorse a disposizione del progetto (ad esclusione del contributo regionale che si richiede a valere sul presente bando). Si specificano di seguito le tipologie di ricavi ammissibili:

- Contributi pubblici, provenienti dallo Stato, dal Comune di riferimento, dall'Unione europea, da altri soggetti pubblici;
- Contributi privati, provenienti da fondazioni bancarie, da altri soggetti privati;
- Sponsorizzazioni;
- Incassi;
- Altri proventi;
- Risorse proprie.

Sia i costi che i ricavi del budget devono essere indicati nella procedura on line.

Nel caso di più domande presentate per differenti strutture da uno stesso soggetto giuridico o da imprese collegate, la somma dei contributi assegnati complessivamente alle stesse non potrà essere superiore alla soglia massima di euro 75.000.

Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Il contributo sarà erogato in due tranches;

- acconto pari all'80% del contributo all'approvazione della graduatoria;
- saldo pari al 20% a seguito della validazione della rendicontazione finale del progetto finanziato.

L'erogazione del contributo rimane subordinata all'esito delle verifiche in tema di pagamenti delle pubbliche amministrazioni in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 aprile 2008 "Modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del decreto del presidente della repubblica

29 settembre 1973 n. 602 e sue successive modifiche e integrazioni". Qualora dalle verifiche effettuate dovesse risultare un inadempimento del Soggetto beneficiario nei confronti dell'Erario, il contributo sarà erogato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del predetto decreto ministeriale.

Considerato che potranno essere presentati progetti da parte di sale cinematografiche con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza, sarà necessario valutare caso per caso **il regime di aiuti applicabile**.

Al momento della presentazione della Domanda ai sensi del successivo art. C.1, i soggetti richiedenti dovranno optare per una delle seguenti linee di finanziamento in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato:

1. Linea di finanziamento 1 (rilevanza locale e/o attività non economica),
2. Linea di finanziamento 2 (aiuto in esenzione),

presentando documentazione contenente informazioni dettagliate circa:

- a) Tipologia e numero di sale e arene presenti nel Comune;
- b) Tipologia e numero di sale e arene presenti nei Comuni limitrofi;
- c) Soggetti fruitori della sala e loro provenienza, numero e tipologia delle manifestazioni che vengono svolte annualmente nella sala;
- d) Il soggetto gestore;
- e) Il modello di gestione della sala;
- f) L'eventuale attività economica che viene svolta direttamente o indirettamente;
- g) Budget di progetto con l'indicazione delle entrate, distinte tra contributi e finanziamenti pubblici e privati.

Nel caso in cui la linea di finanziamento scelta dal soggetto richiedente risultasse non correttamente inquadrata, in virtù degli elementi di fatto o emergenti dalla documentazione allegata alla Domanda, Regione Lombardia richiederà al soggetto richiedente, in fase istruttoria di cui all'art. C.3, il corretto inquadramento e le eventuali integrazioni documentali necessarie.

1. **Linea di finanziamento 1 (rilevanza locale e/o attività non economica):** nel caso di progetti di attività cinematografica di rilevanza locale, l'agevolazione finanziaria complessivamente assegnata, costituita da tutti i contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto, potrà arrivare fino al 100% delle spese ammissibili, indipendentemente dal valore del progetto.

Tali interventi dovranno in ogni caso essere destinati esclusivamente a finalità istituzionali di interesse generale e promozione dello spettacolo e:

- riguardare progetti di attività per le quali non viene svolta, direttamente o indirettamente, attività economica o per le quali l'attività economica è residuale, oppure
- riguardare progetti di attività aventi interesse puramente locale, tenuto conto della territorialità, dell'utenza servita e dell'investimento, e quindi escludere che vi sia impatto sulla concorrenza tra Stati Membri.

La domanda del soggetto richiedente, nel caso effettui la scelta sulla presente linea di finanziamento, deve comprovare con elementi oggettivi l'esistenza di uno o di entrambi gli elementi di cui sopra rispetto all'attività finanziata dal contributo regionale.

2. **Linea di finanziamento 2 (aiuto in esenzione):** nel caso di finanziamenti a favore di progetti di attività di sale cinematografiche che svolgano in prevalenza attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri, il contributo può essere richiesto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art.53 par.2 della Commissione Europea del 17/06/2014 e della d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 (la cui comunicazione è stata registrata con numero SA.60324).

In tal caso, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.53 par.8, l'agevolazione finanziaria complessivamente assegnata, costituita da tutti i contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto, non potrà in ogni caso superare l'80% delle spese ammissibili.

Il Regolamento dichiara infatti alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 53 inerente gli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio, con particolare riferimento alla attività (par. 2 lett. a, d, e), alla definizione di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b), ai costi ammissibili (par. 5 lett. a-f) e al metodo di calcolo (par. 8).

Per quanto attiene al presente Bando, ed alla verifica del limite massimo dell'80% relativo all'aiuto pubblico, è necessario considerare:

- il contributo regionale a fondo perduto;
- eventuali ulteriori contributi pubblici.

Solo in quest'ultimo caso, potrebbe verificarsi l'eventualità del superamento del limite teorico sopra specificato e quindi, in tale caso, il soggetto richiedente dovrà confermare preventivamente, all'atto della presentazione della domanda, il rispetto di tale limite, allegando apposito piano finanziario.

Ai fini dell'ammissibilità al presente bando sono esclusi i soggetti che si trovino in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabile.

Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato, tramite la certificazione nel RNA, che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

B.2 Progetti finanziabili

B2.a Caratteristiche dei progetti finanziabili

Ciascun soggetto potrà partecipare con un progetto per ciascuna struttura a Next per la linea D.

È possibile presentare domanda di partecipazione sia su linea C (sedi di spettacolo dal vivo) che su linea D (sedi cinematografiche) per la stessa struttura: la domanda su linea D verrà istruita solo nel caso in cui il soggetto non sia selezionato sulla linea C.

I soggetti devono presentare un progetto di attività di carattere culturale per ciascuna struttura che riguardi la programmazione di film di qualità, la promozione della cultura cinematografica e audiovisuale, che potrà comprendere ad esempio l'organizzazione di incontri, laboratori, attività educative e di avvicinamento del pubblico con particolare attenzione a target specifici.

B2.b Tempi di realizzazione, modifiche e proroghe

Sono considerati ammissibili i progetti che sono stati avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2021 e i cui titoli di spesa sono stati emessi successivamente a tale data.

I Progetti dovranno essere conclusi entro il **31 dicembre 2021**.

Ogni variazione sostanziale al Progetto dovrà essere preventivamente comunicata, debitamente motivata e documentata, a Regione Lombardia alla casella di posta dedicata legge25cinema@regione.lombardia.it. La variazione al Progetto sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Qualora si verificassero periodi di chiusura e sospensione delle attività disposti da autorità nazionali o regionali a seguito di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da covid-19 sarà possibile prorogare e/o modificare il progetto, sempre previa autorizzazione degli uffici regionali.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il progetto per ciascuna struttura dovrà avere un costo complessivo non inferiore alla soglia minima di € 15.000,00 e non superiore alla soglia massima di € 45.000,00.

Sono ammissibili nel budget le seguenti voci di spesa:

- Costi di realizzazione e di ospitalità
 - Assicurazioni e noleggio film;
 - Allestimento strutture;
 - Materiali e forniture con attinenza diretta al progetto;
 - Direzione artistica;
 - Diritti d'autore – SIAE;
 - Costi logistica;
 - Costi per ospitalità (vitto e alloggio artisti durante periodo evento);
 - Altri costi (da specificare).

- Costi del personale (compensi al personale artistico autonomo e dipendente, compensi al personale tecnico, compensi al personale organizzativo e amministrativo)
 - Retribuzione netta;
 - Oneri previdenziali e assistenziali;
 - Trattamento di fine rapporto.

- Costi promozione e comunicazione
 - Manifesti, locandine, programmi di sala, materiali stampati;
 - Gestione sito internet, comunicazione multimediale, fotografie, video, etc.;
 - Spazi pubblicitari (giornali, televisione, radio etc.).
 - Altri costi (da specificare)

- Costi di funzionamento della struttura (quota parte fino ad un massimo del 20% del costo complessivo del progetto)
 - Affitto sede, utenze e spese connesse (pulizie e custodia);
 - Costi di manutenzione ordinaria;
 - Compensi a terzi (consulenze legali, fiscali e del lavoro, amministrativi, etc...);
 - Oneri e interessi passivi bancari;
 - Altri costi (da specificare)

- Spese relative alla sicurezza per la parte sanitaria in coerenza con eventuali indicazioni delle Autorità Sanitarie per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:
 - dispositivi di protezione individuale rischio infezione COVID- 19 (es. mascherine, guanti, gel igienizzanti);
 - servizi di sanificazione e disinfezione degli ambienti;
 - costi per tamponi o altri esami sanitari per il personale;
 - spese di formazione sulla sicurezza sanitaria.

Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono risultare:

- imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente bando (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021);
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente bando;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- previste nel piano finanziario presentato;
- non finanziate da altri contributi regionali (in autocertificazione).

Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto di Stato in esenzione non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali e del lavoro e oneri e interessi passivi bancari.

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo dell'impresa.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati.

Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione del progetto a Regione Lombardia, i pagamenti in contanti sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- In via eccezionale e unicamente per importi non superiori ad € 500;
- Esclusivamente per le spese rientranti nella voce "Costi di realizzazione e di ospitalità".

In ogni caso, detti pagamenti devono essere comprovati da documenti fiscali e debitamente registrati nel Registro prima nota cassa.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente **obbligatoriamente in forma telematica**, per mezzo della piattaforma Bandi on line <https://www.bandi.regione.lombardia.it>

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito.

Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 10 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

Per la presentazione della domanda, il firmatario deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nel caso il firmatario non disponga di firma elettronica con CRS/CNS o di firma digitale può rivolgersi, munito della propria CRS/CNS, agli Spazio Regione presenti in ogni provincia.

Per indirizzi e orari di apertura consultare: www.regione.lombardia.it, dal menù Regione/Spazio regione. Per informazioni sulla CRS consultare: <https://www.crs.regione.lombardia.it>

Si specifica le strutture di Spazio Regione sono disponibili a supportare gli utenti via email o telefono ai contatti indicati per ciascuna sede anche per il rilascio pin relativo alla CRS/CNS.

Ai fini del rispetto del termine farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis".

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- Modulo di domanda compilato e firmato, con domande per aiuti di stato
- Documenti da presentare unitamente alla predetta domanda:

| DOCUMENTAZIONE | NOTE | FIRMA DIGITALE | MODELLO SCARICABILE DA BANDI ON LINE | FORMATO ACCETTATO |
|---|---|----------------------------------|--------------------------------------|-------------------|
| I. Scheda tecnica della sala e di progetto e scheda con informazioni per aiuti di stato | | NO | SI | |
| II. Ultimo bilancio completo dell'ente (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) approvato ai sensi della normativa vigente | In alternativa può essere presentata una dichiarazione (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) nel caso di avvenuta trasmissione dello stesso nell'ambito di precedenti avvisi emanati dalla Direzione Generale Autonomia e Cultura | NO (SI in caso di dichiarazione) | SI solo per dichiarazione | |
| III. Copia dell'atto costitutivo, statuto ed altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del Soggetto richiedente (Per gli enti ecclesiastici è richiesto un documento sostitutivo predisposto dalla Curia che attesti il nome del parroco quale amministratore unico e legale rappresentante | In alternativa può essere presentata una dichiarazione (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) nel caso di avvenuta trasmissione dello stesso nell'ambito di precedenti avvisi emanati dalla | NO (SI in caso di dichiarazione) | SI solo per dichiarazione | |

| | | | | |
|--|---|----|----|----|
| dell'ente che possa compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione) | Direzione Generale Autonomia e Cultura. | | | |
| IV. Copia dell'atto comprovante la disponibilità e gestione della struttura | Può trattarsi di: rogito notarile, contratto d'affitto, contratto di comodato o di uso altro. | NO | NO | |
| V. Condizioni particolari del certificato – Modello 116C, rilasciato da SIAE per l'attività anni 2019/2020/2021 | nel caso i documenti siano già stati trasmessi inserire una dichiarazione che specifichi il riferimento ai precedenti avvisi emanati dalla Direzione Generale Autonomia e Cultura per i quali sono stati inviati. | NO | NO | |
| VI. Dichiarazioni relative agli aiuti di stato a seconda del regime di aiuto scelto (esenzione). | | // | SI | // |
| VII. Se il firmatario non coincide con il legale rappresentante, atto di delega esclusivamente se prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura | | // | NO | // |

In fase di presentazione verranno richieste al Soggetto richiedente le seguenti dichiarazioni (generate dal sistema informatico in un unico documento) ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a. Impegno a sostenere le spese non coperte da contributo regionale;
- b. Dichiarazione sulla detraibilità dell'IVA e sull'applicazione della ritenuta del 4%.

Termini di presentazione della domanda:

La domanda di partecipazione al bando presentata dai Soggetti richiedenti dovrà essere inviata con la modalità sopradescritta a partire dal **6 ottobre 2021, ore 10.00** data di apertura della procedura informatica ed entro e non oltre il **26 ottobre 2021 ore 16.30** e firmata dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma (esclusivamente se previsto dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale atto di procura).

Si ricorda che ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi on line <https://www.bandi.regione.lombardia.it> come indicato nel presente Bando.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo.

C.3 Istruttoria**C3.a Modalità e tempi del processo**

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura e composto da rappresentanti della Direzione Generale stessa. Il Nucleo di Valutazione valuterà la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale e procederà ad assegnare ai soggetti ammissibili un contributo.

Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando indicata all'art. C.1, fermo restando la possibilità per Regione Lombardia di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti che sospenderanno la decorrenza dei predetti termini sino alla completa produzione della documentazione oggetto di richiesta che dovrà pervenire entro 5 giorni solari dalla richiesta.

In assenza di risposte nei termini sopra indicati, la domanda di contributo si intenderà automaticamente decaduta.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità della Domanda saranno valutati i seguenti elementi:

- a) Rispetto delle modalità e dei termini perentori di presentazione della Domanda e della completezza della documentazione richiesta;
- b) Rispetto della tipologia dei beneficiari come indicato agli artt. A.3 e B.1;
- c) Rispetto delle tipologie progettuali come indicato agli artt. B.1 e B.2;
- d) Presentazione di una sola domanda per ciascuna sede da parte di ciascun richiedente
- e) Non aver già presentato domanda di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale.

Saranno condizioni di inammissibilità della domanda che comporteranno il rigetto della stessa:

- L'incompletezza anche parziale della Domanda e della documentazione prevista e/o delle sottoscrizioni ivi richieste;
- Il mancato rispetto di una o più delle modalità e/o dei termini di presentazione della Domanda e della relativa documentazione richiesta;
- Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità;
- Il mancato rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di aiuti di Stato.

A seguito dell'istruttoria formale, svolta dagli uffici regionali competenti, i progetti potranno risultare:

- Ammessi all'istruttoria di merito;
- Non ammessi all'istruttoria di merito.

C3.c Valutazione delle domande

I progetti ammessi all'istruttoria di merito saranno valutati dal Nucleo di Valutazione.

L'istruttoria di merito delle domande assegnerà i punteggi secondo i seguenti requisiti, articolati nelle due macroaree sotto indicate, tenendo conto nell'attribuzione dei punteggi della dimensione della struttura

| PARAMETRI | | |
|--|--|--|
| VALUTAZIONE DELLA SEDE/STRUTTURA Massimo 60 punti | Bacino territoriale di riferimento della struttura rispetto all'offerta di spettacolo (per popolazione, collocazione geografica, vie di comunicazione) | Per le strutture situate in Comuni non capoluogo - Non c'è nessuna struttura nel Comune in oggetto o nei Comuni limitrofi e si tratta di un Comune disagiato – 10 punti |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>Massimo 10 punti</p> | <ul style="list-style-type: none">- Non c'è nessuna struttura nel Comune in oggetto e c'è poco nei Comuni limitrofi - <i>8 punti</i>- Non c'è nessuna struttura nel Comune in oggetto ma c'è un'adeguata offerta nei Comuni limitrofi - <i>6 punti</i>- Ci sono strutture nel Comune in oggetto e nei Comuni limitrofi - <i>4 punti</i> <p>Per le strutture situate in Comuni capoluogo</p> <ul style="list-style-type: none">- Non c'è nessuna struttura nel quartiere e si tratta di una zona periferica - <i>10 punti</i>- Non c'è nessuna struttura nel quartiere e c'è poco nelle zone circostanti - <i>8 punti</i>- Non c'è nessuna struttura nel quartiere ma c'è un'adeguata offerta nelle zone limitrofe - <i>6 punti</i>- Ci sono strutture nel quartiere e nelle zone limitrofe - <i>4 punti</i> |
| | <p>Qualità della programmazione cinematografica riferita alle annualità 2019 (esclusivamente per le sedi che hanno avviato l'attività successivamente al 2019 sarà valutata l'annualità 2020)</p> <p>Massimo 15 punti</p> | <p>Riconoscimento qualifica d'essai della struttura da parte del Ministero della Cultura per l'anno 2019 - <i>5 punti</i></p> <p>Percentuale di proiezioni di film italiani e europei (U.E.) nell'anno 2019 sul totale dei film programmati</p> <p>Per strutture da uno a tre schermi</p> <p>Fino a 24,99% <i>0 punti</i> Da 25,00 a 35,99% <i>3 punti</i> Da 36,00 a 45,00% <i>5 punti</i> Oltre a 45% <i>10 punti</i></p> <p>Per strutture da quattro a sette schermi</p> <p>Fino a 24,99% <i>0 punti</i> Da 25,00 a 30,99% <i>3 punti</i> Da 31,00 a 40,00% <i>5 punti</i> Oltre a 40% <i>10 punti</i></p> <p>Per strutture con otto o più schermi</p> <p>Fino a 24,99% <i>0 punti</i> Da 25,00 a 30,99% <i>3 punti</i> Da 31,00 a 35,00% <i>5 punti</i> Oltre a 35% <i>10 punti</i></p> |
| | <p>Analisi delle risorse umane e dei costi di gestione riferite agli anni 2019 e 2020</p> <p>Massimo 20 punti</p> | <p>Personale retribuito impiegato nelle attività di esercizio della struttura 2019 (ULA unità lavorativa annuale)</p> <p>ULA fino a 1 <i>0 punti</i> DA 1,01 A 2 ULA <i>5 punti</i> DA 2, 1 A 6 ULA <i>8 punti</i> da 6,01 a 10 ULA <i>10 PUNTI</i> OLTRE 10 ULA <i>12 PUNTI</i></p> <p>Costi di gestione sostenuti nel corso 2020 (dimensione e incidenza di canoni di locazione per struttura e uffici, utenze, oneri bancari, mutui</p> |

| | | |
|---|--|---|
| | | e finanziamenti, imposte, tasse, tributi, adeguamenti a misure di sicurezza e di contenimento dell'emergenza epidemiologica da covid-19) Valutazione scarsa: 0 punti Valutazione sufficiente: 4 punti Valutazione discreta: 7 punti Valutazione buona: 10 punti Valutazione ottima: 13 punti |
| | Azioni messe in atto durante e a seguito dei periodi di sospensione delle attività Massimo 15 punti | Valutazione scarsa: 0 punti Valutazione sufficiente: 1 punto Valutazione discreta: 2 punti Valutazione buona: 3 punti Valutazione ottima: 5 punti Giornate di apertura al pubblico realizzate nel 2021 fino al 30 settembre fino a 70 giornate 0 punti da 71 a 115 giornate 5 punti oltre 115 giornate 10 punti |
| VALUTAZIONE DEL PROGETTO Massimo 40 punti | Relazione con il pubblico Massimo 12 punti | Valutazione scarsa: 1 punto Valutazione sufficiente: 3 punti Valutazione discreta: 6 punti Valutazione buona: 9 punti Valutazione ottima: 12 punti |
| | Qualità della programmazione proposta Massimo 15 punti | Valutazione scarsa: 2 punti Valutazione sufficiente: 5 punti Valutazione discreta: 8 punti Valutazione buona: 12 punti Valutazione ottima: 15 punti |
| | Attività di promozione e collaterali alla programmazione Massimo 8 punti | Valutazione scarsa: 0 punti Valutazione sufficiente: 2 punti Valutazione discreta: 4 punti Valutazione buona: 6 punti Valutazione ottima: 8 punti |
| | Collaborazioni e reti Massimo 5 punti | Valutazione scarsa: 0 punti Valutazione sufficiente: 1 punto Valutazione discreta: 3 punti Valutazione buona: 4 punti Valutazione ottima: 5 punti |
| TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO 100 punti | | |

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà formata una graduatoria.

Non potranno essere concessi interventi finanziari a Progetti che non abbiano conseguito in fase istruttoria almeno il punteggio minimo di punti 45.

Il Nucleo di Valutazione redigerà una graduatoria e il Dirigente della Struttura competente con proprio atto stabilirà:

- i progetti ammessi a contributo e i progetti non ammissibili;
- l'importo concesso;

- l'eventuale applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Il Dirigente protempore della Struttura regionale competente provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 in tema di registro nazionale aiuti.

A tutti i soggetti ammissibili che hanno superato il punteggio minimo sarà assegnato un contributo.

Per determinare l'entità del contributo regionale saranno presi in considerazione il punteggio ottenuto e il costo complessivo del progetto.

Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 80% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo
- saldo, pari al 20% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

C4.a Adempimenti post concessione

Gli esiti istruttori verranno pubblicati sul BURL con decreto del Dirigente della Struttura competente e comunicati, attraverso il sistema informatico Bandi on line, da parte di Regione Lombardia al Rappresentante legale all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in domanda.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata dal 1° marzo 2022 ore 10:00 e fino al 2 maggio 2022 ore 16:30 esclusivamente per mezzo della piattaforma BandiOnline raggiungibile all'indirizzo internet: www.bandi.regione.lombardia.it dove sarà resa disponibile la modulistica.

I giustificativi di spesa devono essere relativi ad attività svolte nell'anno 2021. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al momento della presentazione della rendicontazione a Regione Lombardia.

In fase di erogazione del saldo sarà verificato il rispetto del regime di aiuti applicato.

Le erogazioni verranno effettuate entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento in forma completa dell'istanza di erogazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo sarà verificato l'assolvimento degli adempimenti previdenziali da parte del Soggetto beneficiario qualora lo stesso operi come "operatore economico" sulla base della dichiarazione rilasciata in sede di domanda.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La rendicontazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Richiesta di erogazione del saldo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmato digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) da parte del legale rappresentante del soggetto;
- 2) scheda di progetto a consuntivo;
- 3) budget a consuntivo;
- 4) elenco spese;
- 5) documentazione comprovante le attività realizzate e le spese sostenute dal beneficiario e in particolare:

- tutti i giustificativi di spesa (copia di fatture, ricevute e scontrini fiscali, notule, cedolini o altri documenti);
- estratti conto bancari dai quali si evincano i pagamenti effettuati per i giustificativi di spesa presentate;
- materiali promozionali e di comunicazione.

Si precisa inoltre che:

- nel caso di consulenze, parcelle e documenti che richiedono la ritenuta d'acconto, dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati;
- nel caso di pagamento di stipendi del personale dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati relativi ai versamenti contributivi;
- nel caso di pagamenti con carta di credito/debito (aziendale) dovranno essere presentati l'estratto conto analitico della carta di credito e l'estratto conto bancario (aziendale) dal quale si evince l'avvenuto addebito dell'importo indicato sull'estratto conto della carta di credito;
 - Per le spese imputate in quota parte (costi di funzionamento) deve essere prodotta dichiarazione contenente il calcolo specifico di quanto imputato al progetto;
 - Per i contributi (F24 e ritenute d'acconto) i documenti contabili devono essere riconducibili al soggetto e contenere il calcolo di quanto imputato al progetto;
 - Le note spese esenti IVA devono essere firmate dall'emittente e devono avere la marca da bollo (il cui costo non è rendicontabile);
 - I documenti contabili devono avere un oggetto riconducibile al progetto e se non coerente produrre una dichiarazione;
 - Non sono ammissibili le note pro forma, le ricevute per erogazioni liberali e le note di debito;
 - in caso di noleggi tecnici è necessario motivare il loro utilizzo in aggiunta alla dotazione già presente in sede e giustificare l'individuazione del fornitore (presentando ad esempio tre preventivi da confrontare).

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Acquisto di beni strumentali;
- Ammende, sanzioni penali e interessi;
- Beni strumentali per l'ordinaria attività d'ufficio;
- Imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- Liberalità, doni e omaggi (esclusi gadget se funzionali alla promozione e divulgazione dell'iniziativa);
- Ogni forma di prestazione non documentata da quietanze consistenti in trasferimento di denaro (salvo fatture a compensazione);
- Spese di adeguamento ad obblighi di legge e/o altri oneri finanziari;
- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- Spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
- Spese non quietanzate dal soggetto beneficiario;
- Spese per l'acquisto di beni immobili;
- Spese prive di una specifica destinazione (gli scontrini non parlanti saranno accettati unicamente se a corredo di note spese circostanziate).

C.4c Variazioni progettuali

Ogni variazione sostanziale al Progetto dovrà essere preventivamente comunicata, debitamente motivata e documentata, a Regione Lombardia alla casella di posta dedicata legge25cinema@regione.lombardia.it. La variazione al Progetto sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Qualora si verificino periodi di chiusura e sospensione delle attività disposti da autorità nazionali o regionali a seguito di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da covid-19 sarà possibile prorogare e/o modificare il progetto, sempre previa autorizzazione degli uffici regionali.

Se i contributi concessi non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione, il Responsabile del procedimento potrà disporre la revoca del contributo:

- Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti inferiore al 80% del Progetto ammesso, si procederà alla revoca del contributo concesso;
- Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti parziale ma comunque superiore al 80% del Progetto ammesso, il contributo concesso verrà erogato in toto.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- rispettare le condizioni di esenzione, a seconda del regime di aiuti applicato;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

I beneficiari dei contributi sono inoltre tenuti evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, etc.), che esso è realizzato nell'ambito del progetto Next e utilizzare il logo che sarà inviato a tutti i beneficiari, che contiene il marchio di Regione Lombardia, il logo di Fondazione Cariplo e il lettering dell'iniziativa Next nelle diverse declinazioni, secondo le indicazioni che saranno trasmesse.

Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, agli indirizzi e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it e spettacoloedeventi@regione.lombardia.it, indicando titolo dell'iniziativa, beneficiario e titolo del presente Bando.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia.

Il contributo concesso decade, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente erogate, al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

1. A seguito della verifica di rendicontazione:

- Qualora la rendicontazione dei Titoli di Spesa risulti inferiore al 80% del Progetto;
- Mancato rispetto delle tempistiche di avvio ed ultimazione del Progetto previste dal presente Bando;
- Mancato rispetto delle prescrizioni, dei vincoli definiti nel bando e degli impegni assunti con la presentazione della Domanda e con gli atti ad essa conseguenti;

2. A seguito di controlli o ispezioni:

- Accertata la difformità dell'Intervento rispetto al Progetto o alle varianti successivamente approvate da parte della Struttura regionale competente;
- Assenza o perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando sulla base dei quali è stato concesso il contributo, ovvero dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o ancora di documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili al Soggetto beneficiario e non sanabili;
- Mancato rispetto degli impegni di cui all'art. D.1 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
- Mancato rispetto delle prescrizioni, dei vincoli definiti nel bando e degli impegni assunti con la presentazione della Domanda e con gli atti ad essa conseguenti;

3. A seguito di fatti riguardanti il Soggetto beneficiario:

- Cumulo di altre agevolazioni regionali a valere sul medesimo Progetto e sui medesimi Titoli di spesa;
- Intervenuta rinuncia al contributo.

Al verificarsi di uno dei sopracitati casi Regione Lombardia procederà con un atto del Dirigente competente di decadenza dal contributo concesso, con restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione, salvo casi adeguatamente documentati e valutati.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare ispezioni e controlli in loco al fine di verificare il corretto utilizzo dei contributi concessi e il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario.

A tal fine il Soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa al Progetto per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore indicato è il seguente

- Numero di progetti realizzati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

D.G. Autonomia e Cultura - Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi

Dirigente: Dott. Ennio Castiglioni – tel. 02.6765.3591 – ennio.castiglioni@regione.lombardia.it

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679, D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 1 al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per informazioni riferiti al bando:

D.G. Autonomia e Cultura - Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi

e-mail: legge25cinema@regione.lombardia.it

Luisa Modena tel. 02 67656594

Marianna Cairo tel. 0267652843

Per informazioni sulla procedura on line: N° verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Scheda informativa tipo

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI *

| TITOLO | Invito a presentare proposte di spettacolo per partecipare alla manifestazione denominata “Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2021/2022 – LINEA D” |
|---------------------|--|
| DI COSA SI TRATTA | <p>Il progetto “Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2021/2022”, ideato e promosso da Regione Lombardia, in collaborazione con Fondazione Cariplo, sarà articolato in quattro linee:</p> <p>A. <i>Sostegno agli organismi di prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la produzione di nuovi spettacoli</i></p> <p>B. <i>Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la circuitazione sul territorio lombardo</i></p> <p>C. <i>Sostegno alle sedi di spettacolo per la programmazione sul territorio lombardo di prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare</i></p> <p>D. <i>Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo</i></p> <p>Per la linea D saranno selezionate e sostenute sale cinematografiche che promuovono progetti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico: le sale rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità. A seguito dell’impatto della pandemia sulle attività culturali, si intendono sostenere le azioni per promuovere il riavvicinamento del pubblico alle sale e incentivare la fruizione culturale.</p> |
| TIPOLOGIA | L’Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. |
| CHI PUÒ PARTECIPARE | <p>Potranno presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti aventi la disponibilità della sala da spettacolo:</p> <p>c) Soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali;</p> <p>d) Enti e istituzioni ecclesiastiche.</p> <p>Sono esclusi tutti gli Enti rientranti nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), compresi di Province, Comuni, Città Metropolitana, Comunità montane, Unioni di comuni.</p> <p>Non sono ammissibili i seguenti soggetti:</p> |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - enti partecipati da Regione Lombardia³; - soggetti che hanno ricevuto contributi regionali sulla base di iniziative triennali/biennali e che risulteranno beneficiari di contributo anche per l'anno 2021 (produzione teatrale, festival di musica e danza di rilevanza regionale, teatri di tradizione per le attività di alto valore artistico e OperaLombardia, Centro nazionale di produzione della danza lombardo Dance Haus Più, residenze artistiche); - soggetti che hanno già presentato domanda per lo stesso progetto su altro bando regionale. <p>Per la categoria delle imprese sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese⁴, mentre sono escluse le grandi imprese.</p> <p><u>Ogni soggetto richiedente potrà presentare una domanda di partecipazione al bando per ciascuna struttura gestita.</u></p> <p>Per la linea D i requisiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA; • essere in possesso del codice ISTAT - ATECO 2007, lett. J - 59.14.00 Attività di proiezione cinematografica; • avere sede operativa in Lombardia; • essere in possesso di agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo e con titolarità dei permessi SIAE; • essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL; • documentata attività di gestione e programmazione continuativa di sala cinematografica al chiuso; • avere la gestione di una sala o struttura cinematografica al chiuso situata sul territorio lombardo. Si intende una sala in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività cinematografiche a livello professionale, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico. • Aver svolto nell'anno solare 2019 almeno n. 120 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica; in alternativa per chi ha avviato l'attività successivamente al 2019, aver registrato ricavi tipici da incassi da attività di esercizio cinematografico (sbigliettamento) realizzati nel 2020 pari ad almeno euro 50.000,00; |
|--|---|

³ Non sono ammissibili i soggetti individuati nell'allegato A "Sistema di partecipazione della Regione Lombardia in ambito culturale – l.r. 25/2016" della D.g.r. 15 aprile 2020 - n. XI/3044 "Ricognizione del sistema di partecipazione di Regione Lombardia in ambito culturale e indirizzi per l'attività di vigilanza e controllo sui soggetti partecipati. Aggiornamento dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo».

⁴ Rif. All.1 del REG (UE) 651/2014 (v. art. D.9 "Definizioni e glossario").

| | |
|-----------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Aver svolto nell’anno solare 2020 almeno n. 50 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica;• Impegnarsi a svolgere nell’anno solare 2021 almeno n. 60 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica;• non essere stati selezionati nell’ambito del progetto Next edizione 2021/2022 sulle Linee A o B. <p>È possibile presentare domanda di partecipazione sia su linea C (sedi di spettacolo dal vivo) che su linea D (sedi cinematografiche): la domanda su linea D verrà istruita solo nel caso in cui il soggetto non sia selezionato sulla linea C.</p> <p>Ulteriori requisiti di ammissibilità sono indicati all’art. B.1 a seconda del regime di aiuto applicato e all’art. B.2 con riferimento ai progetti finanziabili.</p> <p>I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando.</p> |
| RISORSE DISPONIBILI | E’ prevista una dotazione complessiva di € 560.000,00 . |
| CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE | <p>L’agevolazione è concessa da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna struttura sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- contributo massimo di euro 18.000;- contributo minimo di euro 2.500. <p>La soglia massima potrà non essere assegnata.</p> <p>Il metodo di calcolo sarà quello del “funding gap” in base al quale l’importo del contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto (disavanzo). Il contributo regionale potrà risultare inferiore al disavanzo e non potrà superare in ogni caso il 40% del costo del progetto ammissibile. Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della quota non finanziata da Regione Lombardia.</p> |
| DATA DI APERTURA | 6/10/2021 h 10.00 |
| DATA DI CHIUSURA | 26/10/2021 h 16.30 |
| COME PARTECIPARE | <p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi on line https://www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Modulo di domanda compilato e firmato,➤ Documenti indicati all’art. C1 <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l’ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema informatico come indicato nel presente Bando.</p> |
| PROCEDURA DI SELEZIONE | Procedura valutativa a graduatoria. |

| | | |
|-------------------------|--|------------------|
| INFORMAZIONI E CONTATTI | <u>Per informazioni riferiti al bando:</u> D.G. Autonomia e Cultura - Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi e-mail: legge25cinema@regione.lombardia.it | |
| | Luisa Modena | tel. 02 67656594 |
| | Marianna Cairo | tel. 0267652843 |
| | <u>Per informazioni sulla procedura informatica:</u> N° verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it | |

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

- D.G. Autonomia e Cultura

Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it

Orari di apertura al pubblico 09:30 – 12:30 14:30 – 16:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Definizioni e glossario

I termini sotto elencati contenuti nel presente allegato hanno il significato di seguito loro attribuito:

Agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo: si intende il possesso della licenza che permette lo svolgimento dell'attività di spettacolo in maniera non temporanea. La sala deve essere aperta al pubblico e non deve essere richiesta la tessera e/o l'iscrizione come socio per accedervi.

BURL: Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Domanda: la richiesta di concessione di contributo presentato di cui al presente Bando.

Film europei: si considerano i film di nazionalità europea (Unione Europea). Nel 2019 e 2020 i film del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord sono considerati europei, dal 1° gennaio 2021 sono considerati extraeuropei a seguito dell’uscita dall’Unione Europa.

Giornate di apertura: sono conteggiate unicamente le giornate dedicate esclusivamente ad attività di proiezioni cinematografiche a livello professionistico, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico.

Micro, piccole e medie imprese: le imprese così definite ai sensi del REG. UE 651/2014 all. 1:

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Nucleo di Valutazione: il Nucleo di Valutazione, istituito presso la Direzione Autonomia e Cultura, è composto da rappresentanti della Regione Lombardia e svolge funzione di supporto all’attività istruttoria

Responsabile del procedimento: il dirigente della “Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi” individuata all’art D.5.

Sala cinematografica: si intende una sala al chiuso in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività di proiezioni cinematografiche a livello professionistico, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico.
Non sono ammissibili le arene o le sale all’aperto.

Titolo di spesa: la fattura od altra documentazione valida ai fini fiscali comprovante l’avvenuto sostenimento della spesa emessa nei confronti del Soggetto beneficiario.

| D.10 Riepilogo date e termini temporali | |
|---|---|
| Invio domande | Dal 6/10/2021 ore 10.00 al 26/10/2021 ore 16.30 |
| Istruttoria delle domande | Entro 60 giorni dalla chiusura del bando |
| Realizzazione del progetto | Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 |
| Rendicontazione | Da 1° marzo 2022 ore 10:00 fino a 2 maggio 2022 ore 16:30 |
| Erogazione dei contributi | - acconto, pari al 80% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo - saldo, pari al 20% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente. |

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 28 settembre 2021 - n. 12815**Bando Viaggio In Lombardia - Terza edizione approvazione dell'elenco delle proposte ammesse e non ammesse alla valutazione di merito - (in attuazione d.d.u.o. n. 9143 del 5 luglio 2021).**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ
E SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO

Richiamati:

- la d.g.r. 29 giugno 2021, n. 4953 con la quale si è stabilito:
 - di approvare i criteri generali del «Bando Viaggio in Lombardia - terza edizione» per lo sviluppo e la promozione istituzionale, da parte di partenariati di soggetti pubblici, di itinerari turistici che si snodano tra i comuni capoluogo e le destinazioni «fuoriporta» al fine di destagionalizzare, decentrare e rendere sostenibili i flussi di turisti e viaggiatori con una dotazione finanziaria di 2.400.000,00 euro;
 - di demandare al Dirigente pro tempore della U.O. Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- il d.d.u.o. 5 luglio 2021, n. 9143 di approvazione del «Bando Viaggio in Lombardia - terza edizione»;
- il d.d.u.o. 7 settembre 2021, n. 11787 di proroga dei termini per la presentazione delle domande ai sensi del d.d.u.o. 5 luglio 2021 n. 9143;

Dato atto che:

- l'apertura dei termini per la presentazione in forma telematica della domanda di agevolazione è avvenuta - come previsto dai d.d.u.o. 5 luglio 2021 n. 9143 e 7 settembre 2021 n. 11787 - a partire dalle ore 12:00 del 22 luglio 2021 fino alle ore 12:00 del 21 settembre 2021;
- sono pervenute complessivamente n. 14 domande;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. C.1 (Presentazione delle domande) del bando:
 - le domande di agevolazione prive di uno o più dei documenti o con uno o più documenti allegati ma non compilati tra quelli richiesti saranno dichiarate inammissibili;
 - le domande di agevolazione con uno o più documenti allegati parzialmente compilati tra quelli richiesti accedono al soccorso istruttorio di cui all'art. C.3.a (Modalità e tempi del processo) del bando;
- ai sensi dell'art. C.3.a (Modalità e tempi del processo) del bando:
 - l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande a cura del Responsabile del procedimento è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
 - regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando e dalle relative linee guida;
 - sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando;
 - in sede di istruttoria di ammissibilità formale, il Responsabile del procedimento può chiedere al soggetto richiedente - tramite PEC inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in domanda - le integrazioni e/o i chiarimenti che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 5 (cinque) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda;
 - a seguito degli esiti dell'istruttoria formale, il Responsabile del procedimento approva con proprio decreto

l'elenco delle proposte formalmente ammissibili. L'elenco verrà pubblicato sul BURL e su www.bandiregione.lombardia.it;

Preso atto che l'iter istruttorio è stato completato per le domande pervenute entro i termini e che le suddette domande sono state istruite seguendo l'ordine cronologico di protocollazione secondo le risultanze istruttorie agli atti nel fascicolo informativo di ciascuna pratica che riporta, laddove attivato, gli esiti del soccorso istruttorio di cui all'art. C.3.a (Modalità e tempi del processo) del bando;

Visti gli esiti dell'istruttoria formale da cui risultano:

- n. 13 domande ammesse alla valutazione di merito (allegato 1 «Elenco domande ammesse alla valutazione di merito»);
- n. 1 domanda non ammessa alla valutazione di merito (allegato 2 «Elenco domande non ammesse alla valutazione di merito»);

rispetto alle 14 complessivamente pervenute entro le ore 12:00 del 21 settembre 2021;

Ritenuto, quindi, di approvare le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria formale effettuata sulle 14 domande complessivamente pervenute:

- n. 13 domande ammesse alla valutazione di merito così come risultante nell'allegato 1 «Elenco domande ammesse alla valutazione di merito», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base degli esiti dell'istruttoria formale;
- n. 1 domanda non ammessa alla valutazione di merito per le motivazioni risultanti nell'allegato 2 «Elenco domande non ammesse alla valutazione di merito», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base degli esiti dell'istruttoria formale;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria formale effettuate sulle 14 domande complessivamente pervenute di cui:

- n. 13 domande ammesse alla valutazione di merito così come risultante nell'allegato 1 «Elenco domande ammesse alla valutazione di merito», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria formale;
- n. 1 domanda non ammessa alla valutazione di merito per le motivazioni così come risultanti nell'allegato 2 «Elenco domande non ammesse alla valutazione di merito», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sulla base degli esiti dell'istruttoria formale;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del nucleo di valutazione;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e su www.bandiregione.lombardia.it.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano nel termine di 60 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il dirigente
Antonella Prete

Allegato 1

| BANDO VIAGGIO INLOMBARDIA terza edizione ELENCO DOMANDE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO | | | | | | | | |
|--|---------|-----------------|------------------------|---|---------------------------------|----------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|
| N. | ID | N. PROTOCOLLO | DATA PROTOCOLLO | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | PARTITA IVA RICHIEDENTE | TOTALE INVESTIMENTO PRESENTATO | TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO |
| 1 | 3193287 | P3.2021.0002894 | 09/09/2021 13:26:55 | COMUNE DI CREMONA | GLMGLC68E30D150X | 00297960197 | € 130.000,00 | € 91.000,00 |
| | | | | CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA | 80000730194 | 00306310194 | | |
| 2 | 3177616 | P3.2021.0002899 | 10/09/2021 10:20:17 | COMUNE DI MANTOVA | PLZMTT78A31E897E | 00189800204 | € 150.000,00 | € 90.000,00 |
| | | | | COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE | 00152550208 | 00152550208 | | |
| | | | | COMUNE DI SABBIONETA | 83000390209 | 01206600205 | | |
| | | | | COMUNE DI SAN BENEDETTO PO | 00272230202 | 00272230202 | | |
| 3 | 3207721 | P3.2021.0002940 | 14/09/2021 15:13:41 | AGENZIA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI BERGAMO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | SNCCRS64C182110Z | 02910070164 | € 166.600,00 | € 99.960,00 |
| | | | | COMUNE DI BERGAMO | 80057930150 | 00636460164 | | |
| | | | | COMUNE DI SCANZOROSCIATE | 00696720168 | 00696720168 | | |
| 4 | 3203075 | P3.2021.0002962 | 16/09/2021 9:44:01 | COMUNITA' MONTANA DI SCALVE | 00543250161 | 00543250161 | € 75.000,00 | € 52.500,00 |
| | | | | COMUNE DI AZZONE | 00579440165 | 00579440165 | | |
| | | | | COMUNE DI COLERE | 81002410165 | 00771900164 | | |
| | | | | COMUNE DI SCHILPARIO | 00579540162 | 00579540162 | | |
| | | | | COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE | 00663280162 | 00663280162 | | |
| 5 | 3201946 | P3.2021.0002973 | 17/09/2021 14:13:24 | COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA | LBTJTH88E18H910F 02756440166 | 02756440166 | € 168.000,00 | € 100.000,00 |
| | | | | COMUNE DI DOSSENA | 85001850164 | 00984110163 | | |
| | | | | COMUNE DI MEZZOLDO | 00671320166 | 00671320166 | | |
| | | | | COMUNE DI OLMO AL BREMBO | 85000650169 | 00654490168 | | |
| | | | | COMUNE DI ORNICA | 94001390163 | 00864340161 | | |
| | | | | COMUNE DI PIAZZA BREMBANA | 85002330166 | 00324100163 01328450166 | | |
| | | | | COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO | 00324100163 | 00324100163 | | |
| | | | | COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME | 00306690165 | 00306690165 | | |
| | | | | COMUNE DI ZOGNO | 94000290166 | 00276180163 | | |
| 6 | 3204467 | P3.2021.0002974 | 17/09/2021 14:15:04 | PROVINCIA DI BERGAMO | GFFGFR52L28B393D 80004870160 | 00639600162 | € 181.200,00 | € 99.660,00 |
| | | | | COMUNE DI BERGAMO | 80057930150 | 00636460164 | | |
| | | | | COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO | 00334080165 | 00334080165 | | |
| | | | | COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE | 00533860169 | 00533860169 | | |
| | | | | COMUNE DI ALZANO LOMBARDO | 00220080162 | 00220080162 | | |
| | | | | COMUNE DI BRIGNANO DI GERA D'ADDA | 84000930168 | 00946350162 | | |
| | | | | COMUNE DI CALCIO | 00372530162 | 00372530162 | | |
| | | | | COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO | 00325440162 | 00325440162 | | |
| | | | | COMUNE DI CARAVAGGIO | 00272830167 | 00272830167 | | |
| | | | | COMUNE DI CAVERNAGO | 00662800168 | 00662800168 | | |
| | | | | COMUNE DI COSTA DI MEZZATE | 95001660166 | 00667090161 | | |
| | | | | COMUNE DI COVO | 83000850160 | 00656140167 | | |
| | | | | COMUNE DI LOVERE | 81003470168 | 00341690162 | | |
| | | | | COMUNE DI MARTINENGO | 00683770168 | 00683770168 | | |
| | | | | COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA | 00246380166 | 00246380166 | | |
| | | | | COMUNE DI PAGAZZANO | 00670290162 | 00670290162 | | |
| | | | | COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA | 00622580165 | 00622580165 | | |
| | | | | COMUNE DI ROVETTA | 00338710163 | 00338710163 | | |
| | | | | COMUNE DI SCANZOROSCIATE | 00696720168 | 00696720168 | | |
| | | | | COMUNE DI SERIATE | 00384000162 | 00384000162 | | |
| | | | | COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO | 00407800168 | 00407800168 | | |
| | | | | COMUNE DI TREVIGLIO | 00230810160 | 00230810160 | | |
| | | | | COMUNE DI URGNANO | 80025650161 | 00655260164 | | |
| 7 | 3208031 | P3.2021.0002980 | 20/09/2021 12:18:31 | CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA | LLVDRA65P30H501F 94616340157 | 94616340157 08501980968 | € 154.000,00 | € 100.000,00 |
| | | | | COMUNITA' MONTANA VALSASSINA, VALVARRONE, VAL D'ESINO, RIVIERA | 01409210133 | 01409210133 | | |
| | | | | COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE VALLE SAN MARTINO | 92058600138 | 03605000169 | | |
| 8 | 3213288 | P3.2021.0002990 | 20/09/2021 16:54:45 | COMUNE DI LANZADA | NNACST78A02I8295 00111620142 | 00111620142 | € 142.000,00 | € 83.780,00 |
| | | | | COMUNE DI SONDRIO | 00095450144 | 00095450144 | | |

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

| BANDO VIAGGIO INLOMBARDIA terza edizione ELENCO DOMANDE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO | | | | | | | | |
|--|---------|-----------------|------------------------|---|---------------------------------|----------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|
| N. | ID | N. PROTOCOLLO | DATA PROTOCOLLO | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | PARTITA IVA RICHIEDENTE | TOTALE INVESTIMENTO PRESENTATO | TOTALE CONTRIBUTO RICHiesto |
| 9 | 3213585 | P3.2021.0003010 | 21/09/2021 10:19:36 | COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA | CLGGPR50525A794C 90029440162 | 03607580168 | € 142.000,00 | € 99.400,00 |
| | | | | COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA | 00326070166 | 00326070166 | | |
| | | | | COMUNE DI CLUSONE | 00245460167 | IT00245460167 | | |
| | | | | COMUNE DI GORNO | 00652160169 | 00652160169 | | |
| | | | | COMUNE DI ONORE | 00636350167 | 00636350167 | | |
| | | | | COMUNE DI ROVETTA | 00338710163 | 00338710163 | | |
| 10 | 3210670 | P3.2021.0003011 | 21/09/2021 10:23:10 | COMUNE DI SONDRIO | SCRMRC65R15C623I 00095450144 | 00095450144 | € 96.000,00 | € 67.200,00 |
| | | | | COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO | 00093810141 | 00093810141 | | |
| 11 | 3213592 | P3.2021.0003014 | 21/09/2021 10:41:04 | BRESCIATOURISM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | PLTMRC58B05D284F 02403340983 | 02403340983 | € 172.020,00 | € 100.000,00 |
| | | | | COMUNE DI BRESCIA | 00761890177 | 00761890177 | | |
| 12 | 3176602 | P3.2021.0003015 | 21/09/2021 11:04:16 | COMUNE DI LECCO | GTTMRA77L22E507H | 00623530136 | € 140.000,00 | € 82.600,00 |
| | | | | COMUNE DI ABBADIA LARIANA | 83007090133 | 00684170137 | | |
| | | | | COMUNE DI BALLABIO | 00548170133 | 00548170133 | | |
| | | | | COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO | 00629950130 | 00629950130 | | |
| | | | | COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE VALLE SAN MARTINO | 92058600138 | 03605000169 | | |
| | | | | CAMERA DI COMMERCIO COMO-LECCO | 3788830135 | 3788830135 | | |
| 13 | 3213471 | P3.2021.0003016 | 21/09/2021 11:29:28 | COMUNE DI PIURO | CMLMRO88R15F712C | 00104370143 | € 185.000,00 | € 99.900,00 |
| | | | | COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA | 81001550144 | 00576020143 81001550144 | | |
| | | | | COMUNE DI CAMPODOLCINO | 00115270142 | 00115270142 | | |
| | | | | COMUNE DI CHIAVENNA | 00115790149 | 00115790149 | | |
| | | | | COMUNE DI MADESIMO | 00738460146 | 00738460146 | | |
| | | | | COMUNE DI NOVATE MEZZOLA | 00104440144 | 00104440144 | | |
| | | | | COMUNE DI VERCEIA | 00104660147 | 00104660147 | | |
| TOTALI | | | | | | | 1.901.820,00 | 1.166.000,00 |

Allegato 2

| BANDO VIAGGIO INLOMBARDIA terza edizione ELENCO DOMANDE NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO | | | | | |
|--|-----------------|------------------------|---|-------------------|---|
| ID | N. PROTOCOLLO | DATA PROTOCOLLO | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | ESITO ISTRUTTORIA | MOTIVAZIONE ESCLUSIONE |
| 3213629 | P3.2021.0003007 | 21/09/2021 08:57:30 | COMUNE DI MORBEGNO | inammissibile | Ai sensi dell'art. A.3 inammissibilità del partner C e conseguente inammissibilità del partenariato per mancanza dei requisiti minimi previsti Il partner in quanto impresa non rientra tra i soggetti ammissibili di cui all'art. A3. L'inammissibilità di un partner fa decadere il partenariato per venuta meno del numero minimo richiesto (almeno due partner) |
| | | | CONSORZIO TURISTICO PORTE DI VALTELLINA | | |

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.s. 27 settembre 2021 - n. 12747
Approvazione del III° gruppo di interventi per la ripresa economica in capo alla direzione generale Enti locali, montagna e piccoli comuni di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021 - Approvazione delle convenzioni, impegno di spesa e liquidazione prima tranche del 30%

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Preso atto dell'articolo 1 della l.r. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

Richiamate la d.g.r. n. XI/3531/2020 che ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», nel seguito «Programma», e le successive dd.g.r. nn. XI/3749/2020 e XI/4381/2021 contenenti nuove determinazioni e l'aggiornamento del Programma stesso;

Vista la d.g.r. 4381/2021 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica», che tra l'altro al punto 5 approva lo schema di Convenzione tipo, Allegato 4 parte integrante e sostanziale della medesima, che può essere utilizzato per l'assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari, in sostituzione dell'allegato 5 della richiamata d.g.r. 3749/20, che definisce le modalità per l'attuazione degli interventi e le modalità di erogazione dei contributi anche in difformità di quanto previsto dalla deliberazione n. XI/3531 del 5 agosto 2020, demandando compilazioni, integrazioni e modifiche di dettaglio nonché sottoscrizione della stessa ai competenti dirigenti delle Direzioni;

Visto l'art. 6 dello schema di Convenzione tipo, Allegato 4 parte integrante e sostanziale della d.g.r. 4381/2021 in cui sono specificate le seguenti modalità di erogazione del contributo:

- dal 20% al 40% alla sottoscrizione della Convenzione;
- dal 20% al 40% dell'importo iniziale ammesso a contributo alla consegna dei lavori, come attestata dal Beneficiario;
- dal 20% al 40% alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal Beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
- saldo dal 10% al 20% da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione;

Ritenuto congruo, in coerenza con l'art. 6 della convenzione tipo allegata alla d.g.r. XI/4381/2021, che l'erogazione per tutti gli interventi ricompresi nell'allegato 1A del presente provvedimento, avvenga con queste percentuali di contributo:

- il 30% alla sottoscrizione della Convenzione;
- il 30% dell'importo iniziale ammesso a contributo alla consegna dei lavori, come attestata dal Beneficiario;
- il 30% alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal Beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
- saldo da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e con-

seguito eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione;

- Vista la d.g.r. XI/4849 del 7 giugno 2021 «Piano Lombardia: definizione delle modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio degli interventi per la ripresa economica in capo alla direzione generale enti locali, montagna e piccoli comuni, di cui alle d.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021» che tra l'altro prevede:
- al punto 3, di subordinare l'assegnazione del contributo regionale per tutti gli interventi di cui all'Allegato 1 alla sopra citata d.g.r. 4381/2021 attribuiti alla competenza della D.G. Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni (ELMPC): al caricamento in B.O.L. da parte dei beneficiari degli elementi essenziali per ciascuna opera: anagrafica e tipologia dell'intervento finanziato, localizzazione, cronoprogramma, quadro economico e fonti di finanziamento; all'attestazione da parte dei beneficiari che l'intervento è ammissibile a finanziamento con ricorso a indebitamento, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale sopra richiamata, e che viene realizzato nel rispetto delle norme di settore;
- Ritenuto di procedere, per gli interventi dettagliati all'Allegato 1B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, all'erogazione del contributo senza la sottoscrizione della convenzione in coerenza con la precedente d.g.r. 4849/2021, nell'ottica della semplificazione del procedimento amministrativo, con ulteriori specifiche in ordine alle modalità attuative e di erogazione delle risorse per gli interventi che prevedono un contributo a valere sul fondo «Interventi per la ripresa economica» di importo inferiore a 50.000,00 euro;
- Richiamata la previsione della d.g.r. 4849/2021, che ha stabilito che i provvedimenti attuativi disporranno anche nel merito dei criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi ai fini del rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato ove sia valutata in base all'ambito e alla tipologia degli interventi ammessi al finanziamento regionale la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art. 107.1 del TFUE;
- Preso atto che, sulla base della verifica effettuata dalla Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni sulla documentazione presentata nella apposita piattaforma informatica dai Comuni gli interventi di cui agli allegati 1A e 1B non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto si tratta di attività proprie dei soggetti pubblici consistenti nella realizzazione di opere pubbliche senza rilievo di attività economica, se non marginale o di rilevanza locale, senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;
- Dato atto che sulla piattaforma B.O.L. è stata presentata dagli enti beneficiari la documentazione richiesta relativa agli interventi di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021 incluse le convenzioni redatte secondo lo schema tipo generato dalla piattaforma bandi On Line: www.bandi.regione.lombardia.it;
- Visti gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:
- Allegato 1A: elenco degli interventi per i quali si provvede alla sottoscrizione delle relative convenzioni;
- Allegato 1B: elenco degli interventi per i quali si procede senza sottoscrizione delle relative convenzioni;
- Allegato 2 - Agnello 'Riquadratura e adeguamento di edificio comunale';
- Allegato 3 - Agnello 'Riquadratura e adeguamento di cimitero ad Agnello';
- Allegato 4 - Biassono 'Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della caserma';
- Allegato 4b - Biassono 'Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della caserma' - Allegati;
- Allegato 5 - Biello 'Realizzazione nuovo parcheggio';
- Allegato 6 - Capriolo 'Riquadratura percorso storico';
- Allegato 7a - Cassina de Pecchi 'Messa norma edificio per la realizzazione di un centro socioeducativo';
- Allegato 7b - Cassina de Pecchi 'Messa norma edificio per la realizzazione di un centro socioeducativo' - Allegati;
- Allegato 8 - Castelcovati 'Recupero del vecchio magazzino per la realizzazione di una Sala Studio e Coworking';

- Allegato 9 - Concesio 'Ampliamento Sede Municipale - Piazza Paolo VI';
- Allegato 10 - Mairano 'Rifacimento copertura dei corridoi trasparenti della scuola primaria';
- Allegato 11 - Paisco Loveno 'Sistemazione spazi di sosta a servizio del Municipio';
- Allegato 12a - Palosco 'Riqualificazione dei collegamenti fra piazza Castello e piazza Manzoni';
- Allegato 12b - Palosco 'Riqualificazione dei collegamenti fra piazza Castello e piazza Manzoni' - Allegati;
- Allegato 13 - Pizzighettone 'Riqualificazione proprietà comunale (Regina Pacis)';
- Allegato 14 - Remedello 'Rifacimento del manto di copertura della scuola dell'infanzia di Remedello';
- Allegato 15 - Rogno 'Opere deputate ad incentivare la mobilità dolce';
- Allegato 16 - Sale Marasino 'riqualificazione Palazzo Municipale - LOTTO 1, Copertura e persiane';
- Allegato 17 - Sale Marasino 'riqualificazione Palazzo Municipale - LOTTO 2, Restauro facciate';
- Allegato 18 - Sale Marasino 'riqualificazione Palazzo Municipale - LOTTO 3, Aree annesse';
- Allegato 19a - Santo Stefano Ticino 'Ristrutturazione auditorium comunale';
- Allegato 19b - Santo Stefano Ticino 'Ristrutturazione auditorium comunale' - Allegati;
- Allegato 20 - Santo Stefano Ticino 'Realizzazione di un poliambulatorio';
- Allegato 21a - Varedo 'Messa in sicurezza e recinzione del parco giochi inclusivo';
- Allegato 21b - Varedo 'Messa in sicurezza e recinzione del parco giochi inclusivo' - Allegati;
- Allegato 22a - Viggiù 'Riqualificazione immobile comunale di via Ronchi';
- Allegato 22b - Viggiù 'Riqualificazione immobile comunale di via Ronchi' - Allegati;

Dato atto che le somme impegnate con il presente provvedimento riguardano contributi destinati ad enti pubblici, concorrono all'incremento del patrimonio pubblico e sono finalizzate a spese riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alle lettere a) e b) c) ed e);

Ritenuto altresì di disporre che gli Enti beneficiari, a seguito dell'esecuzione di interventi riguardanti edilizia scolastica o impianti sportivi, provvedono:

- ai sensi dell'art. 7 della legge 23/1996, all'aggiornamento nell'Anagrafe regionale dell'Edilizia scolastica (ARES) della scheda anagrafica dell'edificio o degli edifici per le parti interessate dalle modifiche intervenute;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'impegno complessivo di euro 5.340.000,00 (2.767.254,66 sul 2021, 1.420.745,34 sul 2022 e 1.152.000,00 sul 2023) a favore dei Comuni elencati negli Allegati 1A e 1B parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sul capitolo 18.01.203.14485 sulle annualità 2021, 2022 e 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì necessario procedere alla contestuale liquidazione del primo acconto del 30% pari ad € 1.524.000,00, a favore dei Comuni elencati negli Allegati 1A e 1B parte integrante e sostanziale del presente atto, che inizieranno i lavori nell'annualità 2021, rimandando ad atti successivi la liquidazione dell'acconto del 30% per gli interventi dei comuni di Castelvotati e Santo Stefano Ticino che inizieranno i lavori nel 2022;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato

secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed in particolare il XII provvedimento organizzativo 2019, d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019, con cui la Struttura già Riordino Istituzionale Territoriale, Riorganizzazione dei Processi amministrativi nelle Autonomie locali e Rapporti con le Comunità montane, ora Rapporti con gli Enti Locali, è stata assegnata ad interim alle dirette dipendenze del Direttore Generale e il XII° provvedimento organizzativo 2021, d.g.r. XI/5065 del 19 luglio 2021 con cui è stato confermato l'incarico di Direttore della Direzione generale Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

1. approvare gli allegati 1A che riporta l'elenco degli interventi per i quali è stata sottoscritta dai beneficiari la convenzione prevista dalla d.g.r. XI/4381 e 1B che riporta l'elenco degli interventi per i quali si procede all'erogazione del contributo senza stipula di convenzioni, parti integranti e sostanziale del presente decreto;

2 di approvare gli allegati successivi, parti integranti e sostanziale del presente atto, che riportano le convenzioni presentate in B.O.L. dagli enti beneficiari;

3. di attestare che tutti i beneficiari di tale atto sono amministrazioni pubbliche elencate nell'ultimo elenco delle Pubbliche amministrazioni pubblico dall'ISTAT;

4. di impegnare l'importo complessivo di euro 5.340.000,00 a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione al capitolo e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Beneficiario/ Ruolo | Codice | Capitolo | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|-------------------------------|--------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| COMUNE DI REMEDELLO | 10410 | 18.01.203.14485 | 45.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI AGNADELLO | 10705 | 18.01.203.14485 | 42.000,00 | 28.000,00 | 0,00 |
| COMUNE DI AGNADELLO | 10705 | 18.01.203.14485 | 108.000,00 | 72.000,00 | 0,00 |
| COMUNE DI BIASSONO | 10911 | 18.01.203.14485 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI BIENNO | 10268 | 18.01.203.14485 | 75.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI CAPIROLO | 10288 | 18.01.203.14485 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI CASSINA DE' PECCHII | 10948 | 18.01.203.14485 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI CASTELCOVATI | 10291 | 18.01.203.14485 | 0,00 | 120.000,00 | 80.000,00 |

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

| Beneficiario/ Ruolo | Codice | Capitolo | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|----------------------------------|--------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| COMUNE DI CONCESIO | 10311 | 18.01.203.14485 | 786.000,00 | 786.000,00 | 1.048.000,00 |
| COMUNE DI MAIRANO | 10349 | 18.01.203.14485 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI PAISCO LOVENO | 10381 | 18.01.203.14485 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI PALOSCO | 10161 | 18.01.203.14485 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI PIZZIGHETTONE | 10779 | 18.01.203.14485 | 110.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI REMEDELLO | 10410 | 18.01.203.14485 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI ROGNO | 10185 | 18.01.203.14485 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI SALE MARASINO | 10419 | 18.01.203.14485 | 126.381,99 | 14.042,44 | 0,00 |
| COMUNE DI SALE MARASINO | 10419 | 18.01.203.14485 | 62.572,50 | 146.002,50 | 0,00 |
| COMUNE DI SALE MARASINO | 10419 | 18.01.203.14485 | 30.300,17 | 70.700,40 | 0,00 |
| COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO | 11088 | 18.01.203.14485 | 120.000,00 | 80.000,00 | 0,00 |
| COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO | 11088 | 18.01.203.14485 | 0,00 | 36.000,00 | 24.000,00 |
| COMUNE DI VAREDO | 11121 | 18.01.203.14485 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI VIGGIU' | 11545 | 18.01.203.14485 | 60.000,00 | 40.000,00 | 0,00 |
| COMUNE DI VALBREMBO | 10228 | 18.01.203.14485 | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI ARTOGNE | 10257 | 18.01.203.14485 | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI ARTOGNE | 10257 | 18.01.203.14485 | 45.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI EDOLO | 10318 | 18.01.203.14485 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI LUMEZZANE | 10346 | 18.01.203.14485 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI ORZIVECCHI | 10376 | 18.01.203.14485 | 12.000,00 | 28.000,00 | 0,00 |
| COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO | 10422 | 18.01.203.14485 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI TRAVAGLIATO | 10439 | 18.01.203.14485 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI ELLO | 10550 | 18.01.203.14485 | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNE DI BAREGGIO | 10900 | 18.01.203.14485 | 45.000,00 | 0,00 | 0,00 |

5. di liquidare l'importo complessivo di euro € 1.524.000,00, a titolo di primo acconto del 30% a favore degli enti di cui alla tabella seguente:

| Beneficiario/ Ruolo | Codice | Capitolo | Impegno | Imp. Perente | Da liquidare |
|------------------------|--------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
| COMUNE DI AGNADELLO | 10705 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 21.000,00 |
| COMUNE DI AGNADELLO | 10705 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 54.000,00 |
| COMUNE DI BIASSONO | 10911 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 30.000,00 |
| COMUNE DI BIENNO | 10268 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 22.500,00 |

| Beneficiario/ Ruolo | Codice | Capitolo | Impegno | Imp. Perente | Da liquidare |
|--------------------------------|--------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
| COMUNE DI CAPPRIANO | 10288 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 15.000,00 |
| COMUNE DI CASASIN DE' PECCHI | 10948 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 30.000,00 |
| COMUNE DI CONCESIO | 10311 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 786.000,00 |
| COMUNE DI MAIRANO | 10349 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 30.000,00 |
| COMUNE DI PAISCO LOVENO | 10381 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 15.000,00 |
| COMUNE DI PALOSCO | 10161 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 45.000,00 |
| COMUNE DI PIZZIGHETTONE | 10779 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 33.000,00 |
| COMUNE DI REMEDELLO | 10410 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 30.000,00 |
| COMUNE DI ROGNO | 10185 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 30.000,00 |
| COMUNE DI SALE MARASINO | 10419 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 42.127,33 |
| COMUNE DI SALE MARASINO | 10419 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 62.572,50 |
| COMUNE DI SALE MARASINO | 10419 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 30.300,17 |
| COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO | 11088 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 60.000,00 |
| COMUNE DI VAREDO | 11121 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 30.000,00 |
| COMUNE DI VIGGIU' | 11545 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 30.000,00 |
| COMUNE DI VALBREMBO | 10228 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 9.000,00 |
| COMUNE DI ARTOGNE | 10257 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 9.000,00 |
| COMUNE DI ARTOGNE | 10257 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 13.500,00 |
| COMUNE DI EDOLO | 10318 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 12.000,00 |
| COMUNE DI LUMEZZANE | 10346 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 12.000,00 |
| COMUNE DI ORZIVECCHI | 10376 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 12.000,00 |
| COMUNE DI REMEDELLO | 10410 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 13.500,00 |

| Beneficiario/ Ruolo | Codice | Capitolo | Impegno | Imp. Perente | Da liquidare |
|----------------------------------|--------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO | 10422 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 12.000,00 |
| COMUNE DI TRAVAGLIATO | 10439 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 12.000,00 |
| COMUNE DI ELLO | 10550 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 9.000,00 |
| COMUNE DI BAREGGIO | 10900 | 18.01.203.14485 | 2021 / 0 / 0 | | 13.500,00 |

| Cod.Ben. Ruolo | Denominazione | Cod.Fiscale | Partita IVA | Indirizzo |
|----------------|--------------------------------|-------------|-------------|--|
| 10705 | COMUNE DI AGNADELLO | 82001370194 | 00304920192 | VIA DANTE, 57 26020 AGNADELLO (CR) |
| 10705 | COMUNE DI AGNADELLO | 82001370194 | 00304920192 | VIA DANTE, 57 26020 AGNADELLO (CR) |
| 10911 | COMUNE DI BIASSONO | 02336340159 | 00733850960 | VIA SAN MARTINO, 9 20853 BIASSONO (MB) |
| 10268 | COMUNE DI BIENNO | 81002430171 | 00723590980 | PIAZZA LIBERAZIONE, 1 25040 BIENNO (BS) |
| 10288 | COMUNE DI CAPRIOLO | 00635680176 | 00635680176 | VIA VITTORIO EMANUELE, 21 25031 CAPRIOLO (BS) |
| 10948 | COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI | 83500570151 | 05056590150 | PZZA DE GASPERI, 1 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) |
| 10311 | COMUNE DI CONCESIO | 00350520177 | 00350520177 | PIAZZA PAOLO VI, 1 25062 CONCESIO (BS) |
| 10349 | COMUNE DI MAIRANO | 00855410171 | 00855410171 | PIAZZA G. MARCONI, 6 25030 MAIRANO (BS) |
| 10381 | COMUNE DI PAISCO LOVENO | 00589400175 | 00571790989 | VIA NAZIONALE, 21 25050 PAISCO LOVENO (BS) |
| 10161 | COMUNE DI PALOSCO | 83001570163 | 00655730166 | PZZA CASTELLO, 8 24050 PALOSCO (BG) |
| 10779 | COMUNE DI PIZZIGHETONE | 80003610195 | 00177910197 | VIA MUNICIPIO, 10 26026 PIZZIGHETONE (CR) |
| 10410 | COMUNE DI REMEDELLO | 85000190174 | 00725610984 | PZZA BONSIGNORI, 23 25010 REMEDELLO (BS) |
| 10185 | COMUNE DI ROGNO | 00542510169 | 00500290168 | PIAZZA DRUSO, 5 24060 ROGNO (BG) |
| 10419 | COMUNE DI SALE MARASINO | 80015470174 | 00830790176 | VIA MAZZINI, 15 25057 SALE MARASINO (BS) |
| 10419 | COMUNE DI SALE MARASINO | 80015470174 | 00830790176 | VIA MAZZINI, 15 25057 SALE MARASINO (BS) |
| 10419 | COMUNE DI SALE MARASINO | 80015470174 | 00830790176 | VIA MAZZINI, 15 25057 SALE MARASINO (BS) |
| 11088 | COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO | 02941420156 | 02941420156 | VIA GARIBALDI, 3 20010 SANTO STEFANO TICINO (MI) |
| 11121 | COMUNE DI VAREDO | 00841910151 | 00696980960 | VIA VITTORIO EMANUELE II, 1 20814 VAREDO (MB) |
| 11545 | COMUNE DI VIGGIU' | 00560200123 | 00560200123 | VIA ROMA, 10 21059 VIGGIU' (VA) |

| Cod.Ben. Ruolo | Denominazione | Cod.Fiscale | Partita IVA | Indirizzo |
|----------------|----------------------------------|-------------|-------------|--|
| 10228 | COMUNE DI VALBREMBO | 00470160169 | 00470160169 | VIA ROMA, 65 24030 VALBREMBO (BG) |
| 10257 | COMUNE DI ARTOGNE | 00857830178 | 00583310982 | VIA 4 NOVEMBRE,8 25040 ARTOGNE (BS) |
| 10257 | COMUNE DI ARTOGNE | 00857830178 | 00583310982 | VIA 4 NOVEMBRE,8 25040 ARTOGNE (BS) |
| 10318 | COMUNE DI EDOLO | 00760070177 | 00577230980 | LARGO MAZZINI, 1 25048 EDOLO (BS) |
| 10346 | COMUNE DI LUMEZZANE | 00451340178 | 00563590983 | VIA MONSUELLO, 154 25065 LUMEZZANE (BS) |
| 10376 | COMUNE DI ORZIVECCHI | 86000350172 | 00726130982 | LARGO MARTINENGO, 15 25030 ORZIVECCHI (BS) |
| 10410 | COMUNE DI REMEDELLO | 85000190174 | 00725610984 | PZZA BONSIGNORI, 23 25010 REMEDELLO (BS) |
| 10422 | COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO | 00854930179 | 00582930988 | PIAZZA DONATORI DI SANGUE, 1 25020 SAN GERVASIO BRESCIANO (BS) |
| 10439 | COMUNE DI TRAVAGLIATO | 00293540175 | 00293540175 | PIAZZA DELLA LIBERTA', 2 25039 TRAVAGLIATO (BS) |
| 10550 | COMUNE DI ELLO | 00624040135 | 00624040135 | VIA DE VECCHI 17 23848 ELLO (LC) |
| 10900 | COMUNE DI BAREGGIO | 82000710150 | 03657940155 | PIAZZA CAVOUR 20010 BAREGGIO (MI) |

6. di attestare che, sulla base della documentazione presentata risultante nella apposita piattaforma informatica, le somme impegnate con il presente provvedimento concorrono a sostenere le spese che, in fase di istruttoria, sono state ammesse in quanto propedeutiche all'incremento del patrimonio pubblico e riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed e,) comma 18, art. 3, della legge 24 dicembre 2003 n. 350;

7. di attestare che, sulla base della documentazione presentata, i contributi concessi non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto si tratta di interventi che rientrano nelle categorie definite dalla d.g.r. 4849/2021 o di interventi senza rilievo di attività economica, se non marginale o di rilevanza locale, senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

8. di demandare, ad atti successivi le liquidazioni dell'acconto del 30% per gli interventi dei comuni di Castelvotati e Santo Stefano Ticino che inizieranno i lavori nel 2022 nonché dei successivi acconti e saldi previsti dalla d.g.r. XI/4381/2021;

9. di disporre che gli Enti beneficiari, a seguito dell'esecuzione di interventi riguardanti edilizia scolastica o impianti sportivi, provvedano;

10. ai sensi dell'art. 7 della legge 23/1996, all'aggiornamento nell'Anagrafe regionale dell'Edilizia scolastica (ARES) della scheda anagrafica dell'edificio o degli edifici per le parti interessate dalle modifiche intervenute;

11. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL-Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente
Luca Dainotti

ALLEGATO 1A - PIANO LOMBARDIA - DG ELMPC - Gruppo III - Elenco degli interventi per i quali si provvede alla sottoscrizione delle convenzioni

| PROV. | BENEFICIARIO | CODICE FISCALE | INTERVENTO | CUP | FINANZIAMENTO | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 | DATA INIZIO LAVORI | DATA FINE LAVORI | I° ACCONTO DEL 30% |
|-------|--------------------|----------------|---|-----------------|----------------|--------------|--------------|----------------|--------------------|------------------|--------------------|
| CR | Agnadello | 82001370194 | Riqualificazione e adeguamento di edificio comunale ad Agnadello. Completamento (manutenzione straordinaria uffici) | C33D21003250006 | 70.000,00 € | 42.000,00 € | 28.000,00 € | | 20/12/21 | 30/04/22 | 21.000,00 € |
| CR | Agnadello | 82001370194 | Riqualificazione e adeguamento di cimitero ad Agnadello. Completamento (pavimentazione vialetti interni per eliminazione bb.aa., realizzazione cappella per urne cinerarie, realizzazione giardino delle rimembranze) | C33D21003240006 | 180.000,00 € | 108.000,00 € | 72.000,00 € | | 20/12/21 | 30/05/22 | 54.000,00 € |
| MB | Biassono | 02336340159 | Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della caserma dei carabinieri, di proprietà comunale, nel comune di Biassono | G84E20000650006 | 100.000,00 € | 100.000,00 € | | | 01/07/21 | 30/09/21 | 30.000,00 € |
| BS | Bienno | 81002430171 | Realizzazione nuovo parcheggio | E62F20000520004 | 75.000,00 € | 75.000,00 € | | | 19/07/21 | 03/09/21 | 22.500,00 € |
| BS | Capriolo | 00635680176 | Riqualificazione percorso storico comune di Capriolo (posa di nuova pavimentazione in pietra e rifacimento della linea di pubblica illuminazione.) | D87H20004500006 | 50.000,00 € | 50.000,00 € | | | 01/07/21 | 30/09/21 | 15.000,00 € |
| MI | Cassina de' Pecchi | 83500570151 | messa norma edificio per la realizzazione di un centro socio educativo in via mazzini, in comune di Cassina de Pecchi (adeguamento degli impianti, sistemazione dei serramenti, adeguamento dei bagni per disabili e opere edili.) | C87H21000200006 | 100.000,00 € | 100.000,00 € | | | 20/06/21 | 20/09/21 | 30.000,00 € |
| BS | Castelcovati | 00724220173 | Recupero del vecchio magazzino per la realizzazione di una Sala Studio e Coworking, nei pressi della biblioteca comunale sita in via Marconi (demolizione e ricostruzione di un volume da adibire a sala lettura da destinare agli studenti e una sala per co-working, oltre alla realizzazione di nuovi servizi igienici) | J21B21001040002 | 200.000,00 € | | 120.000,00 € | 80.000,00 € | 30/05/22 | 20/12/22 | |
| BS | Concesio | 00350520177 | Ampliamento Sede Municipale - Piazza Paolo VI (ampliamento e adeguamento sismico, energetico e funzionale) | D45E20005980006 | 2.620.000,00 € | 786.000,00 € | 786.000,00 € | 1.048.000,00 € | 31/01/22 | 14/07/23 | 786.000,00 € |
| BS | Mairano | 00855410171 | Rifacimento copertura dei corridoi trasparenti della scuola primaria nel comune di Mairano | C69J21019080001 | 100.000,00 € | 100.000,00 € | | | 09/08/21 | 30/09/21 | 30.000,00 € |
| BS | Paisco Lovenò | 00589400175 | Sistemazione spazi di sosta a servizio del Municipio (manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parcheggio presso la sede comunale: - formazione di caldana e posa di nuova pavimentazione; posa di nuova pensilina autobus; adeguamento barriere architettoniche; posa di panchine) | G23D21001110002 | 50.000,00 € | 50.000,00 € | | | 16/08/21 | 30/09/21 | 15.000,00 € |
| BG | Palosco | 83001570163 | Riqualificazione dei collegamenti fra piazza Castello e piazza Manzoni (lotto 2) (nuova pavimentazione, l'installazione di elementi di arredo urbano, opere minori sui sottoservizi (impianti di smaltimento delle acque meteoriche, elettrico, illuminazione, predisposizioni per eventi e collegamenti rete telefonica/fibra ottica). | I87H21000210002 | 150.000,00 € | 150.000,00 € | | | 29/06/21 | 12/11/21 | 45.000,00 € |
| CR | Pizzighettone | 80003610195 | Riqualificazione proprietà comunale (Regina Pacis) nel comune di Pizzighettone (manutenzione straordinaria del prospetto e della copertura esistente) | G57H21000820002 | 110.000,00 € | 110.000,00 € | | | 30/07/21 | 30/11/21 | 33.000,00 € |
| BS | Remedello | 85000190174 | Rifacimento del manto di copertura della scuola dell'infanzia di Remedello | B48B20000460002 | 100.000,00 € | 100.000,00 € | | | 02/08/21 | 15/10/21 | 30.000,00 € |
| BG | Rogno | 00542510169 | Opere deputate ad incentivare la mobilità dolce (realizzazione di nuovi tratti di arredo urbano, realizzazione di marciapiedi, miglioria della segnaletica stradale e dell'arredo urbano, ecc) | J61B21002560002 | 100.000,00 € | 100.000,00 € | | | 04/10/21 | 31/12/21 | 30.000,00 € |

| PROV. | BENEFICIARIO | CODICE FISCALE | INTERVENTO | CUP | FINANZIAMENTO | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 | DATA INIZIO LAVORI | DATA FINE LAVORI | I° ACCONTO DEL 30% |
|-------|----------------------|----------------|---|-----------------|---------------|--------------|--------------|-------------|--------------------|------------------|--------------------|
| BS | Sale Marasino | 80015470174 | riqualificazione Palazzo Municipale - LOTTO 1 "Messa in sicurezza copertura e persiane" (Rifacimento parziale della struttura in legno del tetto e sostituzione persiane) | D43B19000220005 | 140.424,43 € | 126.381,99 € | 14.042,44 € | | 13/09/21 | 12/12/21 | 42.127,33 € |
| BS | Sale Marasino | 80015470174 | riqualificazione Palazzo Municipale - LOTTO 2 "Messa in sicurezza e restauro facciate" (Manutenzione straordinaria Facciata e nuovo impianto di illuminazione) | D47F20000030005 | 208.575,00 € | 62.572,50 € | 146.002,50 € | | 01/02/22 | 01/06/22 | 62.572,50 € |
| BS | Sale Marasino | 80015470174 | riqualificazione Palazzo Municipale - LOTTO 3 "Riqualificazione aree annesse Palazzo Municipale" (demolizione e nuova ricostruzione) | D49J21008140002 | 101.000,57 € | 30.300,17 € | 70.700,40 € | | 07/02/22 | 08/05/22 | 30.300,17 € |
| MI | Santo Stefano Ticino | 02941420156 | Ristrutturazione auditorium comunale | F47H21002810002 | 200.000,00 € | 120.000,00 € | 80.000,00 € | | 31/10/21 | 30/09/22 | 60.000,00 € |
| MI | Santo Stefano Ticino | 02941420156 | Realizzazione di un poliambulatorio | F47H21002820002 | 60.000,00 € | | 36.000,00 € | 24.000,00 € | 31/10/22 | 30/04/23 | |
| MB | Varedo | 00841910151 | Messa in sicurezza e recinzione del parco giochi inclusivo di Via Rimembranze nel Comune di Varedo (Nuova recinzione ed impianto di videosorveglianza) | H87H21001770006 | 100.000,00 € | 100.000,00 € | | | 01/09/21 | 30/11/21 | 30.000,00 € |
| VA | Viggiu' | 00560200123 | Riqualificazione immobile comunale di via Ronchi nel comune di Viggiù (demolizione integrale delle partizioni interne, sostituzione di tutte le pavimentazioni interne, ristrutturazione servizi) | F94B20000770006 | 100.000,00 € | 60.000,00 € | 40.000,00 € | | 30/09/21 | 28/02/22 | 30.000,00 € |

4.915.000,00 € 2.370.254,66 € 1.392.745,34 € 1.152.000,00 € 1.396.500,00 €

ALLEGATO 1B - PIANO LOMBARDIA - DG ELMPC - Gruppo III - Elenco degli interventi per i quali si procede senza sottoscrizione delle convenzioni

| PROV. | BENEFICIARIO | CODICE FISCALE | INTERVENTO | CUP | FINANZIAMENTO | ANNO 2021 | ANNO 2022 | Inizio lavori | Fine lavori | I° ACCONTO DEL 30% | |
|-------|------------------------|----------------|--|-----------------|---------------|--------------|-------------|---------------|-------------|--------------------|--------------|
| BG | Valbrembo | 00470160169 | Nuovo impianto di videosorveglianza e lettura targa a Valbrembo | H34E21001030002 | 30.000,00 € | 30.000,00 € | | 01/10/21 | 15/10/21 | 9.000,00 € | |
| BS | Artogne | 00857830178 | Costruzione di parcheggi nella strada comunale via Carducci | C41B20000740004 | 30.000,00 € | 30.000,00 € | | 26/08/21 | 14/12/21 | 9.000,00 € | |
| BS | Artogne | 00857830178 | Sviluppo turistico dell’area denominata “Piano delle Camere” (Artogne-Bovegno) tramite sistemazione della viabilità (Allargamento sentiero esistente e sistemazione strada) | C71B19000540002 | 45.000,00 € | 45.000,00 € | | 30/09/21 | 12/11/21 | 13.500,00 € | |
| BS | Edolo | 00760070177 | Riqualificazione di via Marconi (adeguamento tratto marciapiede) | G23D21000740006 | 40.000,00 € | 40.000,00 € | | 01/11/21 | 31/12/21 | 12.000,00 € | |
| BS | Lumezzane | 00451340178 | impianto di videosorveglianza in comune di Lumezzane | G34E21001230006 | 40.000,00 € | 40.000,00 € | | 30/06/21 | 30/11/21 | 12.000,00 € | |
| BS | Orzivecchi | 86000350172 | ristrutturazione facciata aula consiliare di via Frigerio in comune di Orzivecchi | B69J20001780002 | 40.000,00 € | 12.000,00 € | 28.000,00 € | 25/02/22 | 25/05/22 | 12.000,00 € | |
| BS | Remedello | 85000190174 | Rifacimento piazzale del cimitero di Remedello Sotto e rifacimento delle strade del villaggio Giustino | B47H20011230002 | 45.000,00 € | 45.000,00 € | | 02/08/21 | 15/10/21 | 13.500,00 € | |
| BS | San Gervasio Bresciano | 00854930179 | interventi scuola dell'infanzia Barbara Ferrazzi a San Gervasio Bresciano (messa in sicurezza, ampliamento ed efficientamento energetico polo scolastico) | h79i20000110003 | 40.000,00 € | 40.000,00 € | | 29/09/20 | 15/09/21 | 12.000,00 € | |
| BS | Travagliato | 00293540175 | Intervento di riqualificazione della struttura ospitante la sede operativa della Croce Azzurra (Opere murarie per formazione nuovi spogliatoi con rifacimento impianti idrico ed elettrico e impermeabilizzazione balcone) | J57H21000630002 | 40.000,00 € | 40.000,00 € | | 02/08/21 | 30/11/21 | 12.000,00 € | |
| LC | Ello | 00624040135 | Manutenzione straordinaria delle strade nel comune di Ello | E19J21004490006 | 30.000,00 € | 30.000,00 € | | 25/09/21 | 25/10/21 | 9.000,00 € | |
| MI | Bareggio | 82000710150 | Manutenzione straordinaria del Parco Arcadia (Rifacimento cartellonistica, Rifacimento parapetti, Creazione di un percorso botanico, Rimozione vecchi cancelli di delimitazione interna al parco, Realizzazione di area attrezzata picnic) | H57H21000540002 | 45.000,00 € | 45.000,00 € | | 01/09/21 | 30/11/21 | 13.500,00 € | |
| | | | | | 425.000,00 € | 397.000,00 € | 28.000,00 € | | | | 127.500,00 € |

D.d.s. 27 settembre 2021 - n. 12754
Fondo Comuni Confinanti - Progetti Strategici - Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano: inf. 6 «Riqualficazione della sala polivalente di Vesio». CUP B67B20251970005. Espressione del parere regionale in merito al progetto di fattibilità tecnico economica e nulla osta alla liquidazione dell'anticipo del 10% del finanziamento del fondo Comuni Confinanti, ai sensi dell'art. 3.1 della «Procedura interna per l'attuazione delle proposte di interventi strategici sul fondo Comuni Confinanti», approvata con d.g.r. n. 4112 del 21 dicembre 2020.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA MONTAGNA

Richiamati:

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», come modificata dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare l'art.2, commi 117 e 117 bis;
- l'Intesa tra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014, inerente il Fondo Comuni Confinanti e relative modalità di gestione;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato paritetico in data 11 febbraio 2015;

Richiamati altresì:

- la d.g.r.n. 4112 del 21 dicembre 2020 «Procedure per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti - revisione della d.g.r. 6423 del 3 aprile 2017» con la quale sono state approvate le nuove procedure interne per l'attuazione delle proposte di interventi strategici sul Fondo Comuni Confinanti di cui all'allegato 1 della stessa.;

Premesso che:

- il Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa con deliberazione n. 18 del 28 novembre 2016 ha approvato la Proposta relativa al «Programma dei progetti strategici inerenti l'ambito Alto Garda e uno stralcio della Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia»;
- il Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa con deliberazione n. 5 del 14 maggio 2020 ha approvato la modifica a tale programma prevedendo il finanziamento del seguente progetto strategico:

| DESCRIZIONE DELLE SCHEDE DI PROGETTO | SOGGETTO PROponente | SOGGETTO ATTUATORE | COSTO COMPLESSIVO | FINANZIAMENTO FCC |
|---|----------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| Riqualficazione della sala polivalente di Vesio | Provincia di Brescia | Comune di Tremosine sul Garda | € 800.000,00 | € 800.000,00 |

- Regione Lombardia ha approvato con d.g.r. n. 6113 del 16 gennaio 2017, lo «schema della Convenzione per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della Provincia di Brescia da stipularsi con il Fondo Comuni Confinanti», sottoscritta tra le parti in data 10 marzo 2017;
- Regione Lombardia ha approvato con d.g.r. n. 3310 del 30 giugno 2020, lo «schema del terzo atto aggiuntivo alla Convenzione per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della Provincia di Brescia da stipularsi con il Fondo Comuni Confinanti» che prevede la modifica approvata dal Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa con deliberazione n. 5 del 14 maggio 2020, sottoscritto tra le parti in data 31 luglio 2020;
- Regione Lombardia ha approvato con la medesima d.g.r. n. 3310 del 30 giugno 2020 lo schema del primo atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia di Brescia e soggetti attuatori per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici nel territorio di confine della Provincia di Brescia - Ambito Valle Camonica, sottoscritto tra le parti in data 8 settembre 2020;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Convenzione tra il Fondo Comuni Confinanti e la Regione Lombardia, entro nove mesi dalla sottoscrizione i soggetti attuatori devono

trasmettere a Regione Lombardia il previsto approfondimento tecnico;

Viste la comunicazione del Comune di Tremosine, prot. regionale V1.2021.0002851 del 3 marzo 2021, con la quale è stato trasmesso il progetto di Fattibilità Tecnica Economica e la richiesta di liquidazione dell'anticipo del 10% del contributo del Fondo Comuni Confinanti;

Considerato che l'Ufficio Territoriale regionale di Brescia, ha proceduto, alle verifiche tecniche, come previsto dall'art. 3 dell'allegato 1 delle «Procedure per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal fondo comuni confinanti», approvato con d.g.r. 4112 del 21 dicembre 2020, provvedendo:

- a segnalare la necessità di integrazioni al progetto di fattibilità tecnico economica, con le note prot. regionale, n. AE03.2021.0001696 del 1 aprile 2021, e AE03.2021.0002639 del 21 maggio 2021 a cui sono seguite le note della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni al Comune di Tremosine, prot. regionale V1.2021.0004601 del 21 aprile 2021 e V1.2021.0038091 del 11 giugno 2021;
- ad emettere, a seguito dell'esame delle integrazioni trasmesse dal Comune di Tremosine con le note, prot. regionale V1.2021.0004950 del 3 maggio 2021 e V1.2021.0038887 del 30 giugno 2021, il parere istruttorio, trasmesso con nota prot. V1.2021.0041656 del 24 agosto 2021, favorevole al progetto fattibilità tecnico economica per la «Riqualficazione della sala polivalente di Vesio»;

Dato atto che la Struttura scrivente ha proceduto, nei medesimi termini dell'UTR di Brescia, a svolgere le verifiche, per quanto di competenza, sul progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, rilevando, che:

- secondo quanto dichiarato dal Comune nella relazione tecnico illustrativa l'intervento prevede l'adeguamento strutturale antisismico, alle misure antincendio, alla normativa igienico sanitaria, riqualficazione paesistica e architettonica, nonché realizzazione posti auto a uso pubblico;
- nell'autocertificazione del soggetto attuatore, allegata alla nota di chiarimenti trasmessa dal Comune, prot. regionale V1.2021.0004950 del 3 maggio 2021, nell'ambito dell'intervento non sono previste attività economiche, il bacino di utenza è meramente locale, la proprietà è pubblica e l'attrattività degli investimenti non è a livello estero;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Ritenuto che l'intervento proposto non sia rilevante ai fini della applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, in quanto funzionale alla attività istituzionale del Comune, senza rilievo di attività economica, e di rilevanza meramente locale, in quanto interventi di manutenzione e riqualficazione straordinari senza rilievo di attività economica, di rilevanza meramente locale e ad uso pubblico;

Dato atto per quanto riguarda le verifiche del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato, la Provincia di Brescia, in qualità di Programme manager, provvederà ad una sistematizzazione del piano degli indicatori, ai fini di una migliore gestione e monitoraggio dello stesso programma, attività per la quale è riconosciuta alla Provincia di Brescia, come previsto all'allegato B del 1° Atto aggiuntivo all'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e soggetti attuatori, una percentuale del 2,5% sull'importo finanziato dal contributo del Fondo Comuni Confinanti, pari ad € 20.000,00;

Dato atto che:

- si è provveduto a adempiere alle disposizioni previste dagli artt. 4, 6 ed 8 della Convenzione tra Regione Lombardia e Fondo Comuni Confinanti per «l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della Provincia di Brescia», sottoscritta digitalmente il 10 marzo 2017, il cui schema è stato approvato con d.g.r. n. n. 6113 del 16 gennaio 2017;
- gli obblighi, ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/13, sono garantiti dalla pubblicazione sul sito del Fondo Comuni Confinanti- <http://www.fondocomuniconfinanti.it> - nella sezione trasparenza;

Ritenuto pertanto di:

- poter esprimere parere favorevole al progetto di fattibilità

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

tecnico economica di «Riqualficazione della sala polivalente di Vesio»;

- rilasciare alla Provincia Autonoma di Trento, segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti, il nulla osta alla liquidazione dell'anticipo del 10% dell'importo complessivo del contributo di € 800.000,00, pari ad € 80.000,00, di cui € 78.000,00 al Comune di Tremosine per l'intervento ed € 2.000,00, per l'attività di verifica del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato alla Provincia di Brescia;

Dato atto che quanto sopra esposto è riassunto nell'allegato 1, scheda riassuntiva, parte integrante del presente atto;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento del risultato atteso 24 «Governance per l'attrattività della montagna (Aree interne, PISL, Parco dello Stelvio e Fondo Comuni Confinanti)», codice programma Ter 9.7 «Sviluppo sostenibile del territorio montano piccoli comuni», del vigente Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, di cui alla d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64;

Ritenuto di

- trasmettere al FCC ed al soggetto attuatore il presente decreto e per conoscenza all'UTR di Brescia ed alla Provincia di Brescia, quale esito dell'istruttoria;
- pubblicare il presente atto sul BURL;

Per tutto quanto in premessa

DECRETA

1. Di esprimere parere favorevole, per le motivazioni riportate in premessa ed anche a seguito del parere rilasciato dall'UTR di Brescia, sul progetto di livello di fattibilità tecnica ed economica inerente la «Riqualficazione della sala polivalente di Vesio», detagliato nell'Allegato 1 parte integrante del presente atto;

2. Di rilasciare il nulla osta alla Provincia Autonoma di Trento, segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti, per la liquidazione dell'anticipo del 10% del contributo, pari ad € 80.000,00, di cui € 78.000,00 al Comune di Tremosine per l'intervento ed € 2.000,00 alla Provincia di Brescia, per l'attività di verifica del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato;

3. Di dare atto che si è provveduto, in relazione al progetto in esame, ad adempiere alle disposizioni previste dagli artt. 4, 6 ed 8 della Convenzione avente ad oggetto «Attuazione della proposta di Programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia», sottoscritta, in data 10 marzo 2017 tra Regione Lombardia e Fondo Comuni Confinanti citata in premessa;

4. di trasmettere al FCC ed al soggetto attuatore, il presente decreto e per conoscenza all'UTR di Brescia ed alla Provincia di Brescia, quale esito dell'istruttoria;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente atto sul BURL.

La dirigente
Valeria De Carlo

— • —

| Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (Art.23 d.lgs 50/2016 e dpr 207/2010 Art. 17 e seguenti): INT. 6 “riqualificazione della sala polivalente di Vesio” | |
|--|--|
| ALLEGATO 1 AL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA e ANTICIPAZIONE DI CASSA | |
| OGGETTO | DESCRIZIONE |
| Ambito (località indicata nella convenzione sottoscritta) | Ambito Alto Garda – Comune di Tremosine |
| Descrizione del progetto | Il progetto riguarda la “riqualificazione della sala polivalente di Vesio” e delle relative pertinenze al fine di valorizzare la sala pubblica, adeguandola alla normativa antisismica e di prevenzione incendi, cercando nel contempo, di migliorarne l’aspetto architettonico. Il progetto prevede inoltre la copertura dell’esistente parcheggio ubicato sul solaio della sala stessa, in modo da ricavare un parcheggio coperto che, all’occorrenza, possa trasformarsi in uno spazio utile ad ospitare una serie di manifestazioni pubbliche. |
| CUP | B67B20251970005 |
| Soggetto Attuatore | Comune di Tremosine |
| RUP | Battista Girardi |
| Convenzione per l’attuazione della proposta di programma di interventi strategici relativi all’ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell’ambito Valle Camonica nel territorio della Provincia di Brescia da stipularsi con il Fondo Comuni Confinanti | <ol style="list-style-type: none"> 1) Delibera FCC n. 18 del 28 novembre 2016 di approvazione della Proposta relativa al “programma dei progetti strategici inerenti l’ambito Alto Garda e uno stralcio della Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia”; 2) DGR n. 6113 del 16 gennaio 2017 di approvazione dello schema di Convenzione; 3) Sottoscrizione della convenzione con firma digitale del 10 marzo 2017. |
| Accordo di Collaborazione tra RL, Prov BS e soggetti attuatori per l’attuazione della proposta di programma di interventi strategici nel territorio di confine della Provincia di Brescia – Stralcio Valle Camonica | <ol style="list-style-type: none"> 1) DGR n. 7345 del 13 novembre 2017 di approvazione dello schema di Accordo; 2) Sottoscrizione dell’accordo con firma digitale del 7 dicembre 2017. |
| Importo complessivo del progetto | € 800.000,00 |
| Importo finanziamento FCC | € 800.000,00 |

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

| | | |
|--|---|--|
| Copertura eccedente il contributo FCC per l'intervento | - | |
| Fabbisogno di cassa da erogare/anticipo | € 80.000,00 di cui: - € 78.000,00 per lavori al Comune di Tremosine; - € 2.000,00 per attività di management alla Provincia di Brescia. | |
| cronoprogramma | 4.4BR | inizio lavori: entro marzo 2022 |
| | | Fine lavori/rendicontazione finale: entro settembre 2022 |
| | | Collaudo: entro settembre 2022 |
| Prescrizioni per le fasi successive all'approvazione del FTE | | |

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 140 del 27 settembre 2021

Ordinanza n. 591 del 21 luglio 2020 - Intervento ID 30 - Progetto di «Riparazione e miglioramento sismico "ex infermeria monastica" dell'Abbazia di San Benedetto in Polirone» del comune di San Benedetto Po CUP: D49J15000640001, approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione di contributo fino al 50%

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo, con l'articolo 15, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare « idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione » ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5 bis).

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art.1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6 sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Vista quindi l'ordinanza del Presidente della Regione ordinanza n. 570 del 6 maggio 2020, avente ad oggetto l'approvazione e il finanziamento dell'intervento del comune di San Benedetto Po (MN) - ID 30 - di «riparazione e miglioramento sismico «ex infermeria monastica» dell'abbazia di San Benedetto in Polirone» - con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 3.434.950,81.

Vista la nota circolare del Commissario Delegato prot. n. C1.2020.2041 del 22 giugno 2020 con cui vengono fornite indicazioni utili alla segnalazione alla Struttura Commissariale dei maggiori oneri intervenuti, relativi all'adozione dei nuovi adempimenti cogenti in materia di aumenti dei costi dei Piani di Sicurezza dovuti all'adozione delle misure di contenimento della pandemia causata da coronavirus.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Richiamati quindi il punto 5.2 «Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo» del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Richiamato inoltre il punto 2 della già menzionata Circolare che prevede quanto segue: 2. Qualora l'intervento sia già stato affidato, ma i lavori non siano ancora stati avviati: il soggetto beneficiario potrà precedere alla revisione del quadro economico alla luce degli obblighi derivanti dall'applicazione del nuovo protocollo Covid-19; il quadro economico così integrato dovrà quindi essere trasmesso alla Struttura Commissariale, congiuntamente alla documentazione di gara necessaria alla definizione del contributo definitivo, come disciplinato al punto 4.2 del decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47 (ora punto 5.2 del decreto n. 119/2020). La Struttura Commissariale procederà a definire il contributo definitivo sulla scorta di quanto pervenuto, alla luce anche del ribasso d'asta emerso in sede di gara precedente all'emergenza COVID-19.

Richiamata la nota del Comune di San Benedetto prot. n. 11913 del 4 settembre 2021 con cui l'Amministrazione comunale comunica l'utilizzazione di rimborsi assicurativi pari ad € 240.000,00 per l'esecuzione di opere di completamento edilizio ed impiantistico del piano terra dell'immobile oggetto dell'intervento

Vista la nota, acquisita a protocollo n. C1.2021.2257 del 22 settembre 2021, con cui il Comune di San Benedetto Po ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 dalle sopra novellate Disposizioni, ai fini della conferma del contributo finale e dell'erogazione della quota di contributo fino al 50% dello stesso, ed allo scopo allegato:

- copia del contratto d'appalto del 3 agosto 2021, repertorio n. 2859 del Comune di San Benedetto Po, per un importo contrattuale, al netto di IVA, pari ad € 2.701.418,94, di cui €120.457,25, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, contenente altresì tutti gli impegni previsti dalla normativa vigente in materia di controlli antimafia, così come prevista dal d.l. n. 74/2012 e dall'ordinanza n.178/2015;
- il nuovo quadro tecnico economico, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, composto oltre che dall'importo dei lavori dopo la gara d'appalto come sopra riportati anche dai maggiori oneri dovuti al contrasto della pandemia da COVID-19;
- copia del processo verbale di consegna ed inizio dei lavori ed inizio lavori, firmato il 26 agosto 2021, con cui si stabilisce in 730 giorni il termine per la conclusione dei lavori;
- cronoprogramma dei lavori;
- dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'Ordinanza 178/2015 mediante l'invio del report del sistema «T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI».

Accertata la regolarità della documentazione presentata.

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 05 ottobre 2021

Valutato quindi come ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico come di seguito riportato:

| | QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO | CONTRIBUTO A CARICO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO |
|--|---|--|
| LAVORI A CORPO, A MISURA E ONERI DELLA SICUREZZA | € 2.737.281,47 | € 2.521.281,47 |
| IVA 10% SU LAVORI | € 273.728,15 | € 252.128,15 |
| SPESE TECNICHE CON IVA | € 181.136,90 | € 181.136,90 |
| COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO | € 15.225,60 | € 15.225,60 |
| PUBBLICAZIONE E COMMISSIONE GARA | € 15.657,19 | € 15.657,19 |
| TRASLOCO LOCALI | € 7.027,20 | € 7.027,20 |
| SPESE VARIE | € 549,10 | € 549,10 |
| MOBILIO (IVA 22% COMPRESA) | € 137.883,18 | € 79.268,97 |
| IMPREVISTI | € 262.354,88 | € 259.954,88 |
| QUADRO TECNICO ECONOMICO | € 3.630.843,67 | € 3.332.229,46 |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE: | | |
| QUOTA COPERTA RIMBORSO ASSICURATIVO | € 240.000,00 | |
| QUOTA COPERTA DA COFINANZIAMENTO | € 58.614,21 | |
| QUOTA A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO | | € 3.332.229,46 |

Ritenuto pertanto che, a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, è possibile ammettere un nuovo quadro economico come sopra modulato, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 3.332.229,46 ed un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 161.335,56, il quale con ordinanza procederà a definire le specifiche economie.

Dato atto che la spesa di cui sopra trova copertura a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante « Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto. Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico determinato dopo il ribasso d'asta come segue:

| | QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO | CONTRIBUTO A CARICO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO |
|--|---|--|
| LAVORI A CORPO, A MISURA E ONERI DELLA SICUREZZA | € 2.737.281,47 | € 2.521.281,47 |
| IVA 10% SU LAVORI | € 273.728,15 | € 252.128,15 |
| SPESE TECNICHE CON IVA | € 181.136,90 | € 181.136,90 |
| COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO | € 15.225,60 | € 15.225,60 |
| PUBBLICAZIONE E COMMISSIONE GARA | € 15.657,19 | € 15.657,19 |
| TRASLOCO LOCALI | € 7.027,20 | € 7.027,20 |
| SPESE VARIE | € 549,10 | € 549,10 |
| MOBILIO (IVA 22% COMPRESA) | € 137.883,18 | € 79.268,97 |
| IMPREVISTI | € 262.354,88 | € 259.954,88 |

| | QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO | CONTRIBUTO A CARICO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO |
|---|---|--|
| QUADRO TECNICO ECONOMICO | € 3.630.843,67 | € 3.332.229,46 |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE: | | |
| QUOTA COPERTA RIMBORSO ASSICURATIVO | € 240.000,00 | |
| QUOTA COPERTA DA COFINANZIAMENTO | € 58.614,21 | |
| QUOTA A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO | | € 3.332.229,46 |

2. di determinare pertanto un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 3.332.229,46 ed un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 161.335,56, il quale con ordinanza procederà a definire le specifiche economie.

3. che la spesa di cui al precedente punto 2 trovi copertura a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.;

4. di liquidare la somma di € 1.666.114,73, quale anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di «riparazione e miglioramento sismico «ex infermeria monastica» dell'abbazia di San Benedetto in Polirone» del comune di San Benedetto Po CUP: D49J15000640001, sul conto di contabilità speciale del comune di San Benedetto Po n. 0070084 con risorse a valere sui fondi predetti di cui al punto 3;

5. di trasmettere il presente atto al comune di San Benedetto Po (MN), nonché di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti